



**Verbale numero  
13**

# **Comune di Genova**

**Consiglio Comunale**

*Seduta pubblica del 04 Aprile 2024*



L'anno 2024, il giorno 04 del mese di Aprile alle ore 14.00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 167235 del 29.03.2024.

Presiede il Presidente Carmelo Cassibba

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Bisso

Presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa Cinzia Marino

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Buongiorno. Do il benvenuto a tutte le colleghe e i colleghi. Diamo inizio alla prima parte del Consiglio Comunale di oggi, 4 aprile 2024, con le interrogazioni a risposta immediata.

#### ***Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale***

***BRUZZONE R. (PG/2024/162214) ASS. PICIOCCHI (Assente risponde Ass. Avvenente)***

***“SI CHIEDONO CHIARIMENTI IN MERITO ALLO STATO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX PISCINA NICO SAPIO A MULTEDO, INTERESSATA DA UN IMPORTANTE CANTIERE DAL 2021, CHE HA VISTO UN IMPEGNO IN TERMINI DI INVESTIMENTO PUBBLICO DI 5,4 MILIONI DI €, CON UN ULTERIORE INCREMENTO AD OTTOBRE DEL 2023 DI 1,4 MILIONI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021/27, POICHÉ AD OGGI RISULTA CHE LA DITTA APPALTATRICE ABBA SMANTELLATO IL PROPRIO CANTIERE, SENZA LA DEFINITIVA REALIZZAZIONE E CONSEGNA. TENUTO CONTO CHE LA DATA DI FINE LAVORI DEL NUOVO IMPIANTO DOVEVA ESSERE A LUGLIO 2022.”***

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Procediamo con la prima, quella presentata dalla Consigliera Bruzzone Rita. Risponderà l'Assessore Avvenente. “Si chiedono chiarimenti in merito allo stato dei lavori di ristrutturazione dell'ex piscina Nico Sapiro a Multedo, interessata da un importante cantiere dal 2021, che ha visto un impegno in termini di investimento pubblico di 5,4 milioni di euro, con un ulteriore incremento ad ottobre del 2023 di un 1,4 milioni di euro derivanti dal contributo Fondo sviluppo e coesione 2021/2027, poiché ad oggi risulta che la ditta appaltatrice abbia smantellato il proprio cantiere senza la definitiva realizzazione e consegna. Tenuto conto che la data di fine lavori del nuovo impianto doveva essere a luglio 2022”. Prego, Consigliera Bruzzone, a lei la parola

**La Consigliera BRUZZONE Rita**

Partito Democratico



Grazie e grazie all'Assessore Avvenente che al momento... ah no, è arrivata l'Assessore Brusoni. Sono due dei pochi residuali della Giunta di oggi. Grazie. Tra l'altro, l'Assessore Avvenente è pegliese, aveva già seguito tutte queste vicende da Presidente e poi da Consigliere, quindi credo che possa sostituire benissimo l'Assessore Piciocchi. Sì, quello che chiedo è come mai, forse questa settimana ho anche letto la risposta data alla Consigliera Lodi, in realtà questo cantiere sia fermo, benché ci sia stato questo enorme investimento in termini di milioni di euro. Era un impianto che doveva essere consegnato a luglio del 2022, che ci era stato presentato come uno dei simboli rispetto a "Genova 2024 Capitale europea dello sport", ma di fatto è tutto fermo. Il cantiere è fermo, ha avuto dei rallentamenti enormi però, a questo punto, la domanda è: come pensiamo di procedere? Cioè qual è lo stato dei lavori, come si pensa di procedere con una nuova ditta, se ci sarà una nuova ditta in appalto, anche perché, lo rammento proprio all'Assessore Avvenente, è un quartiere che è decisamente in difficoltà, a cominciare dal fatto che poi lì davanti dovrebbe esserci il progetto, quindi rispetto ai giardini Lennon, del nuovo casello autostradale di Pegli, di Multedo. Quindi, la domanda è: oltre a questo investimento, spenderemo altri soldi, ci sarà una nuova ditta? Insomma, lo stato dell'arte. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Avvenente, prego, a lei la parola.

### **L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Ringrazio e saluto la Consigliera Rita Bruzzone, scusandomi con lei se oggi sostituisco alcuni Assessori, assenti per ragioni di servizio evidentemente. Alcune di queste, tutte ma alcune particolarmente importanti, che riguardano proprio il nostro territorio e quindi avremo delle novità quando essi torneranno in sede operativa. Spero di essere all'altezza dell'Assessore Piciocchi, altezza non intendo quella ovviamente legata alla natura, perché perderei brutalmente e poi, devo dire la verità, io invidio tante cose al Vicesindaco Piciocchi, la bravura, la competenza e la professionalità, ma anche quella meravigliosa 500 (*incomprensibile*) che ogni volta che la vedo vorrei potermela permettere. Veniamo al dunque. Cara Consigliera, è quello un tema molto delicato, così come aveva già avuto risposta la Consigliera Lodi, poche settimane fa, aveva presentato una analoga interrogazione. La situazione è una situazione un po' delicata, nel senso che c'è stato qualche problema, diciamo che la situazione attuale è una situazione di stallo. Ho potuto constatarla direttamente, di persona, pur non avendo competenze dirette rispetto a questa cosa, perché ho fatto, proprio recentemente, un sopralluogo per uno sfornellamento nei giardini Colandro, dove ci sono i giochi per i bimbi. Ora, non voglio entrare nel merito di questa questione, poi magari avremo occasione di parlarne in un altro momento. Gli uffici stanno seguendo alacremente questa pratica, perché è necessario dare uno scrollone. Non era più possibile continuare con discussioni, tergiversazioni, la ditta ha le sue responsabilità, evidentemente. Adesso si stanno trovando soluzioni per poter consentire di riprendere velocemente i lavori, perché le aspettative, lei insieme alla Consigliera che precedentemente aveva fatto questa cosa, avete rappresentato un malessere reale, le aspettative della cittadinanza di Multedo sono esattamente quelle che lei ricordava. Poi, Multedo, è un territorio molto delicato, per tutte le ragioni che conosciamo. Lei accennava a dei progetti che in un prossimo futuro verranno realizzati, tipo quello del nuovo casello autostradale. Stiamo lavorando per il rifacimento della rete bianca di via Pacoret de Saint Bon, proprio in queste ore sono arrivati i risultati favorevoli e positivi per quanto riguarda l'analisi delle sabbie, così potremmo sgolare Rio Rosta e potremmo dare una mano in questo senso. Quindi, l'attenzione di questa Amministrazione su tutti i problemi di Multedo, non ultimo quello dello spostamento dei depositi sui quali sappiamo bene che



le idee possono essere anche diverse, ma dal mio punto di vista di cittadino, prima ancora che l'Amministrazione, rappresenterebbe davvero una rivoluzione per quel territorio che da settant'anni subisce questa servitù, rispettando la posizione di tutti i territori coinvolti in questa questione. Concludendo, le posso garantire che a breve ci saranno delle novità e sarà premura del collega Vicesindaco Piciocchi aggiornare tutti, dopodiché questo argomento speriamo di poterlo discutere da un punto di vista operativo, nel senso che i lavori ripartono e vengono portati a compimento nel più breve tempo possibile, perché ormai non è che c'è tante cose ancora da fare, eh. La parte dei lavori da concludere sono residuali ed è un dovere preciso portarli a compimento, per assolvere l'impegno che era stato assunto prima di tutto con i cittadini di Multedo. Grazie, Consigliera.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Bruzzone.

### **La Consigliera BRUZZONE Rita**

Partito Democratico

Sì, grazie. Ringrazio l'Assessore Avvenente, che ha sostituito, non solo in altezza l'Assessore Piciocchi. Ecco, io quello che voglio rimarcare è proprio il dovere che continueremo ad avere anche noi nel sollecitare queste risposte, ma soprattutto nell'avere, perlomeno, una cosa, un risultato a Multedo. L'80 per cento è fatto, cerchiamo di compiere il tutto, comunque, eventualmente richiederemo all'Assessore Piciocchi ed eventualmente chiederemo una Commissione. Grazie.

### ***Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale***

#### **VACALEBRE (PG/2024/172261) ASS. AVVENENTE**

***“INFORMAZIONI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEI GIARDINI DI VIA CRAVASCO, POSTI NEI PRESSI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DELLA ASD C.E.P, NEL QUARTIERE DI CA' NOVA E SULLA LORO POSSIBILE RIQUALIFICAZIONE”.***

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alla seconda interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Vacalebri, risponderà sempre l'Assessore Avvenente. “Informazioni in merito alla situazione dei Giardini di Via Cravasco posti nei pressi degli impianti sportivi della ASD CEP, nel quartiere di Ca' Nova e sulla loro possibile riqualificazione”. Prego, Consigliere Vacalebri, a lei la parola.

### **Il Consigliere VACALEBRE Valeriano**

Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore. Buongiorno, colleghi. Un'interrogazione questa di oggi che non necessita di molto tempo per essere discussa, perché praticamente già dall'oggetto si può dedurre di cosa andremo a parlare. Ci spostiamo di poco rispetto all'interrogazione precedente, a livello territoriale,



passiamo da Multedo, ci spostiamo di poco a Ponente, andiamo in Via Cravasco, nel quartiere di Ca' Nova, un quartiere popolare, dove vi sono sollecitazioni da parte dei residenti in merito a una possibile riqualificazione di un'area che si trova, appunto, nel quartiere e che è un'area giochi che, purtroppo, negli anni è stata abbandonata al suo destino. Pochi giorni fa ho fatto un sopralluogo con alcuni residenti del posto che mi hanno fatto notare quanto sarebbe importante per la popolazione locale, poter fruire di quegli spazi, soprattutto adesso che si allungano le giornate e che nelle serate estive, potrebbero, appunto, ospitare i bambini e le famiglie della zona. Per questo io chiedo a lei, Assessore, se l'Amministrazione ha intenzione o ha in programma di poter intervenire in quel sito dove basterebbe soltanto una piccola riqualificazione e l'installazione anche di una piccola giostra, in uno spazio che è vuoto da tempo, per poter soddisfare queste minime richieste della popolazione locale. Anche perché, se questi luoghi fossero frequentati da famiglie, ovviamente, verrebbero levati i potenziali pericoli derivanti da gruppi di sbandati che potrebbero lì aggregarsi. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Avvenente, prego, a lei la parola.

### **L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie, Presidente. Intendo davvero ringraziare il Consigliere Valeriano Vacalebri perché, davvero, lei dimostra sempre una particolare sensibilità per quei territori che spesso e volentieri hanno necessità di interventi manutentivi particolari per poter essere restituiti alla pubblica fruizione e questo è un esempio emblematico. Come lei ben sa, alcuni giardini, in particolare quelli più prettamente definibili territoriali, sono di competenza dei Municipi. Noi abbiamo sentito, evidentemente, il Municipio Ponente il quale, attraverso l'Area tecnica, ci ha comunicato le risorse che hanno a disposizione per farsi carico della manutenzione dei giochi per i bambini posti nella Sezione di Ponente, della via. Lei ha ben presente a cosa stiamo facendo riferimento e sta lavorando anche per il rifacimento della pavimentazione antitrauma, sotto i giochi, per evitare che i bambini cadendo possano farsi male. Mi sono permesso, ma sicuramente il Municipio non aveva certo bisogno del mio suggerimento, di contattare AMIU, perché nel periodo in cui avevo fatto il Presidente di quel Municipio, AMIU aveva dimostrato una grande sensibilità e aveva dato la sua sponsorizzazione per rifare il tappeto antitrauma, utilizzando le scarpe da ginnastica riciclate. Quindi, si potrebbe ottenere un buon risultato, diciamo, a costo praticamente zero. Il Municipio ci ha anche comunicato che per quanto riguarda la parte di Levante, dove c'erano gli ex campi da bocce, il Municipio sta lavorando alacremente anche con il Comitato di quartiere per una progettazione concordata e per stabilire un patto di collaborazione, per fare in modo di trovare persone disponibili anche a collaborare per quei piccoli interventi manutentivi. Ultimo, ma non ultimo, sempre il Municipio, sta cercando di trovare una modalità per avere qualche risorsa in più, utilizzando una parte, almeno, degli oneri di urbanizzazione derivanti dall'intervento sull'area ex Verrina, dove già le demolizioni hanno previsto l'abbattimento a zero di tutti gli ex capannoni e quindi ci sono tutte le condizioni affinché in un volgere di tempo ragionevole si possa superare il problema che lei ha segnalato. Chiudo, condividendo assolutamente il suo pensiero, perché soprattutto nell'imminente estate un po' di frescura per le persone che possono frequentare quei giardini e più la frequentazione è rappresentata dalla presenza di famiglie, più si allontanano eventuali malintenzionati che possono, in qualche modo, far ricadere nel degrado quel territorio. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Vacalebre, c'è replica?

**Il Consigliere VACALEBRE Valeriano**

Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Sì, grazie Presidente. Accolgo con favore e con piacere anche le risposte positive dell'Assessore che certificano il lavoro che sta facendo e svolgendo il Municipio sul territorio. Auspico ovviamente che in futuro si riesca a intervenire anche nella parte che ho evidenziato in questa interrogazione, affinché, come dicevo precedentemente nell'esposizione, si possano soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini di quel quartiere, che è già sofferente per altre mille motivazioni. Grazie.

***Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale******GHIO (PG/2024/170943) ASS. AVVENENTE***

***“RELATIVAMENTE AI LAVORI DI ULTIMAZIONE DELLA STAZIONE DELLA METROPOLITANA DI PIAZZALE CORVETTO; SI CHIEDE SE SIANO GIÀ STATE ESPIANTATE LE ALBERATURE CHE, DA PROGETTO, DOVEVANO ESSERE DISPOSTE IN VIVAIO E POI REIMPIANTATE NELLO STESSO LUOGO. SI CHIEDE ALTRESÌ QUANTI SIANO GLI ALBERI EVENTUALMENTE GIÀ OGGETTO D'INTERVENTO, DOVE SIANO STATI PROVVISORIAMENTE PIANTUMATI, E SE SIANO STATE RISCONTRATE CRITICITÀ NELLE OPERAZIONI”.***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso alla terza interrogazione, quella presentata dalla Consigliera Ghio, che è collegata da remoto. Risponderà l'Assessore Avvenente. “Relativamente ai lavori di ultimazione della stazione della metropolitana di Piazza Corvetto; si chiede se siano già state espianate le alberature che da progetto dovevano essere disposte in vivaio e poi reimpiantate nello stesso luogo. Si chiede altresì quanti siano gli alberi eventualmente già oggetto di intervento, dove siano stati provvisoriamente piantumati, se siano state riscontrate criticità nelle operazioni”. Prego, Consigliera Ghio, a lei la parola.

**La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Sì, grazie, Presidente. Mi sentite? Perfetto. Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore. Sarò molto breve perché già il testo che ha letto il Presidente contestualizza l'interrogazione. Siamo nel restyling dell'Acquasola, le opere iniziate per la fermata della metro. Ci risulta che siano stati espianati quattro lecci e una palma. Da progetto questi alberi dovevano essere espianati, messi in un vivaio e poi reimpiantati alla fine del progetto, volevamo chiedere se risulta, anche diverse associazioni hanno segnalato che le piante, gli alberi sono stati tolti. Se sono stati tolti, ossia le operazioni sono andate bene? Dove sono, in questo momento dove sono stati trasportati gli alberi? Sarò brevissima perché vorrei che fosse a domanda risposta precisa. Quindi, se le operazioni sono andate bene, di espianazione, dove sono al momento gli alberi e quando, come verranno reimpiantati, una volta finiti i lavori. Grazie mille.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Avvenente, a lei la parola.

**L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie, Presidente. Saluto e ringrazio la Consigliera Ghio e con lei saluto la bellissima bambina che ha avuto da qualche tempo. Consigliera, non abbia malanimo nei miei confronti se sostituirò oggi anche l'Assessore Campora, spero di poter essere soddisfacente per le risposte che mi sono state fornite. Gli uffici, appunto, mi riferiscono quanto segue. “Il progetto definitivo del completamento della stazione metropolitana di Piazza Corvetto prevedeva l'espianto e il trapianto immediato in altra area verde, da indicare a cura della società ASTER, di n. 4 lecci e della palma da datteri situati nell'aiuola cosiddetto collo d'oca, da non confondersi con quello originale francese. – Qui parliamo di Piazza Corvetto – Tale previsione è stata confermata nel progetto esecutivo nell'ambito del quale ASTER ha individuato, come sito per la ricollocazione della palma, l'aiuola verde di fronte alla facciata a sud di Villa Croce. Mentre, per i lecci ha indicato il mantenimento in vivaio, ai fini di una ripresa e migliore conformazione degli apparati radicali, per poter così ridurre i rischi da stress, da trapianto e migliorandone la proprietà e le possibilità di attecchimento. Prima della via dell'esecuzione degli interventi di espianto, è stata svolta un'ulteriore campagna di verifica dello stato fitosanitario, che ha evidenziato lo stato di morte in piedi di uno dei lecci, con conseguente necessità di abbattimento, confermata, appunto, sia dalle analisi che dai tecnici di ASTER. Per la nuova piantumazione e fine lavori, verrà individuato un esemplare proveniente da vivaio di medesime dimensioni e di prima scelta di qualità extra. Gli interventi di zollatura, espianto e trasporto al vivaio ASTER, degli altri tre lecci sono stati eseguiti a partire dal giorno 6 dicembre 2023. I riscontri fitosanitari diretti puntuali, effettuati, hanno evidenziato problematiche significative su tutte le piante. Al termine dell'operazione sui lecci, si è provveduto alla zollatura della palma da datteri ed è emersa la presenza di fiori di esuvie e di sfarfallamento di... vabbè, un nome complicatissimo, che sarebbe – ahimè – conosciuto in maniera diffusa, ormai, come punteruolo rosso delle palme. Quindi, c'è un rischio che anche questa pianta possa subire gli effetti nefasti di questo parassita. Su indicazione di ASTER non si è proceduto alla ripiantumazione della palma nell'aiuola verde, di fronte alla facciata della Villa Croce, già interessata da interventi di abbattimento di palme, proprio per la presenza di infestazione di punteruolo rosso. Si è effettuato il trasporto in vivaio, al fine di mettere sotto osservazione la pianta e programmare interventi fitosanitari, ritenuti necessari. Se la pianta dimostrerà di poter sopravvivere a questa aggressione del parassita, sarà reimpiantata, altrimenti sarà reimpiantata un'altra pianta di analoghe dimensioni, della stessa tipologia”. Saluto e ringrazio la Consigliera.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Ghio, c'è replica? Prego.

**La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde



Sì, grazie Presidente. La ringrazio, Assessore, era un po' quello che temevo, che temevamo, anzi, come cittadini, nel senso che queste piante erano piante giovani e alberi di 10-15 anni. Mi confermerà, ma i dati sono abbastanza attendibili e sono alberi che necessitavano cura. Uno dei grandi problemi del nostro verde urbano è che non ha la cura necessaria per poi riuscire a rimanere verde nella nostra città, ma spesso, come lei mi ha appena confermato, sono piante che muoiono. Quindi, qualità extra degli alberi che verranno rimpiantati al posto di quelli morti, sarebbe anche bello se la qualità extra fosse delle cure che noi, come Amministrazione, dessimo al verde che piantiamo. Mi ritengo molto dispiaciuta per questi alberi e per il fatto che sia l'ennesima dimostrazione di una cura che non è efficace come dovrebbe nei confronti della nostra città. Grazie.

*Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale*

**DE BENEDICTIS (PG/2024/168753) ASS. CAMPORA (Assente risponde Ass. Brusoni)**  
**“CONSIDERATO CHE TRA CORSO MONTEGRAPPA E PIAZZA RAGGI È STATO REALIZZATO UN ASCENSORE CON DUE CABINE PER FACILITARE IL PERCORSO VERSO LA STAZIONE E LA METRO E VICEVERSA, VISTO CHE DA TEMPO L'ASCENSORE DI SINISTRA NON FUNZIONA E QUELLO DI DESTRA OGNI TANTO SI BLOCCA; SI CHIEDE ALLA C.A QUANDO SARÀ RIPRISTINATA LA FUNZIONALITÀ DI ENTRAMBE LE CABINE E SE È PREVISTO UN INTERVENTO MANUTENTIVO CHE GARANTISCA LA RIPARAZIONE DEL MANCORRENTE E LA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO”.**

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Procediamo con la prossima interrogazione, quella presentata dal Consigliere De Benedictis. Rispondere l'Assessore Brusoni. Considerato che tra Corso Monte Grappa e Piazza Raggi è stato realizzato un ascensore con due cabine, per facilitare il percorso verso la stazione, la metro e viceversa, visto che da tempo l'ascensore di sinistra non funziona e quello di destra ogni tanto si blocca; si chiede alla Civica Amministrazione quando sarà ripristinata la funzionalità di entrambe le cabine e se è previsto un intervento manutentivo che garantisca la riparazione mancorrente e la continuità del servizio”. Prego, Consigliere De Benedictis, a lei la parola.

**Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Assessore Brusoni, la prego poi di riferire tutto al collega Canfora, perché tempo addietro avevo segnalato che l'ascensore di sinistra, che collega Corso Montegrappa a piazzetta Raggi era fuori uso. Io fiducioso avevo detto ai miei conoscenti “tranquilli che prima o poi ripartirà”. Invece, mi hanno richiamato in questi giorni, ancora più arrabbiati, tra virgolette, dicendomi “Non solo uno non funziona, poi l'altro si blocca”. La settimana scorsa sono rimasti bloccati in sette dentro l'ascensore, di sera, con un povero cagnolino che era più terrorizzato invece che le persone. Allora, io mi domando: pensiamo di andare a Forte begato con la funivia e non riusciamo a riparare un ascensore? Anzi, adesso sono due ascensori che collegano Corso Montegrappa alla sottostante piazzetta. Ecco, io spero che prima o poi venga aggiustato anche lo scorrimento che è fuori uso, perché le persone anziane ne fanno, per fortuna uso e quindi mi chiedo quanto tempo dovremo aspettare prima di vedere gli ascensori veramente funzionanti, senza tenere conto degli ascensori, tipo quello di Villa Scassi, che anche lui presenta criticità. Grazie.

*Documento firmato digitalmente*

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Brusoni, prego, a lei la parola.

**L'Assessore BRUSONI Marta**

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie. Grazie, Presidente. Buongiorno, Consigliere De Benedictis. Allora, mi sono fatta inviare, ci siamo fatti inviare la risposta dalla Presidente proprio di AMT, la dottoressa Gavuglio. Mi confermano che gli interventi sono in corso proprio in questi momenti, cioè adesso, però, purtroppo, sono degli interventi che necessitano la sostituzione di alcuni componenti, diciamo, di natura tecnica. Quindi non è che possono essere riavviati in giornata, ma appena arriveranno questi componenti tutto riprenderà la normalità. Naturalmente sarà anche cura dell'Assessorato competente di farsene carico, perché sappiamo quanto sia necessaria una ripresa nel più breve tempo possibile e avviseremo anche, naturalmente, i cittadini, scusandoci per il disagio. Però riferirò all'Assessore Campora che comunque penso che sia già consapevole di quanto sia urgente, diciamo, questo ripristino. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere De Benedictis c'è replica?

**Il Consigliere DE BENEDETTIS Francesco**

Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Grazie, Assessore. Io la ringrazio, conto anche su di lei, perché non dimentico Brusoni soluzioni. Quindi, mi raccomando, fate in modo, lei e il suo collega, di fare riparare quanto prima l'ascensore. Grazie.

***Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale******LODI (PG/2024/172407) ASS. BRUSONI***

***“INFORMAZIONI SUL FUTURO BANDO OSE: RISPETTO AL NUOVO CONTRATTO NAZIONALE DELLE COOP SOCIALI APPENA RINNOVATO VERRÀ PREVISTO IL CORRETTO INQUADRAMENTO? SARA SUPERATO IL CALCOLO PENALIZZANTE DELLE ASSENZE? SONO STATE PREVISTE RISORSE SUFFICIENTI PER GARANTIRE I LIVELLI OCCUPAZIONALI E I PREVISTI INCREMENTI DELLA DOMANDA DI ASSISTENZA?”***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Procediamo con la quinta interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consiglieria Lodi. Risponderà l'Assessore Brusoni. “Informazioni sul futuro bando OSE: rispetto al nuovo contratto nazionale delle cooperative sociali, appena rinnovato, verrà previsto il corretto inquadramento? Sarà superato

*Documento firmato digitalmente*



il calcolo penalizzante delle assenze? Sono state previste risorse sufficienti per garantire i livelli occupazionali e previsti incrementi della domanda di assistenza? Prego, Consigliera Lodi, a lei la parola.

### **La Consigliera LODI Cristina**

Gruppo Misto

Grazie. Grazie, Presidente. Grazie, Assessore. Questo è un tema che abbiamo affrontato in maniera approfondita e purtroppo anche in maniera abbastanza irruenta, vista anche le rimostranze giuste dei lavoratori che si sono trovati in una situazione molto precaria, rispetto alla quale era stato dato – come dire? – un timer, nel senso che si era detto “va bene, adesso la situazione è così, ci mettiamo una pezza, però poi arriveremo al nuovo bando che assumerà tutte le riflessioni fatte in senso negativo di quanto fino ad ora portato avanti” in termini di riconoscimento del lavoro, il termine della valutazione dell'assenza dei bambini, quindi comunque la continuità del lavoro degli operatori e via discorrendo. Sono stati approvati degli ordini del giorno importanti, in Consiglio Comunale verso il bilancio, dove si chiedevano risorse, una maggiore stabilizzazione e una maggiore estensione del servizio, visto che si sottolineava anche come questo servizio oltre che essere preziosissimo sia un servizio che – ahimè – ha una richiesta in aumento e anche si avanzavano delle riflessioni sul nuovo contratto di lavoro, che sarebbe arrivato, probabilmente nei primi mesi del 2024 e la disponibilità di risorse. Ora, le domande sono un po' queste, perché noi non ne abbiamo più saputo nulla, non c'è stata alcuna Commissione che ci ha aggiornato. Sappiamo benissimo che poi quando un bando parte, è ovvio, non ne possiamo più parlare, ma speravamo di poterne parlare prima e quindi capire perché i bandi, ne abbiamo parlato anche oggi in Conferenza Capigruppo, hanno una logica politica, che deve essere di garanzia di quello che è stato deciso prioritariamente anche dalle Conferenze Capigruppo, dalle audizioni, da tutto quello che politicamente sembrava avere una unitarietà di intenti. Quindi, le domande sono abbastanza precise perché partendo zero non ne sappiamo nulla. Intanto speriamo, quindi una domanda di contorno, che ci sia stata un'interlocuzione continua con i sindacati e con i rappresentanti, appunto, degli enti datoriali, perché questa era una cosa che noi avevamo chiesto con forza, perché sono loro gli esperti. Poi, altra cosa, quella di capire come, rispetto al nuovo contratto nazionale delle cooperative sociali, verrà previsto il corretto inquadramento di queste figure che finalmente, con questo nuovo contratto, dovrebbero avere almeno un maggiore riconoscimento anche attraverso la contrattazione a livello amministrativo comunale. Poi, se sarà superato il calcolo penalizzante delle assenze relative ai bambini, abbiamo fatto già molti ragionamenti su questo. Se sono state previste, però, risorse sufficienti per garantire i livelli occupazionali e i previsti incrementi della domanda di assistenza. Perché questo è un altro nodo importante. Quando si programmano i servizi si pensa che siano di valore, si pensa soprattutto che siano importantissimi per il futuro dei bambini e le bambine genovesi e dei lavoratori e delle lavatrici nel loro riconoscimento, ci vogliono però le risorse, quindi, chiediamo se in tutta questa programmazione ci sia stato un computo delle risorse e anche un impegno da parte dell'Amministrazione a garantirle. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Brusoni, prego, a lei la parola.

### **L'Assessore BRUSONI Marta**

*Documento firmato digitalmente*

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica



Grazie, Presidente. Buongiorno, Consigliera Lodi. Mi sento di dire che alle sue tre domande posso dare già una risposta affermativa. In questi mesi sono state fatte molto interlocuzioni, sia attraverso il mio Assessorato e anche attraverso l'Assessorato del Vicesindaco, quindi dell'Assessore Piciocchi, anche perché indubbiamente bisogna superare quella fase della sperimentazione, definiamola così, anche se è un concetto che a nessuno piace, era stata messa in atto precedentemente da chi gestiva la Direzione scuola, che indubbiamente non ha dato esiti interessanti. D'altro canto, si chiamava "sperimentazione" anche proprio perché bisognava vedere poi, se invece avesse dato dei risultati decisamente più appaganti. Allora, parlando di cifre, per quello che riguarda il 2023, per quello che riguarda l'aspetto economico il servizio è passato da euro 6.633.134 a 9.285.225. Quindi, indubbiamente, come vede, abbiamo, proprio anche come Assessorato, aumentato, in maniera abbastanza importante la dimensione economica riguardante questo servizio. Come le dicevo, le interlocuzioni devono coinvolgere molte parti interessate, quindi i due Assessorati, le cooperative e i sindacati e tutto questo è stato fatto, anche perché è assolutamente necessario raggiungere una soglia di equilibrio del sistema che permetta di mantenere la qualità del servizio e anche di garantire i servizi ai bambini con la disabilità. Questo per i bambini stessi ma naturalmente, come ricordava lei, anche per i lavoratori stessi che sono assolutamente fondamentali per noi. Quindi, per quello che riguarda la gara, si terrà assolutamente, si tiene, anzi, in generale, le considerazioni del contratto collettivo nazionale del lavoro. Adesso, appunto, si sta procedendo con la nuova gara, poi, giustamente, potremmo anche dedicare una Commissione all'argomento, Consigliera Lodi.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Lodi, c'è replica?

## **La Consigliera LODI Cristina**

Gruppo Misto

Grazie, Presidente. Ma prendo atto, appunto, di quello che mi ha riferito ed esprimo, se così fosse, una sommessa soddisfazione. Non sono del tutto convinta che ci sia stata una partecipazione e una condivisione con le organizzazioni sindacali e gli enti datoriali, però prendo atto che lei mi dichiara questo. Prendo atto dell'aumento delle risorse. Mi pare di capire che però l'aumento di cui lei parla non è specificatamente sul servizio OSE, ma anche sul servizio complessivo, quindi poi bisognerebbe capire bene quanto poi sugli OSE e sulla copertura, anche delle assenze dei bambini, sia stato investito. Comunque prendo atto di questo impegno, che mi pareva fossero gli impegni presi, spero davvero di leggere nel bando che tutte queste cose entrino in sinergia e ci sia finalmente una stabilizzazione, a diritto sia dei bambini e delle bambine, sia dei lavoratori. Grazie.

### ***Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale***

***GANDOLFO (PG/2024/172394) ASS. CAMPORA (Assente risponde Ass. Brusoni)***

***“COME INTENDE INTERVENIRE L'AMMINISTRAZIONE IN VIA AL FORTE MONTE GUANO, DOVE SONO PRESENTI CRITICITÀ PER LA VIABILITÀ E PER LE FOGNATURE”***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo alla prossima interrogazione, quella presentata dal Consigliere Gandolfo. Risponderà l'Assessore Brusoni. "Come si intende intervenire in Via al Forte Monte Guano, dove sono presenti criticità per la viabilità e per le fognature". Prego, Consigliere Gandolfo, a lei la parola.

**Il Consigliere GANDOLFO Nicholas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore. Intanto la ringrazio Assessore, oggi mi risponderà lei al posto dell'Assessore Campora, pertanto le chiederò anch'io di trovare delle soluzioni ma soprattutto di riportare il tutto all'Assessore. Allora, su questo articolo 54 era stato anche presentato già precedentemente da un altro Consigliere, dal Consigliere De Benedictis, proprio sul tema della fognatura, perché lì abbiamo, in Via Forte Monte Guano, due criticità che stanno diventando veramente di una complessità grande e soprattutto non permettono ai cittadini di vivere e le spiego il perché. Per quanto riguarda la fognatura noi qui abbiamo una perdita, specialmente all'altezza del civico 38, dove non c'è, purtroppo, in questa zona l'allaccio alla fognatura pubblica, quindi ci sono delle fognature private, questo glielo premetto, Assessore. Però, francamente, la situazione sta diventando ingestibile, perché questa perdita, lei potrà ben capire l'odore che genera per questi cittadini e non hanno nemmeno la possibilità di poter aprire le finestre, da quanto effettivamente questo odore entra nelle case, ma soprattutto anche pericoloso, perché chi percorre quella strada in macchina o in moto, potete ben capire la scivolosità quando c'è questa fognatura presente in strada e ancora oggi mi hanno mandato, questa mattina, i residenti, delle foto, che proprio le farò avere anche, Assessore, fanno in maniera chiara evincere la problematica vigente ancora e tutt'ora oggi. Stesso discorso, invece, riguarda la viabilità di questa via, perché, le spiego Assessore. Allora, le farò anche un po' di cronistoria, perché giustamente non erano arrivati a lei queste e-mail. Il 28 dicembre io avevo già mandato una mail proprio che riguardava questo discorso della viabilità e mi ero soffermato su due punti ben precisi. Il primo, lì vicino abbiamo una scuola, i residenti, nelle ore di punta delle scuole, non possono tornare nella propria abitazione e io questo lo trovo allucinante. Perché, capisco la sicurezza delle scuole, per carità, però io che sono residente e che lì c'è la mia proprietà privata, la mia casa, il fatto che non possa tornare, ad esempio, nelle ore di pranzo a mangiare in casa mia perché magari sono uscito la mattina per il lavoro, lo trovo veramente una situazione non gestibile per un'Amministrazione Pubblica. La strada è stretta, è a doppio senso, sappiamo che c'è tutta una serie di problematiche, però dobbiamo un attimo valutare, eventualmente con la Locale presente in zona, la Polizia, che se uno fa vedere, e ci sono tutti i modi e le maniere, che è residente in quella zona, di dargli il passaggio per poter tornare a casa. Stesso discorso riguarda che quella strada ha cominciata ad avere una criticità importante quando è crollato il ponte Morandi, perché i cittadini, dovuto sicuramente alla situazione della viabilità che in quella zona era difficile da gestire, hanno scoperto questa via che ti permette di collegarti soprattutto con anche il quartiere di Coronata. Pertanto, si è sempre parlato della possibilità di creare una nuova via, che sarebbe quella che avrebbe definita una strada come Nuova Via di Borzoli, dall'altezza, diciamo, del complesso di ASTER e proprio così che faccia in modo e in maniera che si colleghi con Via Forte Monte Guano e il cimitero di Coronata. Questo permetterebbe e garantirebbe un deflusso del traffico migliore per i cittadini, per chi ci abita, che può passare anche a piedi in quella strada, perché non ci sono neanche i marciapiedi e potete ben capire che una strada stretta, a doppio senso alternato, senza marciapiedi e senza niente, il disagio per chi ci vive è davvero grande e sono stanchi. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**



Prego, Assessore, a lei la parola.

**L'Assessore BRUSONI Marta**

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie, Presidente. Buongiorno Consigliere Gandolfo. Allora, ho una risposta che è composta da vari punti e cercherò di riassumerla. Abbiamo contattato il Direttore dell'Ambiente per quello che riguarda la parte inerente alle fognature, il quale mi riporta la cronistoria. Il primo esposto è proprio pervenuto il 25 gennaio di quest'anno e quindi si sono attivati i consueti controlli, però in zona, non è risultata nessuna tratta di fognatura comunale, di pertinenza del Comune. La Direzione Ambiente, allora, ha fatto un controllo sulle varie autorizzazioni, fossa Imhoff, presente in archivio e sono state ritrovate le autorizzazioni a questa fossa, per via Fonte Monte Guano 30, 34, 45 e per Via Purgatorio 8. Sono abbastanza puntuale, perché così cerchiamo di fare la ricostruzione. La Direzione Ambiente allora ha inviato anche la richiesta di accertamenti alla PL. Dalla relazione della PL sembra che a confluire in quella tubazione siano molte altre Imhoff presenti in zona, di cui però non si hanno, diciamo, delle pratiche. Quindi, a febbraio, precisamente il 26 di febbraio, a seguito di varie segnalazioni, abbiamo chiesto, è stato chiesto anche alla Direzione opere idrauliche, di coordinare delle attività, al fine di accertare eventuali responsabilità e anche, naturalmente, il supporto di IREN, perché possa verificare anche lei stessa. IREN ha risposto che non ci sono delle reti in zona e che comunque anche loro hanno avvisato la PL. Al momento, quindi, si sta verificando da parte della Direzione delle opere idrauliche, che provvederò a sollecitare. La Direzione Ambiente, poi, ha inoltrato richiesta di verifica al funzionamento dell'impianto ai titolari degli impianti autorizzati e di verifica degli impianti di scarico a tutte le persone individuate dalla PL come possibili responsabili. Alcuni titolari si sono messi con noi e ci hanno fornito tutte le informazioni in merito all'allacciamento in pubblica fognatura che, naturalmente, stiamo anche con verificando con IREN. La settimana prossima è previsto un incontro con la PL, per valutare, in base a quello che scriveranno le persone, come procedere e anche la possibilità, poi, di applicare delle sanzioni. Per finire, invece, il Direttore del settore della regolazione, parte quella inerente alla viabilità che diceva lei, sta effettuando un sopralluogo congiunto anche con il referente del Municipio 5 Val Polcevera e anche con il referente della Polizia locale del V Distretto, proprio per valutare insieme e trovare la giusta, momentanea viabilità. Questo è quanto.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Gandolfo, c'è replica?

**Il Consigliere GANDOLFO Nicholas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Sì, grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore per essere stata molto chiara e precisa e averci dato, intanto, tutta una serie di interventi che l'Amministrazione farà, già dalla settimana prossima, sotto questo aspetto posso dire anche che sono contento perché vuol dire che, quantomeno, si sta cercando di andare a trovare delle soluzioni, magari anche momentanee, che però possono permettere davvero una vivibilità per tutte quelle persone, sia sull'ambito della fognatura, sia sulla viabilità. Grazie.

***Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale***



**CERAUDO (PG/2024/172401) ASS. MARESCA - VICE SINDACO PICIOCCHI (Vicesindaco assente).**

**“SI CHIEDONO CHIARIMENTI IN MERITO ALLE INTENZIONI DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE CIRCA IL PROGETTO DELLA NUOVA DIGA FORANEA A SEGUITO DELLA BOCCIATURA DELLO STESSO DA PARTE DI ANAC.”**

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Procediamo con la settima interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Ceraudo. Risponderà l'Assessore Maresca. “Si chiedono chiarimenti in merito alle intenzioni della Civica Amministrazione circa il progetto della diga foranea a seguito della bocciatura dello stesso da parte di ANAC”. Prego, Consigliere Ceraudo a lei la parola.

### **Il Consigliere CERAUDO Fabio**

Movimento 5 Stelle

Nonostante le rassicurazioni del Ministro alle Infrastrutture, Matteo Salvini, ieri, le irregolarità rilevate da ANAC non sono affatto solo osservazioni, Assessore. L'Autorità nazionale anticorruzione boccia la diga foranea di Genova, individuando ben 7 profili critici. Ma sia per il Ministro che per il Governatore Toti si tratta solo di inutili cavilli burocratici. Cavilli burocratici significa andare in deroga alle procedure e alle norme? Noi pensiamo di no. Dall'altra parte il Sindaco Bucci, senza bando né gara, va rincorrendo un affidamento diretto, continua a ribadire che l'opera sarà terminata entro il 2026, anche perché il PNRR delimita proprio quella data, quando, in realtà, ancora, esiste una versione definitiva del progetto e le varianti sono all'ordine del giorno. L'opera simbolo del PNRR, finanziata con il fondo complementare, per un valore di circa 1,3 miliardi, rischia di diventare l'ennesima opera pubblica espressione, della mala gestione che secondo i dati emersi potrebbe avere conseguenze erariali e penali. Nonostante le tante, appunto, ed evidenti criticità, l'atteggiamento del Presidente della Regione, del Ministro delle Infrastrutture e del Sindaco, appaiono poco responsabili e poco rispettose, sia nei confronti dell'ANAC, sia nei confronti dei cittadini che saranno costretti a pagare milioni di euro in più per questa ennesima, faraonica opera pubblica, per avere solo altri nuovi tombamenti a Ponente e nonostante i traffici marini sono in calo, ormai, da un decennio. In ogni caso se queste criticità non dovessero essere risolte dalle varianti, le numerose problematiche tecniche che abbiamo sempre denunciato, come ad esempio l'opposizione e la quota di progetto a mare, evidenziato anche dall'ingegnere Piero Silva, il rischio è di costruire, caro Assessore, un castello di sabbia in mezzo al mare ed è per questo che chiediamo risposte concrete anche a questa Amministrazione, che gestisce il progetto della diga, tramite il Sindaco, il Commissario e in questo caso lei come Assessore. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Maresca, prego.

### **L'Assessore MARESCA Francesco**

Patrimonio, Porto, Mare e Pesca

Grazie, Presidente. Intanto so che c'è un articolo 55 alla prossima seduta e so che lì il Commissario potrà assolutamente spiegare meglio di me, in maniera più precisa, tutti i profili. Voglio solo rilevare che



ANAC ha fatto dei rilievi e bisogna dirlo, assolutamente procedurali, che arrivano a distanza di 2 anni dall'avvio della procedura di gara e ad oltre un anno dall'avvio dei lavori. Quindi, sono rilievi procedurali. La stessa istruttoria è stata avviata da ANAC quando la gara era già terminata, quindi non sono state fornite proposte, indicazioni, prescrizioni o consigli a cui il Commissario della diga doveva rifarsi. Devo essere onesto, il mio rispetto va all'ANAC, il comune di Genova rispetta l'ANAC ma rispetta anche il Ministero delle Infrastrutture e ciò per cui ovviamente noi siamo stati eletti, ossia per anche gli interessi pubblici. Ricordiamoci che le Autorità di sistema portuali a tutti gli effetti svolgono funzioni di interesse pubblico e di interesse generale, questo anche per la Commissione Europea, per l'Unione Europea. Quindi nel rispetto delle procedure ANAC noi dobbiamo anche rispettare i tempi previsti anche dalle direttive comunitarie dei lavori, quindi i lavori, come è stato reso dal Ministro Salvini e dal Presidente Toti, andranno comunque avanti, al di là dei rilievi che si faranno. La linea è sempre questa ed è una linea che è a tutela dell'interesse pubblico e di un porto che fa l'interesse di più di 122 mila lavoratori in Italia, 55 mila lavoratori a Genova e se o lavori non andassero avanti rischierebbero di vedere compromesso il loro futuro e il futuro delle loro famiglie. Quindi, noi andiamo avanti per i lavoratori, per i cittadini e per questo territorio. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Ceraudo, prego, c'è replica?

### **Il Consigliere CERAUDO Fabio**

Movimento 5 Stelle

Grazie, Assessore. Quelle famiglie già lavorano adesso, per fortuna ad oggi non hanno problemi. I traffici non stanno aumentando, questo è un dato rilevante e in più questo, Assessore, non è l'ennesimo plastico presentato dal Sindaco non Commissario Bucci e non è neanche il cassone che volazza tra i palloncini al Porto antico, se è per questo. Il cronoprogramma del Sindaco e del Ministro ad oggi è scritto unicamente sulla sabbia. Se prima non si risolvono i nodi sollevati da ANAC, se non c'è una vera risposta, quello che potrà succedere sarà questo, caro Assessore, il soggetto aggiudicatario farà l'opera, magari anche rispettando i tempi, ma quelli che avranno partecipato alla gara e sono stati esclusi, senza sufficienti ragioni, prenderanno dei soldi senza fare l'opera. E chi pagherà? Pagheremo noi come contribuenti, noi come cittadini e questo non è giusto.

### ***Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale***

***BEVILACQUA (PG/2024/165381/) ASS. PICIOCCHI (Assente risponde Ass. Avvenente)***

***“TEMPISTICA DEI LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCALA DELLA BIBLIOTECA BENZI DI VOLTRI”.***

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**



Procediamo quindi con la prossima interrogazione, quella presentata dal Consigliere Bevilacqua. Risponderà l'Assessore Avvenente. "Tempistica dei lavori per la messa in sicurezza della scala della biblioteca Benzi di Voltri". Prego, Consigliere Bevilacqua, a lei la parola.

### **Il Consigliere BEVILACQUA Alessio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Buongiorno, Assessore. Già in altre occasioni, Assessore, in quest'aula, come Gruppo politico abbiamo portato all'attenzione della Giunta la necessità di avviare gli opportuni interventi manutentivi per la messa in sicurezza della scala della Biblioteca Civica di Voltri. In passato anche l'attuale Vicepresidente del Municipio VII Ponente, Lorella Fontana, aveva promosso diverse istanze, sollecitando questo intervento come prioritario, vista l'importante funzione di questo luogo. Riprendendo gli atti depositati agli atti e risposte pervenute dagli Assessori, si è appurato che la Direzione progettazione incaricata di redigere, appunto, la progettazione, in un primo tempo aveva ipotizzato di restaurare la struttura esistente, però viste le complessità della struttura stessa, si era poi pensato di attuare un intervento più corposo, lasciando soltanto il vano corsa dell'ascensore. Pertanto, Assessore, io concludo chiedendole un aggiornamento sugli interventi e sulle tempistiche della scala Benzi della biblioteca di Voltri.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore, Avvenente, prego, a lei la parola.

### **L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie Presidente e grazie a lei, Consigliere Bevilacqua. Anche in questo caso, trattandosi di un intervento ascrivibile all'Assessorato dei lavori pubblici, rispondo in nome e per dell'Assessore, nonché Vicesindaco Pietro Piciocchi, il quale mi comunica che qualche piccolo passettino avanti è stato fatto e che la procedura di gara è stata avviata, è in corso. Parliamo di un appalto integrato con aggiudicazione attraverso le modalità e il criterio dell'offerta economica maggiormente vantaggiosa. Il 27 marzo si è svolta la prima seduta della gara, con l'apertura delle buste, la Commissione aggiudicatrice dovrà valutare tutte le caratteristiche delle offerte tecniche. Una volta chiusa questa procedura, che ormai è stata avviata e quindi sarà roba di poco tempo, verrà sviluppato il progetto esecutivo e iniziati i lavori nella immediatezza. Sarà necessario e questo viene segnalato proprio dai tecnici che seguono molto articolato, come lei giustamente ricordava ci sono state delle fasi alterne, dove si pensava di intraprendere una strada, poi ne è stata scelta un'altra, ma più drastica, più risolutiva, è necessario, dicevo, prendere contatti sia con i soggetti che gestiscono la biblioteca, sia con i soggetti che gestiscono il teatro, onde evitare che la fase di cantiere possa creare nocumento alle due attività di carattere culturali, che sono veramente molto, molto importanti per quel territorio. Comunque sarà sicuramente nelle condizioni, l'Assessore Piciocchi, di poterla aggiornare costantemente circa l'andamento della pratica e soprattutto la notizia tanto attesa da lei, che l'ha sollecitata più volte, e da tanti cittadini, dell'avvio del cantiere. Grazie, Consigliere.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

C'è replica, Consigliere Bevilacqua?

**Il Consigliere BEVILACQUA Alessio**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Assessore, io la ringrazio anche per aver fornito la risposta che non è direttamente una competenza sua, l'aveva detto, è comunque una risposta molto importante perché si entrati nuovamente nel merito di quello che è un problema che è stato già segnalato e che la cittadinanza ci tiene che possa essere risolto, essendo, comunque, questo un sito molto importante per i cittadini. Poi lei conosce bene il territorio e sa benissimo quanto la cittadinanza stessa abbia a cuore quel sito. Pertanto, auspichiamo che ci possa essere un ulteriore passo avanti per la messa in sicurezza di quella struttura e quindi i lavori sulla scalinata interna.

***Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale*****VILLA (PG/2024/166701) ASS. CAMPORA (Assente risponde ass. Brusoni)*****“IN MERITO ALLA MANCANZA DI NUOVE CORSE DELLA LINEA AMT 48 NELLE GIORNATE FESTIVE ED ALL’INSTALLAZIONE DI UNA PENSILINA ALLA FERMATA DEI BUS DI FRONTE ALLA SPECIALITÀ/PRONTO SOCCORSO DELL’OSPEDALE DI SAN MARTINO”.*****Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Procediamo con la prossima interrogazione, quella presentata dal Consigliere Villa. Risponderà l'Assessore Brusoni. “In merito alla mancanza di nuove corse della linea AMT 48 nelle giornate festive ed all'installazione di una pensilina alla fermata dei bus di fronte alla Specialità/Pronto Soccorso dell'Ospedale di San Martino”. Prego, Consigliere Villa, a lei la parola.

**Il Consigliere VILLA Claudio**

Partito Democratico

Sì, grazie, Presidente. Grazie all'Assessore. Relativamente alla lamentela di molti genovesi, in particolar modo persone anziane che utilizzano il mezzo pubblico, in particolare la linea 48, per recarsi durante il fine settimana, quindi nei giorni festivi, in particolar modo il sabato e la domenica, presso l'ospedale San Martino, per la visita ai loro cari. In questo modo queste persone mi hanno fatto presente, si sono lamentate della mancanza di corse, quindi della diminuzione abbastanza evidente del numero delle corse rispetto agli altri giorni. Mi hanno anche fatto osservare la mancanza di una pensilina proprio sopra e in prossimità della fermata del 48, prospiciente la Specialità/Pronto soccorso. Ora, questa pare abbastanza contraddittorio perché di fronte a un luogo dove si dovrebbe mettere in condizioni le persone di adoperarsi e di essere protette, anche dal maltempo, dal freddo e da altre problematiche, ecco, sembrerebbe importante che questa venisse realizzata. Altrettanto le persone, come vi dicevo, lamentano il numero delle corse e quindi sono a chiederle, eventualmente, una rendicontazione, quindi un aggiornamento di questi orari, ma altrettanto la possibilità di incrementare e di aggiungere qualche corsa, in particolar modo negli orari, ripeto, dei giorni festivi e prefestivi, negli orari che sono soliti ricevere, quindi, per accesso dei parenti all'ospedale di San Martino, in modo e maniera che da tutte le parti della città e altrettanto chiaramente anche dalla Val Bisagno, si possa arrivare presso l'ospedale. Ricordo sempre che la Val Bisagno in particolar modo, ma una parte, sia quella alta che quella bassa, sono sprovvisti, chiaramente di un presidio socio sanitario, quindi in particolare di un ospedale e



questo, credo, dovrebbe ulteriormente far sì che questa Amministrazione e la AMT in dedicassero qualche linea in più. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Brusoni, prego, a lei la parola.

### **L'Assessore BRUSONI Marta**

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio, Consigliere Villa. Anche in questo caso mi sono fatta mandare la risposta dal Presidente di AMT. Per quanto riguarda le corse in atto, per la linea che ha indicato lei, sono 66, quindi, sono 66 corse complessive nelle giornate festive. Lei adesso mi parlava di orari, quindi, magari, preciserò di indicare anche gli orari, così, se dovessimo affinare l'orario in base agli utenti che vanno al San Martino, sicuramente, penso che, anzi sia un suo importante suggerimento per fare in modo tale che gli utenti siano agevolati. La pensilina c'è già, quindi c'è una pensilina installata in un apposito slargo creato sul marciapiede, però le ridotte dimensioni dello stesso non consentono la presenza di ulteriori manufatti. Attualmente, dovendo lasciare uno spazio libero al transito pedonale di almeno 90 centimetri. Quell'area lì, quindi la zona di Via Mosso, è già interessata da un progetto di riqualificazione, quindi, naturalmente, con la ridefinizione degli spazi antistanti l'ospedale del San martino. Anche in questo caso la pensilina sarà sicuramente ampliata.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere, Villa, prego, a lei la parola. Grazie, Assessore, nei dati che mi ha dato non ho compreso se quello che mi ha dichiarato è quello che già sta avvenendo, quindi le 66 corse sulle 24 ore, immagino, siano quelle che attualmente si fanno e che, almeno, ai cittadini risultano insufficienti, perché da un semplice calcolo numerico, se noi 66 li dividiamo per 24, sono due corse e qualcosa ogni ora erano, che mi sembrano abbastanza poche rispetto a una linea che sui numeri carica, e lo sappiamo, tante persone, specialmente perché la utilizzano per accedere, come ripeto, all'ospedale San Martino che è l'ospedale più importante della Liguria. Allora, io mi chiedo, se questo è un dato di fatto e non intendete modificarlo, oppure la AMT si sta adoperando per prendere in carico le nostre osservazioni, giustamente, le nostre lamentele e far sì che magari questo si ampli, perché due corse e qualcosina, due corse e trenta, mi sembra, ogni ora mi sembrano un po' poche rispetto, ripeto, a una linea decisamente così lunga e così importante. Quindi se eventualmente mi farete avere dei dati che mi confermeranno queste, ribadiremo, nuovamente il fatto che a noi risultano insufficienti e quindi lo riferiremo, eventualmente, ai due o tre Municipi coinvolti direttamente nella linea di questa 48. Grazie.

***Interrogazioni a risposta immediata ex art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale***

***BRUZZONE FILIPPO (PG/2024/168704) ASS. AVVENENTE***



**“APPRESA LA ROTTURA DI UNA CONDOTTA IN VIA RETI; SI CHIEDE QUALE SIA L'ENTITÀ DEL DANNO, GLI INTERVENTI ESEGUITI E I TEMPI DI RIPRISTINO”.**

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene. Procediamo con la prossima interrogazione, quella presentata dal Consigliere Bruzzone Filippo. Risponderà l'Assessore Avvenente. “Appresa la rottura di una condotta in via Reti; si chiede quale sia l'entità del danno, gli interventi eseguiti e i tempi di ripristino”. Prego, Consigliere Bruzzone, a lei la parola.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Sarò velocissimo in quanto l'interrogazione è molto... non so, Presidente, se il collega Bertorello è stimolato dal biondo, oppure, non so se in casa Lega...

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Mi scusi, Consigliere Bruzzone. Prego.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Al di là delle battute, l'interrogazione di per sé è molto semplice, l'Assessore lo saprà meglio di me, nel giorno di Pasqua abbiamo avuto una rottura in via Reti che ha causato non pochi disagi, siamo nel quartiere di Sampierdarena, quindi l'interrogazione mira a sapere gli interventi, l'entità del danno e soprattutto i tempi di ripristino, a meno che l'intervento non sia già terminato e quindi l'attività di ripristino già esaurita. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Assessore Avvenente, prego.

**L'Assessore AVVENENTE Mauro**

Manutenzioni, Decoro urbano e Centri storici

Grazie, Presidente. Gentilissimo il Consigliere. Rispondo volentieri alla sua puntuale e precisa richiesta di chiarimenti su un argomento che sta particolarmente a cuore a tanti cittadini che vivono, evidentemente in quella zona, le cui abitazioni si affacciano proprio su Via Reti. In effetti si è reso necessario, obbligatorio, direi, un lavoro su un tratto di rete dell'acquedotto, quindi è stato realizzato da IRETI, per vetustà del manufatto, quindi del tubo. È stato necessario sostituirne un pezzo, le escavazioni sono state eseguite, sono già state effettuate le lavorazioni per la sostituzione di oltre 5 metri di tubazione dell'acquedotto. I tecnici garantiscono che se non ci sono elementi di criticità o elementi ostativi rappresentati da giornate di pioggia particolarmente copiosa, dovrebbero poter portare a compimento questo intervento entro la fine settimana, con i ripristini temporanei. Dopodiché, dopo il periodo ormai che conoscete tutti, di assestamento delle escavazioni,



poter realizzare, finalmente, i ripristini del manto di assalto definitivo, in modo da riconsegnare quel tratto di strada nelle condizioni migliori per transitarvi sia pedonalmente sia carrabilmente. Grazie.

### Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Consigliere Bruzzone, se c'è replica, veloce. Prego, a lei.

### Il Consigliere BRUZZONE Filippo

Lista Rosso Verde

Sì, grazie, Presidente. Altrettanto veloce non ho capito il ripristino della strada in quanti tempi, ma nel caso poi con l'Assessore ne parliamo per le vie brevi. Faccio una proposta, Presidente, visto che in questa città abbiamo necessità di fare il punto su tutta una serie di manutenzioni, tra cui anche quella dell'acquedotto, noi come Gruppo ci mettiamo a disposizione per depositare una richiesta di Commissione ad hoc, per permettere anche all'Assessore l'illustrazione degli interventi fatti. Grazie.

### Il Presidente CASSIBBA Carmelo

Bene. Buongiorno do il benvenuto alle Consigliere e ai Consiglieri tutti. Procediamo con la seconda parte del Consiglio Comunale di oggi, 4 aprile 2024, procediamo con l'appello. Cedo la parola al dottor Bisso, Segreteria Generale, per l'appello. Prego.

Alle ore 15.00 il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Carmelo Cassibba  
Assiste: Il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Bisso

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Cassibba Carmelo	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Aimè Paolo	Consigliere	P
4	Alfonso Donatella Anita	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Barbieri Federico	Consigliere	P
7	Bertorello Federico	Consigliere	P
8	Bevilacqua Alessio	Consigliere	P
9	Bonicioli Lilia	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	A
11	Bruzzone Filippo	Consigliere	P
12	Bruzzone Rita	Consigliere	P
13	Cavalleri Federica	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	A
16	Crucioli Mattia	Consigliere	P
17	D'Angelo Simone	Consigliere	P



18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Dello Strologo Ariel	Consigliere	A
20	Falcone Vincenzo	Consigliere	A
21	Falteri Davide	Consigliere	P
22	Gaggero Laura	Consigliere	P
23	Gandolfo Nicholas	Consigliere	P
24	Ghio Francesca	Consigliere	P
25	Gozzi Paolo	Consigliere	P
26	Grosso Barbara	Consigliere	P
27	Kaabour Si Mohamed	Consigliere	P
28	Lodi Cristina	Consigliere	A
29	Lo Grasso Umberto	Consigliere	P
30	Manara Elena	Consigliere	P
31	Notarnicola Tiziana	Consigliere	P
32	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
33	Pasi Lorenzo	Consigliere	A
34	Patrone Davide	Consigliere	P
35	Pellerano Lorenzo	Consigliere	P
36	Pilloni Valter	Consigliere	P
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
39	Veroli Angiolo	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P
41	Viscogliosi Arianna	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 35 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Avvenente Mauro
2	Bianchi Alessandra
3	Bordilli Paola
4	Brusoni Marta
5	Gambino Antonino
6	Maresca Francesco
7	Mascia Mario

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

35 presenti. Dichiaro aperta la seduta. Prima di iniziare con i punti scritti all'ordine del giorno, prego i signori Consiglieri, procediamo con una commemorazione. È con profondo cordoglio che ci uniamo al dolore per la recente scomparsa di Piero Stagno, esempio di dedizione, generosità, impegno civico, ha lasciato un'impronta importante nel tessuto sociale della nostra città. Persona di grande spessore intellettuale, Piero Stagno era permeato da una profonda fede cristiana. Fin dalla giovane età si è dedicato con passione ad attività culturali e sociali della Val Bisagno, dimostrando un'attenzione profonda e sincera al benessere degli altri. Il



suo lungo periodo come dirigente del Movimento scoutistico genovese, testimone del suo spirito altruistico e della volontà di servire la comunità. Il coinvolgimento in politica comincia a San Fruttuoso, come primo Presidente di Circoscrizione e successivamente come Consigliere del Consiglio Comunale di Genova, tra le file della Democrazia Cristiana nella seconda metà degli anni Ottanta. Suo è il merito di aver portato l'ISEF a Genova e di aver fatto intitolare una via a Baden-Powell, il fondatore dello scautismo. Il grande impegno civile che lo ha contraddistinto, lo ha visto lavorare per promuovere il bene comune e difendere valori fondamentali della giustizia sociale e dell'uguaglianza. Sempre presente in Sala Rossa, nei suoi interventi lo si ricorda per la lucidità di pensiero e per il contributo in campo sociale. Era solito, infatti, donare i proventi del gettone di presenza in beneficenza, perché per lui, come amava ripetere, la politica è un servizio pubblico. Il suo spirito altruistico e il suo impegno continueranno a ispirare e guidare coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo. Ai familiari e amici va il pensiero del Consiglio Comunale tutto, che accoglie questa occasione per porgere le più sincere condoglianze.

Prima di procedere con iscritti all'ordine del giorno ed esaminare dei documenti straordinari, vado a individuare i Consiglieri che mi affiancheranno nella seduta, quali scrutatori, la Consigliera Bruzzone Rita che ringrazio, il Consigliere Lo Grasso che ringrazio e il Consigliere Vacalebri che ringrazio.

Prima di procedere a esaminare l'ordine del giorno, quindi comunico al Consiglio Comunale che sono stati sottoposti all'attenzione della Conferenza capigruppo due dichiarazioni in apertura di seduta, ex articolo 55 del regolamento del Consiglio Comunale, la prima da parte del Consigliere Crucioli in merito a dichiarazione "Genova città della Pace". La seconda, quella del Consigliere Veroli, in merito "Solidarietà al Rettore dell'Università di Genova". La Conferenza Capigruppo ne ha deciso la trattazione di entrambi. Do Quindi la parola al Consigliere Crucioli per l'illustrazione. Ricordo che è possibile intervenire sul tema un Consigliere per Gruppo, per un massimo di 3 minuti. Do la parola al Consigliere D'Angelo per mozione d'ordine. Prego, Consigliere D'Angelo, a lei la parola.

### **Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Sì, Presidente. Mi chiedo se la Giunta è stata avvisata dello spostamento della giornata del Consiglio a giovedì, perché vedo che le presenze sono molto poche e immagino che molte Assessori e molti Assessori siano per questo in ritardo o non sono stati avvisati. Quindi, se possiamo fare un richiamo, magari una richiamata alle armi...

*Voci sovrapposte*

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Grazie, la ringrazio. Grazie, Consigliere D'Angelo. Consigliere D'Angelo, grazie. Grazie della sua segnalazione, ne terremo presente. Consigliere Crucioli, prego. Cedo la parola, per cortesia un po' di silenzio. Consigliere Patrone, mozione d'ordine, prego.

### **Il Consigliere PATRONE Davide**

Partito Democratico



Sì. Oltre a notare, come ha fatto il collega D'Angelo, la sempre più esigua presenza degli Assessori in quest'aula, ringraziando, ovviamente, quelli che ci sono, io le chiedo, Presidente, di utilizzare tutti i metodi di assertività e persuasione che lei ha a disposizione, per richiamare gli Assessori anche a rispondere alle interrogazioni. Perché io, ad esempio, ho depositato un'interrogazione a risposta scritta su un tema importantissimo come il contributo di erogazione di soldi pubblici al Waterfront, il giorno 26 febbraio 2024. È passato un mese, ho risolto, dall'Assessore Piciocchi nessuna risposta. Le chiedo anche questo. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Benissimo, perfetto, la ringrazio. Se può farmi avere, per cortesia, i riferimenti di questa sua richiesta di risposta scritta, così magari mi attiverò affinché le venga fornita nei tempi e nei modi dovuti. Prego, Consigliere Crucioli, a lei la parola.

### *Art. 55 in merito a Genova Città della Pace*

## **Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

Il 22 marzo scorso, in Russia, al Teatro Crocus di Mosca, un commando ha ucciso 140 persone, ferendone altre 300. L'ISIS ha rivendicato tale attentato, ma i servizi investigativi russi hanno dichiarato che i soldi offerti agli attentatori sarebbero provenuti dall'Ucraina e che tale attentato non sarebbe stato possibile senza l'ausilio dell'intelligence occidentale. Queste accuse hanno trovato sponda e sono state rilanciate anche dalla Turchia, da alcuni portavoce del Governo russo, che ricordo essere un Paese aderente alla Nato. Comunque, chi abbia commissionato tale attentato e quali siano i moventi dello stesso, non rileva in questa sede. Qui oggi tutti i Gruppi consiliari sono chiamati ad esprimersi sulla condanna di quanto accaduto e sulla solidarietà al popolo russo per le centinaia di vittime innocenti di tale insensato attacco terroristico. Ed è importante farlo, Presidente, perché alcuni, anche in Italia e anche qua nel nostro comune, vorrebbero convincerci che i russi sono nostri nemici e vorrebbero farci accettare l'idea che sia giusto e anche inevitabile scendere in guerra contro la Russia. A questo scopo è in atto una campagna di disumanizzazione e demonizzazione di tutto ciò che è russo, persino i morti innocenti di una strage, come quella del Crocus di Mosca. Credo che sia per il timore di esporsi ed essere etichettati come filoputiniani dai guerrafondai che ci circondano, anche qui, nel nostro comune, e il Comune di Genova non ha finora espresso la propria solidarietà al popolo russo, condannando l'attentato del 23 marzo scorso. Badate che il comune di Genova ha espresso solidarietà per qualunque cosa, l'ha fatto in occasione dell'attacco di Hamas del 7 ottobre, esprimendo solidarietà ad Israele ed esponendone la bandiera anche quando era già in corso la feroce rappresaglia sfociata nel genocidio dei palestinesi, tuttora in corso. Lo ha fatto durante lo scorso Consiglio Comunale, esprimendo un'animo solidarietà agli americani per l'incidente di Baltimora del 26 marzo, in cui hanno perso la vita sei persone. Ma non l'ha fatto in occasione dell'attentato a Mosca, in cui sono stati massacrati 140 civili inermi. Ecco, per rispettare lo statuto del nostro comune che impone, così come del resto la nostra Costituzione, di schierarsi contro la guerra e a favore del disarmo, vi chiedo di esprimervi a favore di un comunicato di solidarietà da inviare alla Console della Federazione Russa presso la nostra città, in cui condannare l'attentato del 23 marzo e rinnovare l'auspicio in una soluzione diplomatica della guerra in corso.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene, procediamo, quindi, con gli interventi, se ci sono interventi in merito. Consigliere Pilloni, prego, a lei la parola.

**Il Consigliere PILLONI Valter**

Vince Genova

Sì, grazie Presidente. Intervengo su un tema in cui sono consapevole che la sensibilità all'interno del Gruppo, soprattutto di una lista civica, possa avere diverse sfaccettature. Per tale ragione ho declinato il testo in prima persona assumendomi la responsabilità e allargando un po' il pensiero rispetto al 55 dell'amico Crucioli, del Consigliere Crucioli. Che ringrazio, perché con la presentazione del suo documento mi induce a riferire su un tema drammatico e sdruciolevole, da cui questo Consiglio Comunale si è tenuto sempre a debita distanza, nel timore di sollevare critiche o contestazioni. Sono consapevole che per molti di noi Consiglieri questo argomento possa apparire distante dal nostro naturale ambito di competenza, tuttavia dopo due anni di un conflitto sempre più cruento, su cui incombono minacciose ipotesi ed escalation nucleare, non ci si può più sottrarre dall'esteriorizzare un pensiero di uomini prima che di politici, essendo quello che incombe un guaio che potrebbe inghiottirci in un vortice dannatamente tragico. L'Atto terroristico del 22 marzo scorso, all'Auditorium Crocus di Roma, che ricordava il Consigliere Crucioli, va interpretato come un ulteriore ammonimento ad abbassare i toni, per cercare una via alternativa alle armi poiché, invero, in questo lungo periodo, la parola è stata solo affidata ai belligeranti e alla propaganda fumosa e distorsiva, mentre solo poche parole si sono elevate per tratteggiare scenari alternativi che esaminassero la pace e non la guerra quale obiettivo da perseguire. Prova ne è che l'esortazione di Papa Bergoglio a deporre le armi è caduto nel vuoto ed è già cosa dimenticata, così come l'esternazione indignata del Segretario Generale dell'ONU, Antonio Guterres, che ha parlato di follia e di mortificazione della ragione. In questo scenario di devastazione dove sono sempre più inermi i cittadini a pagare le peggiori conseguenze, si osserva plasticamente che questa guerra sta minando severamente l'economia dell'Europa. Un raro caso in cui il sanzionatore paga un costo rispetto al sanzionato e cosa ancora più bizzarra è che queste sanzioni non stanno minimamente impensierendo il sanzionato, il quale, almeno apparentemente, tutt'altro che indebolito economicamente e militarmente da questa punizione, continua a informarci, con bellicosa spavalderia che l'invio di truppe Nato sul territorio Ucraino, varrebbe come una dichiarazione di guerra esistenziale che porterebbe a conseguenze apocalittiche. Ciò che il Consiglio Comunale può fare è quello di stringersi attorno a tutte le vittime civili da una parte e dall'altra dei contendenti. Allora, ringrazio il collega Crucioli, il Presidente e i colleghi per avermi dato questa possibilità, sperando di non dover più, in futuro, affrontare l'argomento in virtù del superamento impositivo del problema stesso. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo se ci sono altri interventi su questa dichiarazione in apertura di seduta. Consigliere Ceraudo.

**Il Consigliere CERAUDO Fabio**

Movimento 5 Stelle

“Genova, come città ambasciatrice di dialogo tra nazioni, popoli, culture diverse, dai tempi della Repubblica, Genova si candida per dare credibilità e concretezza alla pace. Un concetto chiave per la nostra

*Documento firmato digitalmente*



città, per la sua millenaria storia economica, commerciale e culturale”. Queste sono le dichiarazioni, appunto, del Sindaco Marco Bucci. Ci sono almeno cento conflitti armati in corso ad oggi nel mondo, se consideriamo anche gli atti di violenza unilaterale da parte dei gruppi organizzati, siano esse forze armate ufficiali o no, il conto sale a ben 187, secondo, appunto, il Data Conflict Program, che hanno causato un totale di 238.000 morti, di cui 100.000 solo nel conflitto in corso in Etiopia. Nel 2024 le persone bisognose di aiuti umanitari sono ben 300 milioni. Abbiamo guerre in Siria, dove 11 milioni di persone non hanno accesso all'acqua pulita e corrente, il 90 per cento della popolazione vive sotto la soglia della povertà. In Yemen, dove le vittime del conflitto erano fissate in oltre 18.500 civili innocenti, con 18 milioni di persone, su una popolazione soltanto di 32 milioni, con bisogno di aiuto umanitario, di cui 11 milioni sono bambini. Le persone che soffrono di malnutrizione sono ben 4,5 milioni, di cui 450.000 bambini che soffrono in maniera acuta. In Ucraina 14 milioni di persone si trovano senza casa e sono all'interno, appunto, della stessa Ucraina, 6 milioni di sfollati, 8 milioni di persone hanno lasciato l'Ucraina per cercare protezione in Europa, mentre sono 18 milioni le persone che hanno bisogno di aiuto. Il conflitto israelo-palestinese, dove dal 13 febbraio 2024 le vittime palestinesi sono a 28.576 e i feriti 68.291, un vero e proprio genocidio. È quello che sta accadendo, quindi le guerre ci sono in tutto il mondo e quando noi facciamo degli atti all'interno di questo Consiglio Comunale, facciamo atti politici e tante volte andiamo, appunto, in contrasto a quello che dovrebbe essere le frasi dette dal Sindaco, allora, se vogliamo essere veramente la città ambasciatrice della pace, facciamolo con forza reale, rinnegando la guerra in ogni forma, negando il passaggio di armi dai nostri porti, cosa che facciamo tutte le volte e spingendo il nostro Governo a cercare la pace e non a finanziare gli armamenti. Facciamolo con atti concreti e veri e non con la propaganda. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Bruzzone.

### **Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Sì, grazie Presidente. Continuo a pensare che non sia il Consiglio Comunale di Genova il luogo preposto, diciamo, per un confronto sulla politica internazionale, però allo stesso tempo, Presidente, ringrazio il collega proponente, perché ci invita a fare, non credo solo una riflessione, perché ha fatto bene il collega che mi ha preceduto, allora dovremmo parlare di Sudan, Congo, di tutti gli altri conflitti. Perché io penso che il collega proponente non voglia solo da parte nostra una semplice trasmissione – come dire? – di solidarietà, ma credo nell'aver interpretato la sua azione politica molto fine, per questo lo ringrazio. Credo, spinga più che altro a ad uno schierarsi. Allora, in questo senso, credo che per quello che siamo chiamati a rappresentare, non abbiamo alcun problema a dire che noi ci schieriamo nei confronti, diciamo, a favore del popolo russo, mi verrebbe dire dei popoli in generale interessati da fenomeni di guerra, perché è evidente che il popolo russo è vittima sicuramente dell'attentato di due settimane fa, ormai, ma allo stesso tempo è vittima di una politica nazionalista, sessista, xenofoba, omofoba, di un dittatore che si chiama Vladimir Putin. E questo ce lo dobbiamo dire, senza se e senza. Allora, in questo senso, Presidente, visto il poco tempo che ho a disposizione, nello schierarsi a favore dei popoli manca nel nostro dibattito una cosa essenziale, che è la cooperazione internazionale. Noi siamo, credo, nella disapplicazione della carta costituzionale in modo – come dire? – perpetuo. Perché la vera domanda che noi ci dobbiamo porre, come rappresentanti delle comunità, come forze politiche a tutti i livelli, dai Municipi al Parlamento Europeo è come è possibile che l'Italia sia diventata quest'anno la quarta esportatrice di armi al mondo. Abbiamo in costituzione l'obbligo della cooperazione



internazionale, però allo stesso tempo siamo i quarti esportatori di armi al mondo. Allora, Presidente, credo che la vera riflessione e il vero dibattito che noi dobbiamo affrontare è come sia stato possibile che le forze politiche abbiano condotto il nostro paese a questo triste primato. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo se ci sono ulteriori interventi. Consigliere D'Angelo.

### **Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Sì, grazie Presidente. Ma io ringrazio il collega Crucioi per aver portato in quest'Aula questa riflessione. Una riflessione che penso debba appartenere a tutta l'Aula in egual maniera. Questo perché, dal mio punto di vista e utilizzo il singolare pur facendo parte di un gruppo consiliare molto più articolato, c'è un tema di totale deumanizzazione della società che noi viviamo. Questo perché troppo spesso si sovrappongono i Governi con i giudizi sulle popolazioni e si ha paura a esprimere un'opinione, un parere, un atto di solidarietà rispetto a uomini e donne inermi, perché collegate a governi dei quali non si condivide la matrice culturale e politica. Ecco, penso che questo sia un dato dei nostri tempi che in qualche modo si ricollega a molte altre discussioni. Difficile pensare che in quest'Aula, da quest'Aula, da questa sede istituzionale, non arrivi un messaggio di vicinanza umana e forte, a chi è vittima, è stato vittima di un tremendo attentato alle famiglie colpite, così come, in qualche modo penso che sia abbastanza preoccupante, come nel nostro mondo questo principio di solidarietà lo portino avanti veramente poche persone. Un mondo strano, mi permetto di dirlo. Ogni tanto ogni tanto leggo i giornali, come tanti di noi ed è un mondo dove qualcuno spiega al Papa come si fa il Papa. È una che mi ogni tanto mi lascia perplesso, di fronte a chi richiama alcuni principi valoriali dei quali si può essere, diciamo così, affini per Fede o affini anche per pensiero. Ma in questo mondo molto articolato, ecco, il fatto che spesso si si incastrano la contingenza politica del momento, con questioni molto più profonde che riguardano il lato più umano della dimensione quotidiana, questo penso sia un elemento di sconfitta trasversale dei tempi che viviamo. Pertanto, devo dire la verità, ci sono tante questioni che mi dividono, nella visione politica generale, dal collega Crucioi, ma penso che aver portato in quest'Aula questa sottolineatura del perché non arrivi un messaggio di vicinanza a chi subisce un'azione così vergognosa, così inumana, ecco, penso che sia stata una cosa giusta. Quindi, di questo ringrazio il collega e spero, penso che i giorni che dovremo costruire insieme, quantomeno, dal punto di vista umano, siano migliori di quelli che viviamo nel quotidiano, oggi.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere De Benedictis.

### **Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Sì, grazie Presidente. La parola “guerra” è una parola che non vorremmo mai sentir dire. Non è una cosa giusta. Sono due anni ormai che due nazioni, l'Ucraina e la Russia, sono in guerra e questo ha seminato migliaia di morti, distruzione, nonché una crisi economica che ha anche vestito tutti i paesi europei. Fratelli d'Italia condanna in maniera netta l'escalation di sangue e terrore alla quale stiamo assistendo ed è vicina ai



familiari delle vittime dell'attentato che è costato 140 vite umane, persone, direi, innocenti. Perché l'Italia chiede all'Europa di attivarsi in maniera più decisa nei confronti della Russia, affinché comprenda che deve sedersi al Tavolo delle trattative e concordare una pace immediata e duratura, una pace che tutti noi desideriamo, che tutti noi auspichiamo, ma che purtroppo credo che sia ancora lontana. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Allora, chiedo se ci sono altri interventi. Se non ce ne sono altri... Consigliere Bertorello.

### **Il Consigliere BERTORELLO Federico**

Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco

Gli interventi sono, sì, tutti interventi condivisibili. È stato abile il Consigliere Crucioli a permetterci questo dibattito, in realtà a 360 gradi, sul conflitto russo-ucraino, cercando di mettere in contraddizione quella che è una contraddizione, cioè la solidarietà al popolo russo che quasi nessuno ha dato. Quasi nessuno ha dato, per l'attentato, di cui ancora non si conoscono bene i retroscena, perché la Russia ha invaso l'Ucraina, diciamo chiaro, con una certa nettezza, sennò ci nascondiamo dietro una foglia di fico. Vorrei provare a scindere questi due aspetti, chiaramente la Lega che immeritadamente qui continua a rappresentare, esprime e ha espresso, forse è stato uno dei pochi il Vicepremier Salvini ad averlo detto e a essere stato crocifisso per questo. Altrettanto è vero come, vorrei cogliere questa occasione per ribadire, mi ha fatto piacere sentire le parole del Capogruppo di Fratelli d'Italia che va a dire come la politica dell'Unione Europea, degli Stati Uniti e di tutte le altre grandi potenze mondiali sia completamente sbagliata. Io non conosco, da appassionato di storia, una guerra che sia finita in parità. Le guerre si vincono o si perdono, dai tempi della Mesopotamia, dalle invasioni barbariche. Allora, qualcuno che ha il potere per farlo, si vuole premurare di fare quello che diceva prima il capogruppo De Benedictis di Fratelli d'Italia? Cioè sedersi attorno a un Tavolo e provare a trovare una soluzione, cessando immediatamente le ostilità di questa guerra, che non è l'unica. Hanno fatto bene i colleghi, il collega Ceraudo, il collega Bruzzone a ricordarlo. Questa è quella, forse, che ci tocca più da vicino, insieme al conflitto israelo-palestinese, al netto del fatto che io a questa cosa che se Putin invade la Russia, l'Ucraina o la conquista, scusate, poi passa all'Europa, io questo, francamente, non l'ha mai dichiarato, non ho mai ravvisato queste dichiarazioni e vorrei sapere perché. Quindi lo dico perché noi non percepiamo, francamente, questa minaccia, le ostilità devono finire, tutti ne parliamo ma nessuno sta facendo qualcosa a livello internazionale, anzi, si fa gara a chi fornisce più armi all'ucraina. Ma ora vi chiedo, e concludo, secondo voi l'Ucraina può vincere una guerra per procura – perché questa è una guerra per procura – nei confronti di una potenza militare nucleare come la Russia?

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Gandolfo.

### **Il Consigliere GANDOLFO Nicholas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Intanto buongiorno a tutti. Ringrazio il collega Crucioli per aver portato questo tema in aula. Ovviamente, come Lista Toti, ci viene da dire che quando si parla sul tema della pace o comunque su un tema così importante che dovrebbe, ovviamente, essere tutti dalla stessa parte, tutti coinvolti, c'è sempre



il rischio anche che purtroppo su un tema di questo tipo si possa avere e ottenere una propaganda anche politica e soprattutto una strumentalizzazione, che penso che sarebbe la cosa più sbagliata. Ovviamente, come Lista Toti dimostriamo e anche dichiariamo, qui in Aula, solidarietà per quello che è successo al popolo russo, però non dimenticheremo mai e lo scinderemo sempre dal fatto che comunque c'è un conflitto ad oggi in atto e sappiamo benissimo, e questo è all'occhio abbastanza anche di tutti, di chi è il popolo aggressore e chi è il popolo aggredito. Sotto questo aspetto non potremo mai fare un passo indietro o dimenticarcelo e anche quando ho sentito, anche da parte del Capogruppo di Fratelli d'Italia, la possibilità, una volontà anche politica da parte dell'Unione europea o comunque di tutti gli stati che sono coinvolti, nel cercare di trovare un Tavolo per trovare una mediazione che ci vede sicuramente favorevoli, non dimentichiamoci mai però che su queste trattative in queste situazioni, deve prevalere anche che c'è un conflitto, che è stato, da parte di un popolo, nei confronti di un altro. Grazie.

### ***Art. 55 in merito alla solidarietà al Rettore dell'Università di Genova Federico Delfino***

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene, terminati tutti gli interventi su questo articolo 55, passiamo quindi al secondo articolo 55, quello presentato dal Consigliere Veroli sulla "solidarietà al Rettore dell'Università di Genova". Prego, Consigliere Veroli, a lei la parola.

#### **Il Consigliere VEROLI Angiolo**

Vince Genova

Sì, grazie Presidente, buongiorno a tutti. Lo scorso 26 marzo, a margine di una manifestazione di dissenso contro la politica di collaborazione dell'università di Genova con diversi istituti accademici israeliani, il Rettore dell'università di Genova, professor Federico delfino, è stato oggetto di un'aggressione verbale e fisica da parte di alcuni studenti. Tale aggressione avveniva in occasione dell'assemblea del Senato accademico quando, con la forza, un gruppo di studenti sfondava la porta della sala all'interno del quale si teneva la seduta, pretendendo di essere ricevuta e successivamente contestando il Rettore, che veniva sia insultato con parole quali "mostro", "genocida" e "assassino", sia fisicamente aggredito. Solo grazie all'intervento della Digos, il Rettore ha potuto partecipare regolarmente alla seduta al Senato accademico. Le Università sono e devono essere luoghi di confronto aperto e democratico, dove le diverse idee ed opinioni possano essere liberamente espresse e discusse nelle sedi e con le modalità opportune. La cultura, la scienza, lo studio e la ricerca sono sì condizionate dalla politica dei tempi e dei luoghi, ma devono stare lontane dalla politica aggressiva e dal tifo da stadio, che separa duramente gli amici dai nemici. La violenza con cui si cerca di costringere vari atenei italiani ad interrompere o impedire contatti scientifici e culturali con atenei e boicottare le industrie israeliane, solo perché appunto israeliane è sbagliato, per una lunga serie di motivi. Innanzitutto perché tale atteggiamento divisivo spinge a giudicare una ricerca scientifica, uno scambio culturale e lavorativo, considerando solo chi vi è coinvolto e non i contenuti. Poi, perché sottintende una malcelata forma di antisemitismo dietro una facciata di ipocrisia. Sarebbero, tanti, infatti, gli accordi tra Atenei ed aziende che dovrebbero essere contestati. Perché non si parla di quelli con la Russia o con la Cina o di quelli con l'Iran? Come ricordato dallo stesso



Rettore, l'università deve occuparsi della Formazione, dell'attività di studio e ricerca, della divulgazione ed ingaggio della società. Se si fermano, se si interrompono le collaborazioni internazionali si fa crollare il ponte della conoscenza reciproca, che è la base per allargare in tutto il mondo i già esigui spiragli di pace. Nel caso di Israele, questo è ancora più evidente. Il luogo di opposizione della politica attuale del Governo israeliano, è proprio quello dell'Università, quello della cultura e dei lavoratori, boicottarlo significa danneggiare gli oppositori di Netanyahu. È un errore intellettuale politico enorme, che smaschera la poca conoscenza ed i soliti pregiudizi. Tornando al documento e al suo oggetto, il documento presentato oggi alla prima seduta, dopo i fatti accaduti, è importante che non solo il Sindaco, che nell'immediatezza ha espresso la propria solidarietà al Rettore, ma che tutto il Consiglio Comunale possa ribadire la solidarietà al professor Federico Delfino e condannare fermamente e incondizionatamente questa e qualsiasi aggressione fisica e verbale volta ad intimidire ed impedire il democratico confronto di idee e opinioni diverse. In ultimo, permettetemi di ringraziare le Forze dell'Ordine per il loro quotidiano lavoro volto a prevenire la violenza che alcuni, pochi, studenti, stanno imponendo all'intera comunità accademica e che vede quali principali vittime proprio la stragrande maggioranza degli studenti, oltre che il dibattito democratico. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene. Procediamo con gli interventi. Consigliere Cruciolì, prego, a lei la parola.

### **Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

Grazie, Presidente. Io voglio soffermarmi su due punti delle dichiarazioni, almeno di quelle scritte che ho avuto, del collega Veroli. La prima è questa: il Rettore dell'Università di Genova, Federico Delfino, è stato oggetto di un'aggressione anche fisica da parte di alcuni studenti di appartenenza ai gruppi, tra cui "Cambiare rotta". Cioè, lui asserisce che ci sarebbe stata un'aggressione fisica da parte di un'associazione specifica "Cambiare rotta". Questo è un fatto non provato e francamente è qualcosa che in realtà stupisce. In realtà non stupisce, perché fa parte, secondo me, proprio di una specifica volontà di criminalizzazione di coloro che contestano Israele per il genocidio che sta facendo. D'altra parte, tra l'altro, non solo non è provata ma contrasta anche con quello che dice il Rettore stesso, "Osservatorio antisemitismo, 28 marzo. Dichiarazione del Rettore: abbiamo accolto la richiesta presentata con toni civili dagli studenti di "Cambiare rotta" ascoltando un loro rappresentante di stato accademico. Altri collettivi di studenti mi hanno poi insultato", eccetera eccetera. Quindi – come dire? – il soggetto maggiormente identificato "Cambiare rotta", che è quello che ha portato civilmente una lettera per leggere i motivi, tra l'altro riportando una petizione firmata da oltre 2000 accademici, di cui 14 professori universitari genovesi, viene identificato come soggetto che avrebbe fatto un'aggressione anche fisica, precisa volontà di criminalizzare coloro che contestano quello che fa Israele. Ma arriva ben oltre il collega Veroli, dice che ci sarebbe stato un malcelato strisciante antisemitismo da parte di "Cambiare rotta" perché, appunto, ha fatto questa manifestazione. Ecco, questo, ripeto, è ancora più grave, la criminalizzazione colpisce addirittura tutti coloro che criticano Israele, per quello che sta facendo, dicendo "Voi siete antisemiti". Non lo fa soltanto il Consigliere Veroli in questa sede, lo fa e lo hanno fatto tante comunità ebraiche, quella di Roma quando hanno correlato il professor Orsini soltanto perché ha sostenuto che Israele è una delle dittature più feroci e brutali e razziste del mondo. L'ha fatto la comunità ebraica di Milano, quando si è scagliata contro Gali, quando ha portato una canzone a Sanremo che parlava delle atrocità, che sfiorava le atrocità che vengono commesse in Palestina. E lo fa in maniera esplicita la Federazione delle associazioni Italia/Israele, in particolare l'Associazione Italia/Israele che arriva proprio a rendere concettualmente un'accusa secondo cui



chiunque utilizza il termine “genocidio” contro Israele, sarebbe passibile di antisemitismo perché utilizza una parola che è stata coniata per il crimine contro gli ebrei. Ora, questo mi fa dire, appunto, che c'è proprio una volontà di intimidire per creare un clima in cui nessuno dica quello che sta avvenendo e critichi quello che sta facendo Israele. Per questo il Consigliere Veroli chiede una condanna e una manifestazione di solidarietà, io lo farò, condanno la violenza di Israele che sta facendo in Palestina, esprimo solidarietà ai palestinesi e a coloro che protestano contro il genocidio perpetrato da Israele e censuro il comportamento del Rettore che non ha voluto dare lo stop alla connessione tra l'Università italiana e quella israeliana.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Barbieri.

### **Il Consigliere BARBIERI Federico**

Genova Domani

Grazie, Presidente. In merito alla richiesta del collega Veroli di esprimerci sull'indecorosa aggressione al Rettore dell'Università Delfino “Genova domani” non può che esprimere la propria vicinanza all'istituzione universitaria, ricacciando, tra l'altro, fortemente il comportamento e l'atteggiamento di ignorante spavalderia che pervade alcune frange estremiste di gruppi studenteschi universitari. “Genova Domani”, infatti è un progetto giovane e per i giovani ed è sempre e sarà sempre d'accordo intorno al fatto che le proteste studentesche siano, in una democrazia, il sale della vita repubblicana. Ma l'imposizione di violenza e intimidazione come strumenti con i quali far valere le proprie opinioni è quanto di più lontano possa esserci dai radar di chi professa e difende strenuamente il dibattito anche aspro, anche forte, come strumento principale se non unico di confronto di una democrazia liberale quale l'Italia. Non vorrei poi spingermi nella diatriba sterile, a mio avviso, del buono contro cattivo, perché il mondo non è bianco e nero, ma è pieno di grigi. Mi espongo solo per dire una cosa, Presidente, cioè che l'Università, quindi la ricerca, quindi il frutto, se vogliamo, più dolce dello sviluppo tecnologico, sociale, culturale e addirittura umano di un paese libero, non può e non deve essere il campo di battaglia di atroci conflitti ma deve essere, al contrario, il luogo in cui sforzarsi strenuamente di costruire la pace giorno per giorno e la cooperazione tra Stati. Chi pensa di attentare alle istituzioni in questo modo, non è diverso da coloro che si cerca di far passare come spietati mostri. Grazie Presidente.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Aspetti, Consigliera Notarnicola, c'è la Consigliera Ghio, che non ha l'opportunità di prenotarsi e si era prenotata prima di lei. Consigliera Ghio.

### **La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Mi sono prenotata dopo la Consigliera Notarnicola, Presidente.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Ah, dopo? Perfetto, grazie. Allora, prego, Consigliera Notarnicola.

**La Consigliera NOTARNICOLA Tiziana**

Vince Genova

Grazie, Presidente. Ringrazio il collega Veroli per aver portato in Consiglio Comunale questa tematica. Cari colleghi, io mi rivolgo a voi per ribadire la piena solidarietà al professor Federico Delfino, Rettore dell'Università di Genova, che recentemente è stato oggetto, appunto, di una grave aggressione e di insulti da parte di alcuni studenti. Questo episodio non solo rappresenta una violazione dei principi fondamentali di convivenza civile e democratica, ma è anche un attacco alla libertà accademica e al diritto di esprimere e difendere le proprie idee senza timore di rappresaglie. Quindi, condanniamo fermamente e incondizionatamente, come Gruppo Vince Genova, questa e qualsiasi forma di aggressione fisica e verbale volta ad intimidire e impedire il democratico confronto di idee e opinioni diverse. Il rispetto reciproco e la capacità di confrontarsi in modo civile e costruttivo, sono alla base della nostra società democratica e non possiamo permettere che episodi come questo minino la libertà di espressione e il diritto di ciascuno, di difendere le proprie convinzioni. Però qualche dubbio ci sorge. La situazione nelle università italiane sta diventando sempre più tesa, i movimenti pro Palestina sono sostenuti da collettivi e organizzazioni esterne, quindi ci domandiamo se questi gruppi stanno cercando di destabilizzare la democrazia attraverso occupazioni universitarie sempre più frequenti. A Roma, il Rettorato della Sapienza è stato copiato con la richiesta di bloccare le cooperazioni con le università e i poli scientifici di Israele. Questi incidenti hanno sollevato serie preoccupazioni sulla libertà accademica e sul rispetto dei diritti democratici. Anche il Consiglio regionale ha condannato fermamente queste aggressioni, sottolineando l'importanza del confronto Democratico di idee ed opinioni diverse. Ha inoltre ribadito il diritto al dissenso in forma pacifica, però, condannando qualsiasi forma di violenza fisica o verbale. Quindi qui chiedo a tutti i presenti di unirsi a noi nel condannare fermamente questa aggressione e nel mostrare la nostra piena solidarietà al professor Federico Delfino e a tutti coloro che sono stati vittime di simili attacchi. Dobbiamo tutti impegnarci a difendere la libertà di pensiero e di espressione, come valori fondamentali nella nostra società e a garantire che ogni persona possa esprimere le proprie opinioni senza paura. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo se ci sono altri interventi. Adesso c'è la Consigliera Ghio. Prego, Consigliera Ghio.

**La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Mi chiedevo se intervenire o no, quindi oltre a fare dei segnali di fumo da qua, non per non riuscire a comunicare con lei, ma più che altro per dare un contributo a questa discussione. Il contributo che vorrei dare, faccio anche fatica a parlare al plurale, perché vorrei che fosse... mi prendo la responsabilità di quello che sto per dire. Spesso sono stata chiamata "idealista" all'interno di quell'Aula e forse sarebbe anche meglio utopista, nel senso che immagino e sogno un mondo senza guerre. Chiunque di noi in quest'Aula, adesso, chiunque mi stia ascoltando, se riflettiamo un attimo non ci vuole tanto tempo perché capire che nessuno vorrebbe una guerra intorno. Sono 10.000 i bambini morti in una delle tante guerre che sono in corso nel nostro mondo umano, scelte da pochi, combattute da tanti e questi 10.000 bambini a me particolarmente colpiscono. Sarà che da poco sono diventata mamma, ma sapere che in cento giorni 10.000 vite sono state spezzate e sono quelle dei bambini. Sono le vittime di queste scelte di governi. Questo per dire che la rabbia è tanta, la tristezza è tanta e credo che le persone più empatiche che provino questa rabbia e questa tristezza siano proprio i giovani della società, quelli che forse idealisti ma sognano un mondo diverso e sperano che quando saranno loro i grandi non ci sarà bisogno di combattere delle guerre per tracciare delle linee di confine.

*Documento firmato digitalmente*



Non giustifico la violenza perché penso che vada sempre condannata, sia quando viene esercitata erroneamente dalle Forze dell'Ordine e sia quando i manifestanti esagerano, perché la violenza va condannata – punto! – da qualunque parte venga. Sono stata per tanti anni, e lo sono ancora, attivista. Ho sempre scelto le vie pacifiche e il dialogo. Come diceva il collega Veroli nel suo discorso, le Università sono dei luoghi di ascolto e di dialogo. Ecco, dovremmo chiederci, oltre a distribuire solidarietà, perché penso che la solidarietà sia per tutti i popoli, come diceva prima il mio collega e per tutte le persone che subiscono questa guerra dovremmo interrogarci il perché di queste azioni, perché così tanti studenti nel nostro Paese hanno bisogno di attirare l'attenzione su proteste che evidentemente non vengono ascoltate. Possiamo far finta di nulla, possiamo ignorarle, possiamo reprimerle con la violenza, possiamo non curarcene, ma la verità è che ci sono e che questa rabbia, questa tristezza, per quello che sta succedendo nel mondo, in tutto il mondo, c'è e continuerà ad esserci finché non verrà ascoltata. Penso che lo sforzo di questo Consiglio dovrebbe essere non nella direzione di dispensare solidarietà, perché purtroppo è molto vuota, nel senso proprio di concretezza, ma dovrebbe essere quella di riuscire a far dialogare le parti, creare un ascolto che sia proattivo da parte di questa Università e sta succedendo in tutta Italia e penso che entrambe le parti di quest'Aula potrebbero davvero fare tanto per riuscire a costruire di più questo ascolto. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Kaabour.

## **Il Consigliere KAABOUR Si Mohamed**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Parto sottolineando che la qualità di una buona democrazia, in realtà si misura non dal grado del consenso ma da quello che è il dissenso e questo dissenso deve essere certamente lasciato libero di esprimersi, senza alcuna restrizione, finché si esprime in modo conflittuale sì, ma non violento, per cui va tutto il nostro sostegno, la nostra solidarietà al professor Delfino, di cui faccio anche mie le parole che ha espresso e che già il collega Crucioli ha anticipato, ovvero ha subito chiarito che quanto è successo, innanzitutto è stata colpa di una parte, di un certo tipo di, diciamo di collettivi, ma ha sottolineato come in realtà l'associazione "Cambiare rotta" è stata rappresentata certamente da uno studente che ha portato – come dire? – le proprie posizioni in maniera civile, educata e con Toni Corretti. Il professor Delfino ha sottolineato anche come queste posizioni sono da ascoltare, perché è giusto che all'Università venga tutto ciò e come la parola stessa "universitas" deve essere lasciare spazio all'espressione di un pensiero che in qualche maniera può assumere direzioni diverse e può essere critico ma mai violento. Questo ha fatto l'associazione "Cambiare rotta", un'associazione di giovani. Credo che il dibattito di per sé abbia un focus diverso, che non è solo la solidarietà al professor Delfino e la condanna della violenza, ma è soprattutto prendere consapevolezza che la polarizzazione del dibattito ha reso difficile il confronto e serve a tornare, chiaramente, a potersi confrontare ed essere liberi di criticare Israele, quindi un paese che sta agendo contro leggi internazionali, che è definito – come dire? – plausibilmente genocidario dalle Nazioni Unite, dall'OMS e da tante altre organizzazioni che si occupano di diritti umani. Altro punto è che spesso ci si lamenta della mancanza di interesse dei ragazzi alla vita politica e sociale del nostro paese e li si accusa di essere lontani da quanto gli succede intorno e quando poi trovano lo spazio per partecipare, li si critica, li si condanna. Quindi, dobbiamo prendere, in qualche maniera, coscienza del fatto che la critica e la partecipazione dei ragazzi è segno di maturità. Credo che, a mio avviso, sono da definirsi "i giusti" di questo millennio, perché sono coloro che hanno deciso di metterci la



faccia per denunciare e boicottare chiunque si renda complice in un genocidio, in un massacro di una popolazione che è quella palestinese. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Pellerano, prego.

### **Il Consigliere PELLERANO Lorenzo**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. In apertura dico che manifestare solidarietà è una cosa molto concreta, non è vuota e che penso che quasi tutti dentro quest'Aula abbiano il diritto di avere una idealità o comunque delle motivazioni forti, personali che ci spingono a fare la nostra attività politica nelle nostre differenze. Anche il gruppo della lista Toti esprime solidarietà per l'ingiustificabile aggressione subita dal Rettore dell'Università di Genova, Federico Delfino. Radice della parola "università" è l'universalità. L'università è fondamentale strumento di scambio, di ricerca e conoscenza a livello mondiale, canale di comunicazione tra Paesi e culture. Anche all'interno dell'università devono avere voce più pensieri. Negare libertà all'università rappresenta un controsenso rispetto all'auspicata risoluzione dei tanti conflitti presenti nel mondo, sempre più gravi. La risposta non è: fuori Israele dall'università. Certamente non è questa la risposta. Aggiungo che le forme e le finalità dell'aggressione posta in essere negli ultimi giorni, nei confronti del Rettore della nostra Università, comportano una eterogenesi dei fini. Che cosa significa? Viene raggiunto un obiettivo diverso e contrario a quello voluto. Iniziative di questo tipo danneggiano le istanze di tanti cittadini del mondo, che umanamente soffrono e legittimamente sono preoccupati per le modalità con cui Israele conduce la guerra a Gaza e non solo. Le iniziative di aggressione ingiustificata e di insulto, rischiano di pregiudicare l'efficacia delle iniziative che si possono porre in essere con tutti i mezzi, come dice l'articolo 21 della nostra Costituzione, per affermare il proprio pensiero, anche critico, su ciò che accade intorno a noi, per difendere i civili innocenti, a partire dai bambini e le immagini dei bambini mutilati, rianimati, morti sotto le macerie, si trovano se si cercano. Il diritto per la sicurezza e il cibo anche per i civili, la tutela della sicurezza degli operatori volontari che tentano di portare cibo a Gaza. Il diritto all'informazione.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Allora, se non ci sono altri interventi su questo articolo 55, dichiaro chiusa la discussione anche su questo documento e procediamo. Consigliere Gandolfo per che cosa? Mozione d'ordine, prego.

### **Il Consigliere GANDOLFO Nicholas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. Sull'ordine dei lavori. Io capisco che non è semplice e che ci stiamo da poco, un mese, due mesi che stiamo lavorando, anche col discorso di poter collegarci da casa e quant'altro, in videoconferenza. Però le chiedo, Presidente, eventualmente, di trovare una soluzione anche per i prossimi Consigli Comunali, quando, in questo caso la Consigliera Ghio o comunque chi sarà un domani o chi per esso,



si prenota, che possa apparire sullo schermo. Perché, anche politicamente parlando, Presidente, sapere chi interviene prima o chi interviene dopo è un aspetto politico. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Vabbè, prendo atto della sua considerazione.

#### ***DELIBERA DI CONSIGLIO 0056 DEL 21/03/2024***

***RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D.LGS N. 267/18.08.2000 DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 17 DEL 15 /02/2024 AD OGGETTO "I VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024/2026"***

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Allora, procediamo, quindi, con il primo punto iscritto all'ordine del giorno, la delibera di Consiglio 56 del 21/3/2024 "Ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 4, del testo unico, decreto legislativo 26718.8.2000 deliberazione Giunta Comunale n. 17 del 15/2/2024 ad oggetto: prima variazione ai documenti previsionali e programmatici 2024-2026". La stessa è stata discussa nella competente Commissione consiliare e sulla stessa sono stati presentati quattro ordini del giorno. Il primo a firma del Consigliere Bruzzone Filippo, gli altri tre a firma del Consigliere Pandolfo. Quindi, passiamo all'illustrazione degli ordini del giorno, cedo la parola al Consigliere Bruzzone. Prego.

### **Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Grazie, Presidente. Questo ordine del giorno nasce proprio dalla discussione avvenuta, come ha ricordato anche lei, in sede di Commissione Bilancio, in quanto l'Assessore Piciocchi, l'Assessore competente, ha riferito in Aula che una delle ragioni per le quali noi oggi siamo chiamati ad esprimerci su questa variazione di bilancio, deriva dal fatto che il Ministero del Turismo ha stabilito un trasferimento verso il nostro Ente locale, pari a 1 milione di euro. Il che è sicuramente un elemento positivo, ma allo stesso tempo, diciamo, dal nostro punto di vista vi è un po' una critica e con questo vorremmo invece stimolare un po' il dibattito all'interno dell'Aula e dicevo una critica che noi rivolgiamo nei confronti dell'Amministrazione, ovvero sia che più volte l'Assessore al bilancio, mi spiace che oggi non sia presente, ha detto sostanzialmente che non vi sono in questo periodo storico particolari problemi di finanziamento nei confronti dell'Ente locale. Quello che noi ravvisiamo è il problema successivo, cioè quel percorso che dovrebbe essere di dialogo e di confronto sul come utilizzare queste risorse. È – come dire? – fatto noto a tutti, che abbiamo diverse iniziative poste in essere da questa Amministrazione, che vedono la netta contrarietà da parte delle diverse comunità e dei diversi territori. Allora, prendendo un elemento positivo, cioè il fatto che il Ministero del Turismo affida al comune di Genova 1 milione di euro, che questo milione di euro non ha particolari vincoli come ha riferito l'Assessore competente in Commissione, proponiamo questo ordine del giorno che impegna la Giunta a farsi parte attiva affinché venga, per una volta, avviato un percorso vero, di partecipazione, sia nei confronti del Consiglio Comunale,

*Documento firmato digitalmente*



nelle sue articolazioni, siamo dotati di ben sette Commissioni, per cui direi che lo spazio, diciamo così, per un per un confronto ci sia, ma anche con i Municipi, con le associazioni, con i comitati interessati – perché no? – anche con gli operatori economici in modo tale da poter metterci tutte e tutti insieme per analizzare e decidere, appunto, in maniera condivisa, come utilizzare al meglio questo patrimonio che ci viene affidato. La finalità, ovviamente, è quello di realizzare delle cose utili e direi anche usufruibili per le diverse comunità e tutta la cittadinanza genovese. Grazie, Presidente.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Pandolfo, prego, a lei la parola per l'illustrazione dei tre ordini del giorno.

### **Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Di fatto i miei ordini del giorno hanno un comune filo conduttore, sono, diciamo, tutte situazioni di emergenza che si sono palesate in questi primi mesi dell'anno, a seguito dell'approvazione del bilancio che abbiamo avuto alla fine dell'anno e quindi, in qualche modo, ho raccolto un po' alcune emergenze che sono emerse anche in quest'Aula. Quella dell'ordine del giorno 2, anche se in questo momento non mi sta ascoltando, è quella che abbiamo seguito insieme al collega Bevilacqua, che riguarda Murta e quindi rispetto al crollo che c'è stato in corrispondenza del civico 40, dove è già stato fatto un intervento, diciamo, in somma urgenza per contenere il cedimento di una strada, ma questa strada è ancora a senso unico alternato e quindi abbiamo tutto un abitato fino a Murta che ha delle notevoli difficoltà di traffico di mobilità veicolare e ovviamente vogliamo evitare che ci sia un ulteriore collasso della strada e quindi che si arrivi ad una completa risistemazione della strada dove si è verificato, appunto, un cedimento del muraglione all'altezza del civico 40 di Via Massuccone Mazzini. Quindi, chiediamo che con questo ordine del giorno, che si impegnino risorse per i lavori di ripristino tempestivo. Speriamo – come dire? – già negli spazi che questa variazione di bilancio potrà creare, se non questa, insomma, quella appena successiva che sappiamo essere in redazione. Comunque, affidiamo al parere della Giunta un impegno in questo senso. La stessa cosa vale per Via al Capo di Santa Chiara, di cui ci siamo occupati insieme alla collega Cavalleri e agli Assessori, che vedo là dietro in regia, Mascia e Avvenente. Qui la situazione è la medesima, un altro cedimento, un'altra via, in questo caso è tronca, a senso unico alternato, quindi con difficoltà per le persone disabili di muoversi, di arrivare alla propria abitazione. Insomma, abbiamo situazioni di questo tipo. Poi, l'ultimo ordine del giorno, l'ordine del giorno 4, è invece quello che riguarda la passerella pedonale che collega l'abitato di Morigallo a Via Romairone, sempre in Val Polcevera. È attualmente fuori uso, anche qui c'è stato un cedimento, è stata fatta una stima per il ripristino di questa passerella attorno ai 500 mila euro. In questo caso in collaborazione con il Municipio Val Polcevera e il Presidente Romeo. Molti abitanti hanno, da diverso tempo, anche con una raccolta firme, chiesto il ripristino di questa passerella, chiediamo di prevedere risorse per la verifica strutturale e la sistemazione, oppure il rifacimento totale della passerella pedonale. Anche qui, diciamo, a piacimento dell'Amministrazione, che è attualmente fuori uso e che collega, appunto, l'abitato di Morigallo a via Romairone. L'auspicio è che questo possa avvenire entro il primo semestre del 2024. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**



Terminata l'illustrazione dei quattro ordini del giorno, chiedo se ci sono interventi sugli ordini del giorno presentati, solo sugli ordini del giorno, non sulla delibera che è già stata evasa dalla Commissione. Cedo la parola alla Giunta per il parere sui quattro ordini del giorno. Prego, Assessore Mascia, a lei la parola.

**L'Assessore MASCIA Mario**

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie Presidente. Sul primo ordine del giorno il parere negativo, perché è già stato oggetto di rendicontazione quanto viene richiesto. Per quanto riguarda il l'ordine del giorno 2, sono già in corso degli approfondimenti istruttori per poter realizzare l'intervento con l'accordo Muri, quindi si chiede di trasformarlo in raccomandazione, perché tecnicamente l'Odg, appunto, sarebbe ultroneo. Per quanto riguarda, invece, l'Odg n. 3 è negativo perché stanno già procedendo all'intervento, nel senso indicato. Per quanto riguarda l'ordine del giorno 4, anche qui si trasforma in raccomandazione perché anche questo intervento è già oggetto di approfondimenti da parte della direzione competente. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Sono mozioni d'ordine? Allora, Bruzzone mozione d'ordine. Poi, dopo... Consigliere Pandolfo, allora accetta le modifiche. Consigliere Bruzzone, invece, per mozione d'ordine? Cioè, su leggi, regolamento?

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Sì, grazie, Presidente. Avrei bisogno di un chiarimento in materia dell'ordine del giorno, perché non ho capito, su questo chiedo l'aiuto alla Segretaria generale, il parere negativo da parte della Giunta si basa sulla rendicontazione, ma Viva Dio che è rendicontato, è un quantum che viene trasferito dall'Amministrazione centrale a un'Amministrazione periferica. È ovvio che è rendicontato. L'impegnativa chiede tutt'altra cosa, per cui chiedo il parere della Segreteria generale perché allora non ho capito o un chiarimento da parte della Giunta, perché che il trasferimento Amministrazione centrale, Amministrazione periferica sia rendicontato è ovvio che sia così, noi chiediamo di avviare un percorso. Non è un parere tecnico, cioè non capisco il parere negativo, ecco, sinceramente.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Aspetti, è un parere della Giunta quel parere.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Ho capito, però se mi si dà un parere di natura tecnica.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Scusate un attimo.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde

Capisco che a volte ci sia un po' di agitazione, però non l'ho fatto in chiave polemica, Presidente.

*Voci sovrapposte*

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Un attimo. Un attimo di calma. Allora, le mozioni d'ordine sono, l'ho detto prima, su leggi e regolamento. Nel momento in cui la Giunta esprime un parere, se il parere è negativo, le può chiedere, eccetera, è negativo, punto. Comunque, eventualmente, chiedo all'Assessore di ribadire la posizione della Giunta sul suo ordine del giorno. Prego.

**L'Assessore MASCIA Mario**

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie, Consigliere Bruzzone. Forse non ci siamo capiti, ma lei chiede con questo ordine del giorno di impegnare il Sindaco e la Giunta a tutto un percorso partecipativo che riguarda, diciamo, maggiori trasferimenti. Questo ordine del giorno, il parere è negativo, perché si riferisce a importi che sono già stati spesi e ricontati, quindi alla fine il percorso partecipativo può essere fatto in prevenzione rispetto a importi che devono essere spesi e per quando saranno rendicontati. Ma se sono già stati spesi e rendicontati, il percorso partecipativo è quello che stiamo facendo oggi, condividendo, diciamo, la delibera e quanto è contenuto nell'ambito dei documenti sottoposti già al Consiglio Comunale. Semplicemente questo. Grazie.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Patrone, per mozione d'ordine? Prego.

**Il Consigliere PATRONE Davide**

Partito Democratico

Non ho capito bene il parere dell'Assessore Mascia, ma non voglio fare polemica. Vedevo anche l'Assessore Bianchi... ma posso parlare?

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Scusi, ma è una mozione d'ordine, qual è l'oggetto?

**Il Consigliere PATRONE Davide**

Partito Democratico

Lo dico subito, vedevo che anche l'Assessore Bianchi scuoteva la testa.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

*Documento firmato digitalmente*



Ma non c'entra nulla, abbia pazienza.

**Il Consigliere PATRONE Davide**

Partito Democratico

Il punto è che se questa è la motivazione, è illegittimo l'Odg.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Scusi, illegittimo no, cioè è un parere della Giunta, è negativo il parere della Giunta. Mi scusi, eh! Ma non possiamo disquisire sul parere della Giunta finché non venga accolto secondo i vostri desiderata, abbia pazienza! Ha detto "parere negativo", basta, il parere è negativo. Poi, se ci saranno altre possibilità, eventualmente le esprimerete con dei documenti. Allora, passiamo, quindi... il 2 e il 3, essendo stati accolti come raccomandazione non verrà... il 2 e il 4, essendo stati accolti come raccomandazione, quindi non vengono posti in votazione, mentre pongo in votazione l'ordine del giorno 1 e l'ordine del giorno 3, con parere negativo della Giunta. Si vota. Consigliera Ghio?

**La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Favorevole.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Esito votazione ordine del giorno 1 e 3 alla delibera di Consiglio 56:

presenti 33, voti favorevoli 12, voti contrari 21.

Gli ordini del giorno sono respinti.

**ODG 1  
DL 56**

**ORDINE DEL GIORNO  
a Proposta di Deliberazione N. 2024-DL-56 del 21/03/2024**

**Oggetto: percorso partecipato – fondi Ministero del Turismo**

**Vista**

la Proposta di Deliberazione N. 2024-DL-56 del 21/03/2024;

**Visto**

che parte della suddetta proposta si basa su maggiori trasferimenti da parte dello Stato centrale;

**Appreso**

- che il Ministero del Turismo ha trasmesso al Comune di Genova un importo pari a 1 milione di euro;
- che il suddetto importo non ha vincoli particolari in termini di destinazione d'uso;
- che tale evidenza è emersa nel corso della Commissione III del 02/04/2024;



**IMPEGNA  
IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

a farsi parte attiva affinché, per individuare al meglio le modalità di spesa dell'importo riportato in premessa, vengano coinvolti il Consiglio Comunale nelle sue articolazioni, i Municipi e ogni realtà associativa e/o economica coinvolta nel settore, in modo da realizzare un vero e proprio percorso partecipativo.

Il Capogruppo (LRV)  
Filippo Bruzzone

**ODG 3**  
DL 56

Genova, 4 marzo 2024

**ORDINE DEL GIORNO**  
*tempestivo ripristino di via al Capo di Santa Chiara*  
**Delibera di Consiglio Comunale DL n. 56 del 21/03/2024**

RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D.LGS N. 267/18.08.2000 DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 17 DEL 15/02/2024 AD OGGETTO "I VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024/2026".

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI GENOVA**

**PREMESSO CHE**

in via al Capo di Santa Chiara tra i civici 41 e 49, strada tronca che costeggia il litorale del Medio Levante – si è manifestato un cedimento di oltre 15 metri di lunghezza, presumibilmente legato alle intense precipitazioni all'inizio del mese di marzo 2024, che ha causato un forzato restringimento della carreggiata con disagi alla mobilità dei cittadini residenti in zona;

**CONSIDERATO CHE**

sono evidenti da settimane le difficoltà per i cittadini che si devono recare da e per Santa Chiara, con rischi per l'incolumità e la sicurezza, e con difficoltà e interruzioni al traffico veicolare.

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a prevedere risorse per far fronte tempestivamente al cedimento sopra citato in via al Capo di Santa Chiara e ai crolli che si manifestano lungo le strade del litorale genovese.

Consigliere comunale  
Alberto Pandolfo

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazione di voto sulla delibera. Consigliere Bruzzone, prego, a lei la parola.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde



Sì, grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore Mascia perché ha messo un punto di chiarezza ed è evidente che nel primo intervento non l'avevo colto e quindi chiedo scusa. Però, Presidente, vorrei che fosse messa a verbale quanto segue. Visto che penso di essere – come dire? – uno che partecipa abbastanza alle Commissioni, la Commissione dell'altro giorno da nessuna parte è emerso che il milione di euro che il Ministero del Turismo ha trasferito al nostro Ente, sia già è stato speso. Non è emerso da nessuna parte. Per cui se uno propone un ordine del giorno e il rappresentante della Giunta mi dice “guarda, non te lo posso accettare perché lo abbiamo già speso” io vado in confusione, Presidente. Non capisco cosa sto votando, cioè se sto votando una variazione di bilancio con un importo che è messo lì e dobbiamo decidere come spenderlo o se sto votando una variazione di bilancio con un importo messo lì e già speso. Sono due cose, Presidente, non proprio di mero esercizio di stile, mi pare. Non so, chiedo, eventualmente, anche il supporto alla Segreteria Generale, perché io cosa sto votando, son sincero, mi sono perso. Quindi, in questa indecisione, perché, in Commissione, ripeto, nessuno ha detto “Guardate ci hanno dato questi soldi e li abbiamo già spesi”, perché allora, a quel punto la domanda doveva essere: come li avete già spesi? Domanda che io ho fatto, quindi, boh. A questo punto, Presidente, a me spiace perché ero partito con un altro tipo di intenzione di voto, ma visto che è palese che non capiamo che cosa stiamo votando, perché, ripeto, non ho ancora capito se li abbiamo spesi o non li abbiamo spesi, il voto non può che essere negativo. Mi spiace, perché voleva essere – come dire? – un intervento propositivo, ho visto che qualcuno da parte dei banchi della Giunta si è un po' innervosito e mi spiace, farò questo effetto, però, Presidente, ci rendiamo conto che ogni martedì, oggi è giovedì, quando arrivano delle delibere, vige una confusione in quest'Aula in cui veramente capire in modo effettivo, efficace e puntuale che cosa arrivi alla nostra attenzione, è sempre più difficile, sempre più difficile. Quindi, per questi motivi, il gruppo che sono chiamato a rappresentare voterà contro. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo se ci sono altri interventi. Consigliere Pandolfo.

## **Il Consigliere PANDOLFO Alberto**

Partito Democratico

Grazie. A seguito dell'intervento del collega Bruzzone e della presentazione dei suoi documenti e anche dei nostri, anche in relazione a quelle che sono, è vero, emergenze che in qualche modo sono state affrontate, purtroppo ce ne saranno altre, quindi se svuotiamo i capitoli più importanti che sono legati alla salvaguardia del territorio e alle segnalazioni che abbiamo fatto e che credo, purtroppo dicevo, dovremmo riaffrontare anche in previsione delle prossime variazioni di bilancio, credo che serve un'attenzione sempre massima, e io l'ho segnalata all'Assessore Piciocchi rispetto a quello che è l'allegato d) alla delibera, in particolare in relazione alla manutenzione, perché abbiamo scoperto anche di avere il primato italiano per viadotti all'interno della città. L'Assessore Piciocchi, primi in Italia, oltre 600, se non sbaglio, viadotti in città. Insomma, ci sono delle emergenze che davvero noi abbiamo cercato di rappresentare, con alcuni ordini del giorno rispetto ai crolli che si sono manifestati, però, chiaramente, non c'è un elemento di chiarezza rispetto a quelle che sono alcune previsioni sull'impostazione che l'Amministrazione vuol dare, anche a partire dalla prima variazione di bilancio che affrontiamo quest'anno. L'anno scorso, se non sbaglio, ne abbiamo affrontate quasi una ventina, 15/20, insomma, siamo arrivati alla fine dell'anno così, credo che serva comunque una programmazione più attenta. Anche in relazione al fatto che allo stesso modo, invece, abbiamo scoperto che le cifre che ratifichiamo oggi sono già state, chiaramente, abbondantemente spese. Ad esempio in tema di servizi sociali, tra l'altro non vedo l'Assessore, immagino che la campagna elettorale raccolga il tempo anche



dell'Assessore Rosso. Quindi so che, dicevo, sono già stati spesi parecchi denari rispetto al progetto d'oggi di quelli che noi ratifichiamo. Ce ne aspettiamo altri nella prossima variazione di bilancio. Insomma, pur rammaricati del fatto che non c'è chiarezza rispetto a quello che è già stato speso, quello che si può spendere davanti a questa variazione, anche noi voteremo contro. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Allora pongo in votazione la delibera di Consiglio 56 del 21 marzo 2024 “Ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 4, del testo unico decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000, deliberazione Giunta Comunale n. 17 del 15 febbraio 2024 ad oggetto: prima variazione ai documenti previsionali e programmatici 2024-2026”. Si vota. Consigliera Ghio?

### **La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Contraria.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Esito votazione delibera di Consiglio 56 del 21 marzo 2024, ratifica del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 4, del testo unico decreto legislativo 267/18.8.2000 deliberazione Giunta Comunale n. 17 del 15/2/2024, ad oggetto “prima variazione dei documenti previsionali programmatici 2024/2026”:

presenti 33, voti favorevoli 20, voti contrari 12, 1 astenuto.

La delibera è approvata.

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota. Consigliera Ghio?

### **La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Contraria.

Esito votazione immediata eseguibilità alla delibera 56:

presenti 32, voti favorevoli 21, voti contrari 11.

Immediata eseguibilità concessa.

Consigliere Vacalebre, per mozione d'ordine?

### **Il Consigliere VACALEBRE Valeriano**

Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Sì, grazie Presidente. Vorrei chiedere, se è possibile, cinque minuti di sospensione.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Va bene. Per una riunione tra di voi?



**Il Consigliere VACALEBRE Valeriano**

Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Sì.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Va bene. Cinque minuti concessi, prego.

*La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa alle ore 16.20*

*La seduta del Consiglio Comunale riprende alle ore 16.26*

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Riprendiamo i lavori.

***DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0049***

***PROPOSTA N. 9 DEL 21/03/2024***

***INDIVIDUAZIONE SUL PUC DI SERVIZIO PUBBLICO IN VIA MOLASSANA, 71 AL FINE DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULL'IMMOBILE DA DESTINARE A SCUOLA***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Per quanto riguarda il punto n. 2 iscritto all'ordine del giorno, la delibera proposta Giunta al Consiglio 49, proposta numero 9 del 21 marzo 2024 “Individuazione sul PUC di servizio pubblico in Via Molassana 71, al fine della posizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'immobile da destinare a scuola”. La stessa, pur essendo stata discussa e licenziata dalla competente Commissione consiliare, viene rinviata al prossimo Consiglio del 9 di aprile, in quanto la direzione urbanistica ha comunicato alla Presidenza che durante la Commissione, che è necessario attendere il decorso dei termini per eventuali osservazioni da parte dei cittadini. Quindi, bisogna rispettare i termini, ma ci è stato comunicato dopo che era stata già iscritta all'ordine del giorno. La Commissione, va bene, è stata fatta lo stesso, quindi viene rimandata a martedì prossimo.

***DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0050***

***PROPOSTA N. 10 DEL 21/03/2024***



**ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE 36/1997, PER LA MODIFICA DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI TERRENI GIÀ PARTE DELLO SCALO FERROVIARIO DEL CAMPASSO**

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo al punto n. 3 iscritto all'ordine del giorno. La delibera proposta Giunta al Consiglio 50. Proposta n. 10 del 21 marzo 2024. "Adozione di aggiornamento al PUC, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 36/1997, per la modifica della disciplina urbanistica di terreni già parte dello scalo ferroviario del Campasso". La stessa è stata discussa nella competente Commissione consiliare, sulla stessa sono stati presentati due ordini del giorno a firma dei Consiglieri Lo Grasso e Gandolfo, ai quali cedo la parola per l'illustrazione degli stessi. Prego, Consigliere Lo Grasso, lei la parola.

**Il Consigliere LO GRASSO Umberto**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Scusate, non era il microfono, ero io che non ho... poco male. Presidente, chiedo di potere fare un'illustrazione che possa racchiudere tutti e due gli ordini del giorno, affinché faccio una discussione unica. Credo che questa delibera, che ci viene proposta dalla Giunta, è l'aggiornamento della modifica delle aree citate nella relazione stessa, che vanno a riguardare la concretizzazione del masterplan del progetto che si era presentato sulla riqualificazione nei nostri territori. Dove si aggiunge una riqualificazione per le infrastrutture ferroviarie, dove ci saranno servizi pubblici territoriali di quartiere, aree attrezzate, menomale che oggi non c'è la Lodi, perché quell'area lì la voleva dare con una mozione a un'associazione e finalmente diamo campo, diciamo, alla concretizzazione di quel masterplan. Spero, però, che siccome si parla anche di impianti sportivi, ci sia la consapevolezza che debbono essere impianti sportivi complementari e non concorrenziali a quelli già esistenti sul nostro territorio. Bene fa questa Giunta, come ha già fatto in questi anni, a continuare con obiettivi di miglioramento delle nostre infrastrutture, della riqualificazione dei nostri territori. Abbiamo voluto presentare questi due ordini del giorno, affinché sia la Giunta che gli Assessori preposti, non si sentano da soli quando gli gravano queste responsabilità e queste decisioni. Credo che questo possa essere un dialogo costruttivo al fine che si possa coinvolgere e condividere il tutto in sede di elaborazione, però nelle sedi di Commissioni consiliari, dove possono essere sempre di più coinvolti sia i Consiglieri Comunali e sia gli operatori che sono interessati in quel territorio. Ecco che per questo noi abbiamo dovuto presentare questi due ordini del giorno, per fare anche una riflessione su questa partecipazione e coinvolgimento di noi stessi. Grazie, Presidente.

**Il Vicepresidente PANDOLFO Alberto**

Grazie, Consigliere Lo Grasso. Lascio la parola alla Giunta per l'espressione di parere. Prego, Assessore Mascia.

**L'Assessore MASCIA Mario**

Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali

Grazie, Consigliere Lo Grasso. Effettivamente con questi due ordini del giorno recepiamo due input cui teniamo particolarmente, che sono quelli che riguardano la mitigazione ambientale, riguardano la



coniugazione, comunque, anche della rigenerazione urbana con la mitigazione ambientale, quindi, da questo punto di vista assolutamente favorevole il parere sul secondo e anche sul primo, perché riguarda poi l'approfondimento, come ci sarà e la condivisione anche in sede di Commissione consiliare di quelli che sono i progetti che sono stati indicati nell'ambito della relazione urbanistica, che possono essere, appunto, condivisi e potranno, grazie al suo ordine del giorno essere condivisi anche in Commissione consiliare, una condivisione che avevamo già messo in conto e che assecondiamo volentieri. Grazie.

## **Il Vicepresidente PANDOLFO Alberto**

Grazie, Assessore. Pongo in votazione... la Consiglieria Russo voleva intervenire sulla discussione, che non ho chiamato prima del parere. Vuole intervenire, Consiglieria Russo? La faccio intervenire, allora. Prego.

## **La Consiglieria RUSSO Monica**

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Allora, volevo intervenire brevemente sui due documenti presentati dai colleghi a questa adozione di aggiornamento al PUC, per fare due osservazioni. Da una parte osservo che c'è un interesse che ritengo corretto a condividere nell'apposita Commissione consiliare, le associazioni del territorio interessate, ma la stessa attenzione non è stata posta prima, nell'iter di questa delibera che non vede, almeno per quanto ho osservato io, alcun parere del Municipio. Quindi, abbiamo bellamente – come dire? – sorpassato il parere del Municipio e dei Consiglieri Municipali e della Assemblea, quindi direi che il tentativo di mitigare questa omissione di ascolto del territorio la trovo un po' carente, anzi di due territori perché i Municipi coinvolti sarebbero addirittura due. Quindi, forse sarebbe bene che quando si parla di condivisione, al fine di verificare se i progetti corrispondono ai desiderata, come correttamente riporta l'ordine del giorno, cerco di stare sul documento, poi, però, l'iter di approvazione dei progetti non seguono lo stesso spirito e quindi ci troviamo a fare ordini del giorno, dopo aver bellamente saltato le Assemblee elette dei Consigli Municipali. L'altra osservazione che faccio sull'ordine del giorno è che vedo che al primo punto nei “visto che” i colleghi ricomprendono tra gli interventi di rigenerazione urbana la Metropolitana Brin - Canevari, Canevari - Rivarolo - Parco del ponte e il porto. Manca un pezzo? Nel senso che volevo capire come il porto viene considerato un'opera di rigenerazione urbana ma forse sarebbe stato bene, allora, anche considerare che nella zona, di cui si parla come zona in cui interverrà la rigenerazione urbana, mentre si prevedono la variazione al PUC, poi sappiamo che così c'è nel sottofondo di questa delibera un progetto che interessa la costruzione di piscine, se non andiamo errati, tutto questo avviene in una zona dove giustamente si cercano, si chiedono barriere di mitigazione da rumore e dall'inquinamento, ma non si fa nessun riferimento al fatto che in questa stessa zona, se non ci sarà il famoso tratto alternativo della ferrovia, lì ci sarà il retroporto ferroviario del Campasso. Allora, forse sarebbe bene, quando si fanno gli ordini del giorno, ma anche quando si delibera, in realtà, un intervento di questa portata, tenere conto della complessità della zona. Allora, mi vien da dire che le barriere di mitigazione del rumore e dell'inquinamento non dovrebbero essere solo e soltanto per quanto riguarda la metropolitana Brin e Canevari, ma ben altro deve essere il pensiero di progettazione di questa zona. Quindi – come dire? – due ordini del giorno che di per sé non hanno un qualcosa di contrario, almeno, poi la dichiarazione di voto sarà fatta dal Capogruppo, ma mi sembrano altamente riduttivi e privi di un significato rispetto al contesto generale in cui viene previsto questo. Quindi si sorpassano i Municipi e allora condividiamo con le associazioni, questa zona sarà oggetto di un intervento pazzesco, che sarà quello del retroporto del Campasso, che sarà uno sconvolgimento per tutti gli abitanti della zona, ma ci facciamo venire in mente le



barriere antirumore di mitigazione del rumore e dell'inquinamento. Allora, due interventi riduttivi che non tengono conto del contesto, quindi di per sé accettabili ma completamente disconnessi dalla realtà del luogo.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Sugli ordini del giorno. Prego, Consigliere... no no, fatti personali...

*Intervento svolto lontano dal microfono*

Mi scusi, Consigliere Gandolfo, sto eventualmente intervenendo con il Consigliere Lo Grasso, non credo che abbia bisogno di un avvocato difensore. Allora, Consigliere Lo Grasso, mi ascolti, io non ho rilevato nessun fatto personale, se lei vuole intervenire nella discussione sui documenti in replica a quello che ha detto la Consigliera Lorusso, lo può tranquillamente fare. Non ho rilevato nessun fatto personale specifico se non una critica sugli ordini del giorno, però questo è assolutamente legittimo. Prego, se vuole ribattere.

### **Il Consigliere LO GRASSO Umberto**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Molto probabilmente non saprò scrivere degli ordini del giorno, ma molto probabilmente ci sarebbe anche qualcuno che dovrebbe leggere i documenti, perché se li legge “*a testa a pazzuni*”, si dice in Sicilia, cioè a testa in giù, vuol dire che non ha capito niente. Allora, o progetti che ci sono dentro la relazione sono due tranci, il pezzo del Porto che arriva al Campasso e poi c'è il pezzo del Campasso che va alla metropolitana Brin, eccetera, eccetera. Quindi che vado a leggere prima di fare osservazioni a chi scrive gli ordini del giorno. Secondo, credo che sia anche contraria, sarebbe opportuno una condivisione delle sopraccitate possibilità di sviluppo, al fine di confermare la corrispondenza desiderata con le comunità territoriali. Le comunità territoriali sono tutti, sono associazioni, istituzioni e anche Consiglieri Comunali. Allora, prima di dare lezione agli altri, pensano un pochettino di prendere qualche lezione loro, così quando leggono i documenti sanno cosa leggono. Grazie, Presidente.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Bene. C'è stata una replica sui documenti. Consigliere Gandolfo, lei deve intervenire in mozione d'ordine? No. Prego. Perfetto. Consigliere Crucoli? No, no, no, ancora no. Prima andiamo in votazione sui due ordini del giorno, poi dopo... sui due ordini del giorno. Prego, Consigliere Crucoli, a lei la parola.

### **Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

Soltanto per dire che gli ordini del giorno mi trovano d'accordo. In fin dei conti, uno non fa altro che dire, cioè di impegnare il Sindaco e la Giunta a riferire all'apposita Commissione consiliare e a condividere tutto questo con la comunità territoriale. Quindi faccio mie le parole del Consigliere Lo Grasso, comunità territoriale significa anche i Municipi oltre che le associazioni. L'altro, comunque a mitigare ancora di più la questione del rumore e dell'inquinamento, quindi – come dire? – è anche questa una cosa senz'altro positiva e quindi questi due ordini del giorno non vedo come possano essere criticati.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

La Giunta ha espresso già il parere sui due documenti, quindi pongo in votazione gli ordini del giorno 1 e 2, alla proposta 10, con parere favorevole della Giunta. Si vota. Consigliera Ghio?

**La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Favorevole.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Esito votazione ordine del giorno 1 e 2 alla proposta 10, presenti 35, voti favorevoli 35, gli ordini del giorno sono approvati. Chiedo, adesso, se ci sono interventi in dichiarazioni di voto rispetto alla proposta Giunta al Consiglio 50, proposta n. 10. Prego, Consigliere Bruzzone, a lei la parola.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 4 APRILE 2024**

-1-

**ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE 36/1997, PER LA MODIFICA DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI TERRENI GIA' PARTE DELLO SCALO FERROVIARIO DEL CAMPASSO**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto che alla pagina n. 4 del rapporto ambientale e preliminare VAS il primo capoverso recita: "il suddetto Masterplan attribuisce al comparto una vocazione per servizi ed impiantistica sportiva. Per tale ambito il Comune prefigura la possibilità di sviluppo, anche mediante contratti di partenariato pubblico privato nell'ambito della finanza di progetto";

Tenuto conto che sarebbe opportuno una condivisione delle sopracitate possibilità di sviluppo al fine di confermarne la corrispondenza desiderata della comunità territoriale;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A riferire in apposita commissione consiliare, alla presenza delle associazioni del territorio interessate, circa le possibilità di sviluppo delle aree in questione, così come prefigurate dall'Amministrazione.

Proponente: Lo Grasso, Gandolfo (Liguria al Centro).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavallieri, Ceraudo, Crucioi, D'Angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.



Esito votazione: approvato all'unanimità, con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 4 APRILE 2024**

-2-

**ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE 36/1997, PER LA MODIFICA DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI TERRENI GIA' PARTE DELLO SCALO FERROVIARIO DEL CAMPASSO.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto che alla pagina n.13 del rapporto ambientale preliminare VAS l'ottavo capoverso recita: "Saranno attivati sistemi di controllo dell'aria con centraline di rilevamento, monitoraggio rumore. Il progetto si inserisce nel quadro di interventi di rigenerazione urbana che comprende: nuovo tratto metropolitana Brin-Canevari e Canevari-Rivarolo, Parco del Ponte, Porto"

Tenuto conto che il progetto si inserisce nel quadro di interventi di rigenerazione urbana e sarebbe opportuno avvalersi di barriere di mitigazione del rumore e dell'inquinamento;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A valutare la possibilità di introdurre all'interno del progetto di rigenerazione urbana barriere di mitigazione del rumore e dell'inquinamento.

Proponente: Lo Grasso, Gandolfo (Liguria al Centro).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 35.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 35 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

**Il Consigliere BRUZZONE Filippo**

Lista Rosso Verde



Sì, grazie Presidente. Per quel che riguarda questo testo comunico il voto di astensione e vorrei spiegare le motivazioni, ponendo un pochino in fila quello che ho visto questo pomeriggio. Allora, la Giunta non sa se ha speso o non ha speso un milione di euro. La Giunta ha portato in Aula una delibera che non era pronta e la terza delibera, per fare il filotto, è una delibera che ha, tra tutti i vari argomenti, servizi sportivi, vi invito a leggere la pagina 5 della suddetta delibera, e nessuno ha avuto la relazione dell'Assessore Bianchi che, non a caso, non è in Aula. Ora, io capisco che da parte di alcune Assessori e di alcuni Assessori il venire in aula evidentemente, Presidente, costituisce un problema. Allora andrebbe forse decurtato il compenso, sarà forse del becero populismo, però non ho capito, è parte dei doveri di chi rappresenta l'organo esecutivo di questa città venire in Commissione, come è corretto dire, Presidente, ci sono dei degli Assessori che sono sempre presenti, tra cui, non ho problemi a ringraziare in tal senso l'Assessore Mascia, che infatti per le sue competenze è venuto in Aula, ha spiegato – come dire? – i contenuti di questa delibera. Però, io direi, Presidente, che da questo pomeriggio non è che la nostra Giunta ne esca in maniera favolosa, perché su tre delibere non è che avete brillato più di tanto, per cui trovo difficile e sarò veramente curioso, perché sono curioso nella vita di sentire gli interventi della maggioranza a sostegno di questa delibera, perché ci manca oggettivamente un pezzo. Lo dico ai colleghi di Fratelli d'Italia, della quale l'Assessore Bianchi è esponente. La vedremo l'Assessore Bianchi in Aula, una volta a venirci – come dire? – a relazionare su qualcosa di inerente alle proprie deleghe? Lo chiedo perché, evidentemente, nel dialogo che i gruppi politici hanno con i propri esponenti in Giunta, probabilmente, ecco, ricordarglielo potrebbe essere utile. Lo dico agli amici, ai colleghi di Fratelli d'Italia. Per cui, Presidente, l'unica cosa che si può fare, visto che è una presa d'atto, di fatto, quella illustrata dall'Assessore Mascia in Commissione, è stigmatizzare un atteggiamento che io trovo sempre più preponderante nell'azione di questa Giunta, nei confronti del Consiglio, cioè non partecipare, partecipare molto spesso in modo impreparato, e si vede, oggi pomeriggio è palese quello che la Giunta ha presentato a questo Consiglio e quindi procedere con un voto di astensione. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Gandolfo.

## **Il Consigliere GANDOLFO Nicholas**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Grazie, Presidente. La Lista Toti voterà favorevolmente. Siamo contenti e soddisfatti del lavoro che abbiamo svolto e che abbiamo svolto in principal modo io e il Consigliere Lo Grasso, che abbiamo voluto fare anche questi due ordini del giorno proprio per cercare di veramente dare un sostegno concreto all'Amministrazione, di mantenere sempre un rapporto continuo su ogni tipo di progetto tra l'Aula e la Giunta stessa. Siamo contenti anche che ci sarà la possibilità di valutare, come abbiamo scritto, delle barriere per la mitigazione del suono, perché poi, parliamoci proprio chiaro, noi non è che siamo dei tecnici e possiamo sapere effettivamente cosa più occorrerà o non occorrerà per cercare di, principalmente, evitare un disagio ai cittadini. Quindi noi diamo questa valutazione alla Giunta, che così spero che proprio si attivi anche proprio per questo senso, perché dobbiamo sempre pensare di mettere al centro il territorio, i cittadini e la loro anche salute. Questi sono due aspetti molto importanti. Siamo contenti di votare questa delibera, che sotto questo aspetto abbiamo letto, perché ci siamo soffermati anche più giorni col Consigliere e abbiamo voluto centrare i punti che per noi erano nevralgici e che quindi invito anche tante volte tanti Consiglieri a leggere e sotto certi aspetti mi vien da dire, sentendo anche un po' le parole del Capogruppo che ha parlato prima di me, è anche vero che voi chiedete e sollecitate la presenza dell'Assessore Bianchi alle Commissioni o in Aula, però è anche vero, lasciatemelo



dire, che se settimana prossima dobbiamo rinunciare a un giorno di Question Time è perché non sono state fatte interpellanze nei confronti dell'Assessore. Questo l'invito che faccio a tutta l'Aula, eventualmente se vogliamo avere l'Assessore più presente c'è sempre la possibilità, anche con altri strumenti e altri documenti, per mantenerlo in quest'Aula a informarci e dirci cosa effettivamente l'Amministrazione sta portando sugli impianti sportivi e sicuramente saremo ben contenti anche di averlo alla Commissione che richiediamo con l'ordine del giorno, perché insieme a lei lavoreremo proprio per avere delle strutture che siano complementari al territorio e in questo senso possano creare invece, magari – come posso dire? – ripetizioni con degli stessi impianti che sono già presenti. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliere Crucioi.

### **Il Consigliere CRUCIOLI Mattia**

Uniti per la Costituzione

Sì, Presidente, guardi, faccio una premessa. Purtroppo non ero presente in Commissione quando è stata trattata questa delibera. Tuttavia volevo rappresentarvi un dubbio e chiedere al Sindaco un chiarimento, se è possibile, quantomeno politico, perché io ricordo perfettamente che di tutta questa vicenda, la vicenda relativa al potenziamento ferroviario e all'utilizzo della nuova linea ferroviaria o, meglio, della linea ferroviaria riattivata, anche per le merci pericolose, provenienti o in arrivo al porto, che il Sindaco era stato abbastanza categorico, aveva detto “Non passeranno di lì perché sono vicini alle case”. Ora, su questa premessa, io valutavo positivamente questa delibera, perché comunque contiene delle modifiche al PUC che aumentano i servizi pubblici e, insomma, tante belle cose messe nella premessa. Però se uno va a leggere, Sindaco, se uno va a leggere, tra gli atti che fanno parte di questa delibera c'è il rapporto ambientale preliminare di VAS (Valutazione Ambientale Strategica), okay? A pagina 13 mi cade l'occhio su questa valutazione, sostanzialmente questo rapporto ambientale dà parere positivo, però dice “il nuovo collegamento ferroviario consentirà la saturazione di utilizzo dell'itinerario della Via Sommergebile che verrà usata in via prioritaria per le merci pericolose provenienti dal porto”. Ora, “in via prioritaria”, se l'italiano ha un senso, significa che quella viene utilizzata fino a saturazione, ma quando poi è satura si utilizza l'altra, quindi è in senso diametralmente opposto a quello che lei aveva garantito. Allora, questa cosa è grave. Chiedo ed è sufficiente a farmi votare contro, perché se questo è un atto che viene votato con... che ha come parte integrante questo documento, ripeto, rapporto ambientale preliminare VAS, pagina 13 del rapporto ambientale VAS, dove si dice questa cosa qua e allora non va bene. Perché i cittadini che abitano lì hanno corrono il rischio di vedersi sfrecciare a fianco, a pochi metri dalle proprie abitazioni, dei vagoni con merci pericolose. Quindi, quello che è successo a Viareggio dovrebbe essere sufficiente a far escludere questa possibilità e quindi passi, si fa per dire, i disagi derivanti dai rumori, dalle vibrazioni e quant'altro, ma fa ricorrere anche il rischio all'incolumità derivante dall'utilizzo di una linea ferroviaria per il trasporto di merci pericolose, questo proprio no. Infatti io ero contento quando lei l'aveva escluso, Sindaco, però rivedermelo scritto nero su bianco, in senso opposto, in un documento che ci chiede di firmare, cioè che fa parte integrante di un documento che ci chiede di votare, allora io voto “no”. Ma non solo voto “no”, spero che sia un errore, spero che sia diciamo una relazione superata e che voi mi possiate dire qui “guardate, guarda, Consigliere Crucioi, ti stai sbagliando perché in realtà c'è quest'altro documento che scongiura questo rischio”. Ma, ripeto, quello che c'è scritto a pagina 13 del rapporto ambientale preliminare VAS, facente parte integrante della delibera che ci fate votare oggi dice questo: “Il nuovo collegamento ferroviario consentirà la saturazione di utilizzo dell'itinerario della Via Sommergebile, che



verrà usata in via prioritaria per le merci pericolose provenienti dal porto”. Quindi non è quello che c'era stato detto.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo se ci sono altri interventi in dichiarazione di voto. Consigliere D'Angelo.

### **Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Sì, grazie Presidente. C'è un qualcosa di misterioso che avvolge la programmazione legata alla riqualificazione, alla rigenerazione urbana soprattutto dei quartieri popolari in questa città, perché abbiamo ben chiaro quanti soldi questa Amministrazione continua a ricevere dai Governi nazionali di ogni colore, quanti soldi ha ricevuto dall'Europa questa Amministrazione, non è mai chiaro quando vengono spesi, come vengono spesi e dove vengono spesi. Il che dovrebbe preoccupare, penso, un po' tutte e tutti, soprattutto i colleghi e le colleghe di maggioranza che presentano documenti per richiedere con forza e per questo li abbiamo anche votati, la possibilità di far partecipare la cittadinanza e le associazioni, le realtà che si muovono sui territori interessati, a quello che deve essere un esercizio democratico di definizione della qualità dell'abitare, la qualità del vivere di alcuni territori, a partire, ovviamente, dai quartieri più interessati da queste opere, che sono quasi sempre i quartieri del Ponente e delle Vallate genovesi, ovvero i quartieri con il reddito più basso rispetto alla composizione sociale della nostra città. Ora, onestamente, sono un po' allibito sul fatto che nonostante si tenti, a più riprese, di darsi un metodo per affrontare questi argomenti, si ritorni sempre in quest'Aula con una incapacità diffusa nel presentare progetti chiari e con una confusione generale generalizzata che non fa bene a nessuno, non fa bene alla maggioranza, che ha l'onere di amministrare questa città, nello spiegare alla cittadinanza dove si sta andando e dico la mia, diciamo così, non va bene neanche alle minoranze che sono chiamate qua a fare un altro mestiere, che non è solamente quello di contestazione a prescindere, ma in qualche modo sarebbe anche quello di riuscire a incalzare la maggioranza per dare, in qualche maniera fare delle proposte, in qualche maniera tentare di correggere l'indirizzo amministrativo per quanto possibile. Arrivo anche a dire che se le cose sono fatte con criterio possono anche essere questioni condivise e condivisibili. Non è il caso di ciò che sta accadendo nei territori che stanno a Ponente della Lanterna, lo dico con un po' anche di amarezza, perché quello che manca completamente in questa proposta che ci viene consegnata, è una lettura generale del territorio interessato a questo tipo di interventi. Ora, è difficile capire, diciamo così, per chi sta tra i banchi della minoranza, quali sono le ragioni che muovono alcune scelte strategiche, se fatte in una maniera chiusa e tra pochi forse, consapevoli, spero consapevoli, temo inconsapevoli, soggetti che siedono al Tavolo di gestione di questa. Perché rispetto il tema della riqualificazione e della rigenerazione, penso che il punto centrale dal quale si dovesse, si debba, si dovrà, forse, ancora partire, sarebbe quella della lettura dei bisogni di questi territori. Qua, invece, in qualche maniera, c'è una dimensione che ricorda un po' quella del mortaio, cioè non il mortaio quello delle nostre nonne e dei nostri nonni, ma il mortaio galleggiante di Toti. Cioè una spettacolarizzazione costante e continua degli interventi, dove sostanzialmente gli interventi che vengono proposti spesso sono scollegati da un'analisi reale del bisogno dei territori. Ora, alcuni territori hanno più bisogno di altri, di una revisione, di un ragionamento più profondo dal punto di vista sociale, sono convinto che quando l'Assessora Rosso, impegnata nel ticket anti-lupi, con l'europarlamentare Bruzzone, tornerà nelle sue funzioni potrà darci risposte, oltre all'abbattimento degli animali nell'entroterra. Ma al di là di questa operazione di caccia mirata nelle campagne liguri, sarebbe interessante capire se esiste uno straccio di analisi in questo Comune che descriva Quali sono i bisogni territorio per territorio, perché, lo dico anche agli amanti



del grande libero mercato a tutti i costi. Quando si inseriscono anche strutture sportive, si deve tenere in considerazione l'idea di chi, in qualche maniera, deve accedere a queste strutture sportive e chi deve gestirle. Inserirne di nuove, senza aver analizzato l'equilibrio di quei territori, distrugge anche il lavoro fatto dal Comune per la valorizzazione di alcune strutture sportive, penso alle piscine in alcuni quartieri della nostra città. Allora non si ha, come risultato finale, un nuovo servizio, ma un servizio in più, a volte non utile, che va a danneggiare un'operazione magari portata avanti dal pubblico, dal comune, in alcuni territori. Ora, sarebbe interessante, al di là della narrazione che va a celebrare ogni tipo di record di questa città e di titolo che questa città acquisisce di volta in volta, anno per anno, mese per mese, che questo comune e questa Amministrazione, ci dicesse esattamente se esiste uno studio sui bisogni di questa città. Perché la sensazione che c'è tra i banchi della minoranza, in particolar modo del gruppo che rappresento, è che tutte le cose siano legate al caso. Si fa ciò che è più bello da sottoporre alla cittadinanza, poi se la cosa è utile, se serve o meno, ma chi se ne frega, lo si vedrà, forse, tra dieci anni in quello che sarà poi l'esito finale. Non penso che sia il modo più giusto di gestire 6 miliardi di euro pubblici. Pertanto il nostro Gruppo consiliare ovviamente si asterrà rispetto a quello che ci viene oggi sottoposto.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo se ci sono altri interventi in dichiarazione di voto. Quindi pongo in votazione... vuole rispondere adesso o dopo la votazione? Prego, il Sindaco chiede la parola. Prego, a lei la parola.

### **Il Sindaco BUCCI Marco**

Caro Consigliere Crucioi, con massima stima sono un po' deluso da uno che fa l'avvocato di professione e non sa come funzionano i sistemi delle raccolte dei pareri per arrivare alle delibere. Se c'è un parere che dice "questo si può fare" ma si può fare anche quest'altro, se alla fine si decide di fare solo questo, quel parere è sempre valido e non si fa quest'altro. Sono stato chiaro? Lo ripeto? Cioè se il parere è più largo di quello che è, di quello che vogliamo fare, questo parere è sempre valido, non è che il parere deve essere sempre contornato da specifico, dal confine, di dove vogliamo andare. In questo caso cosa succede? Succede che la VIA, la VAS ha fatto una cosa ancora più larga di quella che vogliamo fare noi e noi ci prendiamo l'impegno che non passeranno sostanze pericolose dalla tratta del Campasso. Ma tutte le sostanze pericolose passeranno dalla Sommergebile. Poi una cosa un pochino forse un po' più tecnica. Se dovessimo saturare la Sommergebile con le sostanze pericolose, vuol dire, adesso faccio una mezza battuta, ma spero che nessuno... vuol dire che non solo dovremmo portare i depositi a Ponte Somalia, ma dovremmo avere tutta la linea di Sampierdarena solo di depositi, per saturare la Sommergebile. Cosa che non avremo mai, anche se il Sindaco è cattivo, vi assicuro che non farà mai una cosa del genere. Quindi, signori, per favore, cerchiamo di capire le cose come devono essere capite. Perché l'obiezione, sì, la posso capire da punto di vista... nemmeno formale, da un punto di vista così, tanto per mettere un po' un pungolino, la risposta penso che sia adeguata. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Allora, pongo in votazione delibera proposta Giunta al Consiglio 50. Proposta n. 10 del 21/03/2024. "Adozione di aggiornamento al PUC ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 36/1997, per la modifica della disciplina urbanistica di terreni, già parte dello scalo ferroviario del Campasso". Si vota. Consigliera Ghio?

**La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Astenuta.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Consigliera Ghio, astenuta. Esito votazione delibera proposta Giunta al Consiglio 50. Proposta n. 10 del 21/03/2024:

presenti 35, voti favorevoli 22, voto contrario 1, astenuti 12.

La delibera è approvata. Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota. Consigliera Ghio?

**La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Astenuta.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Esito votazione immediata eseguibilità della proposta n. 10:

Presenti 35, voti favorevoli 22, voti contrari 1, astenuti 12.

Immediata eseguibilità concessa.

***MOZIONE 0028 18/03/2024******Scuola Alfieri Multedo***

***Atto presentato da: Bruzzone Rita, D'Angelo Simone, Alfonso Donatella Anita, Bonicioli Lilia, Bruccoleri Mariajosè, Dello Strologo Ariel, Kaabour Si Mohamed, Pandolfo Alberto, Patrone Davide, Russo Monica, Villa Claudio***

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso al punto n. 4 iscritto all'ordine del giorno. Per cortesia un minimo di attenzione, grazie. Mozione 28 del 18 marzo 2024. "Scuola Alfieri Multedo". Atto presentato dai Consiglieri del Partito Democratico, prima firmataria la Consigliera Bruzzone. Sullo stesso non sono stati presentati documenti, pertanto procediamo con l'illustrazione da parte della Consigliera Bruzzone. A lei la parola.

**La Consigliera BRUZZONE Rita**

Partito Democratico

Grazie, Presidente e grazie agli Assessori. Parliamo della scuola primaria Alfieri. La scuola primaria Alfieri è una scuola che si trova nel quartiere di Multedo, che è stata aperta nel 1929, che fino ad oggi è stata ininterrottamente aperta e che è stata anche – come dire? – vanto e orgoglio per l'offerta formativa di un quartiere dentro al quale c'è sempre stato un proficuo e continuo rapporto col tessuto associativo dello stesso, ragione per la quale già da alcuni anni c'è una intensa attività per salvaguardarne l'apertura. Perché, come molti di voi sanno, il quartiere di Multedo subisce da molti anni i danni dell'essere sede dei depositi costieri di Carmagnani Superba, che sarà investito a breve, sì, a breve dai lavori. Tra l'altro abbiamo anche promesso di toglierli da tanto tempo, ma andiamo avanti così, ma non a Ponte Somalia. Non facciamo dialogo tra me e il Sindaco, grazie, Investito a breve dai lavori per il cantiere del nuovo casello autostradale, per la perdita dello spazio dei Giardini Lennon, perché saranno investiti proprio da questo cantiere, perché gli spazi di (*incomprensibile*) attualmente sono utilizzati dai mezzi di AMIU, ma con ipotesi future ancora incerte e soprattutto con una viabilità ad oggi investita da moltissimi mezzi pesanti, senza dimenticare, in ultimo, anche il prospiciente Porto Petroli. A Moltedo vivono 4000 persone e, come per il resto della città, questo quartiere subisce un inevitabile calo demografico. Ma non è un calo demografico così evidente, numeri alla mano, da non consentire la formazione di una classe prima per l'Alfieri. Considerato che il dato emerso, però, dopo le chiusure dell'iscrizione del prossimo anno scolastico 2024/2025 si registra però, che non sono state raccolte abbastanza adesioni per formare, naturalmente, la classe prima elementare, benché i bambini residenti in questo quartiere, in età scolare, siano 17. Ma si è raggiunto solamente il numero di tre iscrizioni, per cui la scelta inevitabile della dirigenza che non è la dirigenza degli IC Pegli, perché dovevo anticipare dicendo che questa scuola, benché sia nel territorio del Municipio VII, rimane sotto la regia dell'IC Sestri, che è già la prima anomalia su cui io chiederò poi di poter intervenire, comunque questo dirigente si è trovato nella condizione di non portare a termine la formazione della prima. Problema che era già comparso nell'anno scolastico 2022-2023, per cui si è raggiunto alla scelta di non aprire neanche in quel caso la classe. Naturalmente la non apertura di due classi, cioè la chiusura di due corsi, comporta inevitabilmente nel tempo la perdita di un presidio che non è solo un presidio scolastico ma è un presidio anche di Valenza sociale ed educativa. Fra i tanti motivi che determinano questo progressivo allontanamento, ci sono i noti problemi del quartiere, ma anche la perdita di tessuto sociale e inevitabilmente anche quella conseguente alla chiusura, nel 2018, dell'unica scuola materna del quartiere, l'asilo Govone, saltata agli allori della cronaca per essere stato, da parte mia favorevolmente, sede momentanea di migranti. Perché pur essendo un asilo non pubblico, rappresentava un bacino di utenza per la scuola Alfieri. Già l'8 febbraio 2022 ci sono state due interrogazioni da parte dei Consiglieri Comunali, sia di maggioranza che di minoranza, che chiedevano interventi da parte del Comune per concretizzare interventi al fine di scongiurare la chiusura. A luglio dello stesso anno, anche un'interpellanza a nome del collega Gozzi, proprio su come supportare, per implementare nuove iscrizioni. Il comitato di quartiere è sempre stato a fianco della scuola e ha in più sedi municipali e comunali ribadito come la chiusura dell'asilo giochi un ruolo chiave per il calo di iscrizioni e come, comunque, questa scuola rappresenti un presidio importantissimo per la vita di questo quartiere, che si è sentito lasciato spesso solo. Va anche rammentato il principio di una scuola pubblica, in un contesto sociale importante, in un luogo dove si fanno progetti di socialità, di salvaguardia di un plesso, che ha classi non pollaio ma anzi spazi esterni e aule corrispondenti ad una formazione che può essere anche inclusiva. Va inoltre rammentato che molteplici sono state le richieste di spazi a Pegli per l'apertura di infanzie e nidi comunali, per rispondere ad esigenze delle famiglie che in questa porzione di Municipio ne sono sprovviste. Che la presenza di questi due importanti servizi, non rappresenterebbe solo una risposta ai bisogni dallo 0/6 anni delle famiglie, ma anche il naturale bacino di



utenza per la scuola Alfieri in un progetto, evidentemente, di continuità educativa. Naturalmente andrebbe anche intrapreso, con l'ufficio scolastico regionale, un percorso per far sì che questa scuola venga ricompresa nell'IC Pegli, sua logica destinazione, che implementerebbe l'offerta formativa pegliese. Pertanto si impegna Sindaco e Giunta a considerare la possibilità di un'iniziativa progettuale con i servizi educativi del Comune, al fine di valutare l'apertura di una scuola comunale per l'infanzia, per sopperire alla mancanza ed eventualmente anche la creazione di un servizio 0/3 anni. Perché, ripeto, oggi, tra l'altro, ci sono state diverse interrogazioni ancora su Multedo. È un quartiere in evidente difficoltà, però 4000 residenti questa richiesta la fanno, per cui mi faccio voce di queste persone, anche delle insegnanti che ben volentieri vedrebbero accolta l'eventualità di andare a finire nell'IC Pegli, nel rispetto comunque dell'IC Sestri, ma comunque tenete conto che questa scuola, che è di proprietà comunale è di competenza, per quanto riguarda l'Ufficio tecnico del Municipio VII, invece, per quanto riguarda tutte le risposte sui servizi educativi è sul Medio Ponente. Per cui io mi auguro che da parte dei colleghi ci sia, e soprattutto da parte della Giunta, l'accoglienza di questa richiesta, che sarebbe veramente una risposta importante a questo quartiere, che è in evidente difficoltà. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Allora, come dicevo in apertura e in presentazione della mozione, non sono stati presentati sulla stessa documenti, quindi chiedo se ci sono interventi in discussione generale sulla mozione. Allora chiedo il parere della Giunta sulla mozione stessa. Prego, Assessore Brusoni, a lei la parola.

### **L'Assessore BRUSONI Marta**

Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi Civici, Informatica

Grazie, Presidente. Grazie per questa mozione, anche perché sarò molto veloce ma penso che la mia risposta sia significativa. Nella mattinata di lunedì 22 aprile ho già fissato un incontro con tutti gli interlocutori del caso, proprio anche in loco, coinvolgendo anche il Municipio per verificare la possibilità di poter procedere con questa richiesta che è tanto voluta e sostenuta dal territorio. Quindi, poi, vedremo come ci potremo muovere nel migliore dei modi, auspicando anche un sostegno da parte dell'Istituto scolastico regionale. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Chiedo se ci sono interventi in dichiarazioni di voto sulla mozione. Consigliere Pellerano, scusi, non avevo visto la sua prenotazione, prego.

### **Il Consigliere PELLERANO Lorenzo**

Liguria al Centro – Toti per Bucci

Semplicemente per ringraziare dell'iniziativa e per la pronta attivazione da parte della Giunta, per cercare di affrontare questo tema con il supporto del Consiglio Comunale e di tutte le competenze che abbiamo come Comune, auspicando poi di trovare una sensibilità da parte dell'ufficio regionale. Nelle settimane scorse, con anche altri gruppi abbiamo segnalato altre situazioni che riguardano le scuole che hanno difficoltà a far



partire le classi, quindi è un tema sicuramente sentito che riguarda il nostro territorio, rispetto al quale è importante che il Consiglio sia sempre partecipe e trovi nella Giunta un forte supporto, come in questo caso. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Se non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto, pongo in votazione la mozione 28/2022 “Scuola Alfieri di Multedo”. Atto presentato dai Consiglieri del Partito Democratico, prima firmataria Consigliera Bruzzone Rita, con parere favorevole della Giunta. Si vota.

### **La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Favorevole.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Favorevole la Consigliera Ghio. Sostituisco il Consigliere Pellerano con il Consigliere Lo Grasso per quanto riguarda gli scrutatori. Sì, Lo Grasso viene sostituito dal Consigliere Pellerano. Esito votazione mozione n.28 del 18/3/2024 “Scuola Alfieri di Multedo”:

presenti 33, voti favorevoli 33.

La mozione è approvata.

**MOZIONE  
APPROVATA ALL’UNANIMITA’  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 4 APRILE 2024  
OGGETTO: Mozione n. 28/2024 – Scuola Alfieri Multedo.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

la scuola primaria Alfieri si trova in via Rostan nel Quartiere di Multedo nel Municipio VII Ponente, inserita come plesso primario nell’I.C. Sestri Municipio VI, pur rimanendo afferente nella manutenzione e cura al Municipio Ponente;

questa scuola aperta nel 1929 ha rappresentato a tutt’oggi vanto ed orgoglio per l’offerta formativa del Quartiere, motivo per il quale ha da sempre un rapporto continuo e proficuo con il tessuto associativo dello stesso, e ragione per la quale già da diversi anni c’è una intensa attività per salvaguardarne l’operatività e il prosieguo della attività didattica e formativa;

il Quartiere di Multedo subisce da molti anni i danni dell’essere sede dei Depositi Costieri di Carmagnani e Superba, investito a breve dai lavori per il cantiere del Nuovo Casello autostradale e la perdita dello spazio dei Giardini Lennon, con gli spazi di Fondegga Sud attualmente sede dei mezzi Amiu ma con ipotesi future ancora incerte e con una viabilità ad oggi investita di un traffico di mezzi pesanti notevoli, senza in ultimo dimenticare il prospiciente Porto Petroli;



a Multedo vivono 4000 residenti e, come per il resto della città di Genova, il Quartiere subisce un inevitabile calo demografico ma non così evidente, numeri alla mano, da non consentire la formazione di una Classe Prima per la Scuola Alfieri;

Considerato che:

il dato emerso, dopo la chiusura delle iscrizioni al prossimo anno scolastico 2024/25, è che non sono state raccolte abbastanza adesioni malgrado i bambini residenti in età scolare siano 17 ma si è invece raggiunto il numero di 3, per cui la scelta inevitabile della Dirigenza dell'I.C. Sestri è quella della non formazione della Classe Prima;

già per l'anno scolastico 2022/23, purtroppo, si era giunti alla medesima scelta che, aggiunta a quella che si prospetta per il prossimo anno, porta ad una inevitabile prospettiva di perdita di questo importante presidio non solo scolastico ma di valenza educativa e sociale;

fra i molti motivi che determinano questo progressivo allontanamento da una scuola ci sono i noti problemi del Quartiere ma anche la perdita di tessuto sociale e inevitabilmente anche quella della chiusura nel 2018 dell'unica scuola materna Asilo Govone, che pur non essendo pubblica, rappresentava un bacino di utenza per la Primaria Alfieri;

Rilevato che:

già l'8 Febbraio del 2022 ci sono state due Interrogazioni Comunali, che chiedevano interventi da parte del Comune per concretizzare interventi al fine di scongiurare la chiusura, e a luglio dello stesso anno una Interpellanza su come supportare per implementare nuove iscrizioni;

il Comitato di Quartiere da sempre al fianco della Scuola Alfieri ha in più sedi, Municipali e Comunali, ribadito come la chiusura dell'Asilo Govone abbia giocato un ruolo chiave per il calo di iscrizioni e come questa scuola rappresenti un presidio importantissimo per la vita di questo quartiere che si è sentito lasciato solo;

va rammentato il principio di una scuola pubblica in un contesto sociale importante, in un luogo dove il tessuto associativo si fa parte di un progetto di socialità, di salvaguardia di un plesso che ha classi non pollaio, ampi spazi esterni e aule corrispondenti ad una formazione anche inclusiva;

Rammentato che:

molteplici sono state le richieste di spazi a Pegli per l'apertura di infanzie e nidi comunali per rispondere alle esigenze delle famiglie che in questa porzione di Municipio ne sono sprovviste;

che la presenza di questi due importanti servizi non sarebbero solo risposta ai bisogni 0/6 anni delle famiglie ma anche il naturale bacino di utenza per la scuola Alfieri in un progetto di continuità educativa;

che dovrebbe essere intrapreso con l'Ufficio Scolastico Regionale un percorso per far sì che la Scuola Alfieri venga compresa nell'IC Pegli, sua logica destinazione, che implementerebbe l'offerta formativa pegliese;

## **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**



A considerare la possibilità di un'iniziativa progettuale con i Servizi Educativi del Comune al fine di valutare l'apertura di una Scuola Comunale per l'infanzia per sopperire alla mancanza ed eventualmente la creazione di un servizio 0/3 anni.

Proponenti: Bruzzone Rita, D'Angelo, Alfonso, Bonicioli, Bruccoleri, Dello Strologo, Kaabour, Pandolfo, Patrone, Russo, Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, D'Angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Piloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 33.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 33 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, D'Angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Piloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

#### **MOZIONE 0034 28/03/2024**

##### ***Progetto recupero materiali sportivi***

***Atto presentato da: De Benedictis Francesco***

#### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso al successivo punto iscritto all'ordine del giorno, la mozione 34/2024 "Progetto recupero materiali sportivi". Atto presentato dal Consigliere De Benedictis. Sullo stesso sono stati presentati due ordini del giorno, entrambi della Consigliera Bruzzone. Prego, Consigliere De Benedictis, a lei la parola per l'illustrazione.

#### **Il Consigliere DE BENEDICTIS Francesco**

Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni per Bucci Sindaco

Grazie, Presidente. Questa mozione verte attorno a un termine "le materie prime seconde". Ora vado a spiegare, mi auguro che tutto il Consiglio approvi questa mozione. Ecco, le materie prime seconde sono i materiali derivati dal riciclaggio, dalla rigenerazione e dalla trasformazione di prodotti già esistenti". Questi materiali vengono poi riprocessati e trasformati in nuove materie prime, che possono essere utilizzate per la produzione di nuovi prodotti. Allora, adesso vi leggo l'impegnativa. Chiedo al Sindaco e alla Giunta di promuovere presso le scuole, le società sportive e a coinvolgere AMIU per verificare la possibilità di attivare la raccolta in appositi contenitori di scarpe sportive, palline da tennis, copertoni di bicicletta, infradito ed altro, al fine di riutilizzare tale materiale come risorsa per realizzare altri beni in ambito ludico e sportivo, affinché Genova 2024, capitale europea dello sport, lasci alla città un'eredità che coniughi sport, riciclo e sostenibilità. Questa idea è nata anche seguendo l'esempio della città di Roma dove, grazie al riciclo di questi materiali, è stata realizzata una pista denominata la pista di Pietro. Pietro sta per Pietro Mennea, il grande campione olimpico, indimenticabile. Alla presenza anche della moglie Emanuela è stata inaugurata questa pista, che non deve essere necessariamente una pista a otto corsie, olimpica, questa pista ha tre corsie ma è frequentatissima



da tutti i ragazzini della zona romana dove è stata costituita. Per cui io mi auguro che anche da noi si possa arrivare a queste soluzioni, che vadano al di là dell'utilizzo presso non solo i giochi dei ragazzi nei vari giardini pubblici o altro, perché attutiscono veramente tutte le cadute, tutte le botte, come si dice, dei ragazzini. E che possa, finalmente, questo sogno di Mennea, perché questo sogno l'aveva ideato e pensato proprio Pietro Mennea, venga trasferito anche in altre città e che la nostra città possa essere, proprio sfruttando l'idea di "Genova 2024 Capitale dello Sport europeo" la seconda città a porre in atto questo progetto. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Passiamo adesso all'illustrazione dei due ordini del giorno. Prego, Consigliera Bruzzone, a lei la Parola.

### **La Consigliera BRUZZONE Rita**

Partito Democratico

Grazie Presidente e grazie al collega De Benedictis per aver presentato questa mozione. I miei ordini del giorno sono due, li presento, naturalmente, in sequenza. Il primo fa proprio riferimento alla mozione, naturalmente, perché se non sarebbe un ordine del giorno, della mozione 34, che richiama proprio "Genova Capitale europea dello sport" e che impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi proprio alla raccolta in appositi contenitori di scarpe sportive, palline da tennis e copertoni delle bici, per farne un riuso. Però va considerato che già dal 2 ottobre 2014 esiste un accordo tra AMIU ed Esosport. Esosport è proprio la società, il ramo sportivo della Benefit ESO, che ha dato vita, anzi ha ridato vita ai copertoni delle bici per fare la pista Mennea... Pietro, scusate, in ricordo di Pietro Mennea. Perché attraverso il recupero differenziato trasforma le scarpe in un fine filamento che viene impiegato per la creazione della pavimentazione antitrauma nelle aree giochi per bambini, che vengono chiamate Giardini di Betti. Betti è la moglie del Presidente di questa associazione, che è mancata, il cui desiderio era proprio quello di un riuso e di un riciclo di questo materiale, non a fine di lucro, chiaramente. Per cui si tratta di un'iniziativa assolutamente priva di lucro e che nel 2015 a Genova, dopo Milano e Firenze, è stato inaugurato questo primo Giardino di Betti, presso la scuola di San Quirico. A seguire, l'applicazione di questa pavimentazione è avvenuta per un totale di 11 giardini a Genova, dislocati in tutta la città, da Pegli... appunto, siamo partiti da San Quirico e siamo arrivati a Pegli per tornare a Sestiere del Molo, che è stato inaugurato nell'ottobre del 2021. Tra l'altro, proprio oggi l'Assessore Avvenente, rispondendo ad una interrogazione rispetto ai Giardini di Via Cravasco, ha proprio citato i Giardini di Betti. Rilevato che in Italia vengono buttate nella raccolta indifferenziata due milioni di pezzi di copertoni e due milioni di camere d'aria, e che un circolo di tennis medio consuma circa, mensilmente, 700 palline, Esosport, in accordo con AMIU, ha donato una trentina di contenitori, nel tempo, da collocare all'interno di supermercati, associazioni sportive, scuole e palestre, che ad oggi risulta, questo è sul sito di AMIU, che questi contenitori siano presenti presso la scuola di calcio di via Madre di Dio, nei due negozi di Decathlon presenti in città. Vista l'importanza dei concetti di sostenibilità, riciclo ed economia circolare, facenti parti del paradigma culturale che mira a un ambiente più sano, anche attraverso un messaggio educativo sul valore della raccolta differenziata e anche secondo quanto previsto dall'agenda 2030, l'opportunità che tale messaggio si possa accompagnare all'iniziativa di "Genova 2024 Capitale europea dello sport" si impegnano Sindaco e

*Documento firmato digitalmente*



Giunta a consentire la esecuzione di questo progetto di Esosport con AMIU e a valutare l'implementazione della distribuzione di queste Isobox proprio in tutti quei luoghi, siano essi palestre, campi sportivi, piscine, eccetera, in cui si svolgeranno le competizioni per Genova 2024, valutando, altresì, di continuare questa collaborazione negli anni a venire con tutte le associazioni sportive presenti in città. Il secondo ordine del giorno fa proprio solo riferimento, invece, ai copertoni e alle camere d'aria, perché proprio in questa città ci sono numerosissime associazioni che raccolgono intorno a sé appassionati di mountain bike e di bicicletta da strada, associazioni sportive che si occupano di escursioni guidate, trasporto di bici in quota, assistenza noleggino, associazioni sportive che si occupano di escursioni guidate. Il progetto, allora il nostro Comune ha vinto un progetto importante, l'Urban Award, nel 2021, il premio per la mobilità sostenibile che ogni anno viene riconosciuta ai migliori progetti legati alla bicicletta. Il premio ha l'obiettivo di premiare quei comuni virtuosi e incentivare gli Enti comunali a investire nel futuro, sostenendo proprio i progetti legati alla bicicletta e alla Smart Mobility. Un lavoro che ha coinvolto il Comune e numerose associazioni di cittadini, convinti della necessità di rendere più efficiente la mobilità urbana, secondo criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Tra gli interventi infrastrutturali, attuati dall'Amministrazione, ci sono i 67,8 chilometri di bike line e piste ciclabili completati, insieme a 59 aree di sosta bicicletta, localizzate principalmente nel centro storico e nelle velostazioni presso le stazioni ferroviarie. Rilevato altresì che il ciclismo urbano lavora affinché sia incentivato l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano, con l'obiettivo di contribuire a migliorare in salute, liberare lo spazio urbano da destinarsi alla socialità e vengono tenuti – elenco anche quali sono i principali itinerari di ciclo turismo urbano previsto in città – si impegna il Sindaco e la Giunta a valutare l'opportunità di siglare un accordo attraverso AMIU, con queste realtà associative, al fine di avviare una raccolta sistematica di copertoni e camere d'aria, dismesse, naturalmente, nelle modalità ritenute più opportune dall'Amministrazione e di valutare la posizione di box anche presso le velostazioni che sono distribuite in città. Grazie.

## **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Terminata l'illustrazione degli ordini del giorno, chiedo se ci sono interventi in discussione generale. A questo punto chiedo la posizione della Giunta per quanto riguarda sia gli ordini del giorno che la mozione, prego Assessore Bianchi, a lei la parola.

## **L'Assessore BIANCHI Alessandra**

Impianti ed attività sportive, Turismo

Ringrazio il Consigliere De Benedictis e il Consigliere Bruzzone per aver evidenziato l'importanza anche delle tematiche della sostenibilità e della diffusione del valore dello sport in modo trasversale, che rappresentano quello che abbiamo voluto inserire nel progetto di "Genova Capitale europea dello sport" ma anche quelle che perseguiamo come Amministrazione. Ringrazio anche aver ricordato le attività già svolte in passato con ESO Recycling, che ha portato alla realizzazione del giardino di Betti come pavimentazione sotto i giochi installati al Porto antico e con "Genova Capitale europea dello sport" non potevamo non continuare, non entrare in relazione, in sinergia con questa realtà così virtuosa, per affrontare una partnership finalizzata a un progetto di portata molto più ampia, proprio perché in questa annualità costellata da iniziative, eventi e manifestazioni sportive anche di alto livello nazionale e internazionale, abbiamo l'opportunità di incrementare ulteriormente la raccolta del materiale destinato al riciclo e anche veicolare fortemente questo messaggio così fondamentale. Porteremo avanti l'installazione di questi punti, questi centri di raccolta, quindi implementandoli, andandoli a posizionare tanto negli impianti sportivi, quanto nelle scuole, per far sì che venga



diffuso il più possibile, anche tra i giovani, l'importanza dello sport, del binomio sport sostenibilità e quindi poi la conseguente comprensione degli aspetti valoriali dello sport, ma anche vicino ai negozi di articoli sportivi, perché sono quelli che, dai dati che abbiamo, implementano di più la raccolta, per poi arrivare alla materia prima e seconda, quindi alla realizzazione di queste pavimentazioni. L'idea, la volontà è quella di realizzare tanto un Giardino di Betti, quindi la pavimentazione per giochi per bambini, ma anche la pista di Pietro finalizzata a creare delle corsie di atletica ma che ovviamente hanno la finalità non di un campo di gara omologato, bensì quello di avvicinare più persone possibile alla pratica dell'attività sportiva e alla comprensione dell'importanza e anche, soprattutto, della funzione aggregativa sociale dello Sport. Quindi il parere della Giunta è favorevole sia sulla mozione che sugli ordini del giorno.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Procedo a porre in votazione dell'ordine del giorno 1 e 2, afferente alla mozione 34, con parere favorevole della Giunta. Si vota.

### **La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Favorevole.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

La Consigliera Ghio è favorevole. Scusate, questa è la votazione degli ordini del giorno, c'è ancora dichiarazione di voto e poi votazione della mozione. Lo dico, così, perché ho visto subito un fuggi fuggi generale. Esito votazione ordine del giorno 1 e 2 alla mozione 34:

presenti 33, voti favorevoli 33.

Gli ordini del giorno sono approvati.

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 04 APRILE 2024**

-1-

**OGGETTO: Mozione n. 34/2024: Progetto recupero materiali sportivi.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la mozione n. 34 del 2024 che richiama Genova 2024 Capitale Europea dello Sport e che impegna Sindaco e Giunta ad attivarsi, se possibile, alla raccolta in appositi contenitori di scarpe sportive, palline da tennis e copertoni delle bici per il loro riuso;

Considerato che:

dal 02 ottobre 2014 esiste un accordo tra Amiu ed Esosport (ramo sportivo della Società Benefit Eso) per la raccolta differenziata delle scarpe usate;



il recupero differenziato trasforma le scarpe in gomma in un fine filamento che viene impiegato per la creazione della pavimentazione antitrauma utilizzata nelle aree giochi per bambini, definiti “Giardini di Betty”;

si tratta di un'iniziativa totalmente priva di lucro;

nel 2015 Genova, dopo Milano e Firenze, ha inaugurato il primo “Giardino di Betty” presso la scuola di San Quirico;

a seguire, l'applicazione di tale pavimentazione è avvenuta presso un totale di undici giardini a Genova, dislocati in tutta la città fino al Sestiere del Molo, entro il mese di ottobre del 2021;

Rilevato che:

in Italia vengono buttati nella raccolta indifferenziata circa 2 milioni di pezzi di copertoni e 2 milioni di camere d'aria e che un circolo di tennis di medie dimensioni consuma circa 700 palline al mese;

Esosport, in accordo con Amiu, aveva donato una trentina di contenitori all'interno di Supermercati, Associazioni Sportive, Scuole e Palestre in città;

ad oggi risulta che alcuni di tali contenitori siano presenti presso la Scuola di Calcio di Via Madre di Dio e nei due negozi Decathlon presenti in città (Sito Amiu);

Viste:

l'importanza dei concetti di sostenibilità, riciclo ed economia circolare facenti parte del paradigma culturale che mira ad un ambiente più sano, anche attraverso il messaggio educativo sul valore della raccolta differenziata, secondo quanto previsto dall'agenda 2030;

l'opportunità che tale messaggio si possa accompagnare all'iniziativa di Genova 2024 Capitale Europea dello Sport;

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A consentire la prosecuzione del progetto di Esosport con Amiu e a valutare l'implementazione della distribuzione degli ESObbox proprio in tutti quei luoghi, siano esse palestre, campi sportivi, piscine etc., in cui si svolgeranno le competizioni per Genova 2024 Capitale Europea dello Sport valutando, altresì, di continuare questa collaborazione negli anni a venire con tutte le Associazioni Sportive presenti nella nostra città.

Proponente: Bruzzone Rita (Partito Democratico)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, D'Angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 33.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 33 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, D'Angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.



**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 04 APRILE 2024**

-2-

**OGGETTO: Mozione n. 34/2024: Progetto recupero materiali sportivi.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che:

– in tutta la città di Genova ci sono numerose associazioni che raccolgono intorno a sé appassionati di mountain bike e di biciclette da strada; associazioni sportive che si occupano di escursioni guidate, trasporto bici in quota, assistenza, noleggio; associazioni sportive che si occupano di escursioni guidate. Il progetto Smart Move è valso al Comune di Genova l'Urban Award 2021, il premio per la mobilità sostenibile che ogni anno viene riconosciuto ai migliori progetti legati alla bicicletta realizzati dalle amministrazioni comunali sul territorio nazionale;

– il premio ha l'obiettivo di premiare i Comuni virtuosi e incentivare gli enti comunali a investire nel futuro, sostenendo i progetti legati alla bicicletta ed alla Smart Mobility. Un lavoro che ha coinvolto il Comune e numerose associazioni di cittadini convinti della necessità di rendere più efficiente la mobilità urbana secondo criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Tra gli interventi infrastrutturali attuati dall'amministrazione i 67,8, i chilometri di bike lane e piste ciclabili completati, insieme alle 50 nuove aree per la sosta di biciclette localizzate principalmente nel centro storico e nelle velostazioni presso le stazioni ferroviarie;

Rilevato altresì che il Ciclismo urbano lavora affinché sia incentivato l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano, con l'obiettivo di contribuire a ridurre l'inquinamento, mantenersi in salute, liberare lo spazio urbano da destinare alla socialità;

Tenuto che:

- i principali itinerari di ciclismo urbano previsti dalla rete sono:

1. PERCORSO CENTRO PONENTE (Piazza De Ferrari - Stazione Marittima – Fiumara)
2. PERCORSO MEDIO LEVANTE (Piazza De Ferrari – Brignole – Fiera - Corso Italia - Boccadasse)
3. PERCORSO VALBISAGNO (Brignole – Stadio)
4. PERCORSO VALPOLCEVERA (San Pier d'Arena – Bolzaneto – Pontedecimo)
5. PERCORSO PONENTE (Cornigliano, Sestri Ponente, Pegli, Prà, Voltri);

- il Cicloturismo, attraverso la pianificazione di percorsi ciclabili, aiuta il recupero e la valorizzazione dei territori con un'operazione di riqualificazione ambientale che ne permette una nuova fruibilità sia per i turisti che per i residenti;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A valutare l'opportunità di siglare un accordo attraverso AMIU con tutte queste Associazioni al fine di avviare una raccolta sistematica di copertoni e camere d'aria dismesse nelle modalità ritenute più opportune dall'Amministrazione e di valutare l'apposizione di box per la raccolta anche presso le velostazioni distribuite in città.

Proponente: Bruzzone Rita (Partito Democratico)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, D'Angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo



Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 33.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 33 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, D'Angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Pilloni, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Passiamo adesso alle dichiarazioni voto sulla mozione 34. Chiedo se ci sono interventi in merito. Consigliere D'Angelo.

### **Il Consigliere D'ANGELO Simone**

Partito Democratico

Sì, grazie, Presidente. Diciamo che sono stato stimolato dagli interventi delle colleghe e dei colleghi, anche perché la pista Pietro, onestamente, mi faceva ricordare in realtà il dramma che noi viviamo in questa città sulla raccolta differenziata dei rifiuti e per questo penso che tutti noi sogniamo un'altra pista Pietro Piciocchi per la riduzione della TARI ai cittadini genovesi. Questo perché penso che sia importante il segnale di educazione civica, di impegno a una società più sostenibile, che arriva dalla impegnativa che il collega De Benedictis ha presentato, che il nostro gruppo voterà favorevolmente. Penso sia utile, però, sottolineare in quest'aula, anche il dato di realtà, visto che viene citata AMIU e visto che viene dato un parere da parte della Giunta esclusivamente legato al mondo sportivo. Perché quando si parla di raccolta differenziata, di ciclo dei rifiuti, di riutilizzo dei rifiuti, di riutilizzo dei rifiuti, bisogna però inserire questi testi nel contesto di realtà che noi viviamo. Pochi giorni fa, su un noto social network, mi era spuntato un articolo sponsorizzato, casualmente, diceva "Genova, si arriva al 65 per cento della raccolta differenziata". Ho detto: cavolo! Cosa è accaduto, è un miracolo? Infatti ho letto l'articolo ed era ovviamente un titolo ingannevole, nel senso che il dramma che noi viviamo è una raccolta differenziata ben sotto quel 65 per cento. Allora, onestamente, penso che sia importante sottolineare ai cittadini di domani, ai giovani, alle giovani agli studenti, che in qualche maniera sono impegnati in attività sia scolastiche che sportive, dell'importanza e dell'utilità del riciclo del riutilizzo e del riuso per una società sostenibile. C'è però un impegno generale, mi rivolgo in particolar modo al Sindaco, che viene un po' a mancare. Ora vedo che il Sindaco sta discutendo con l'Assessora Bianchi, ma sicuramente si discuterà di questo, perché leggo AMIU, ecco, penso che sia importante provare a convocarla AMIU in quest'Aula, per capire cosa sta accadendo, per evitare, diciamo così, di dover leggere sui giornali alcune notizie. Il Sindaco del termovalorizzatore è uscito dall'Aula, abbiamo il Presidente AMIU del gassificatore che invece in Aula non ci entra mai, neanche esce, vorremmo capire, invece, noi sostenitori della raccolta differenziata, se ci sono soluzioni e serie e credibili per aumentare la differenziata in questa città e magari alleggerire i genovesi della TARI, perché nei prossimi giorni il nostro gruppo presenterà un'interrogazione per chiedere, in qualche maniera, se è vero, e drammaticamente temo che sarà vero, che i nostri cittadini, i nostri concittadini si troveranno una TARI aumentata ulteriormente dell'8 per cento nelle bollette. Quindi, diciamo, bene il riutilizzo con finalità sportive, quindi voto positivo alla mozione del collega De Benedictis, un bel segno negativo invece sul l'attività degli Assessorati competenti e di AMIU che hanno reso questa città sporca, poco curata e molto costosa per le tasche dei contribuenti. È sempre giusto ricordarlo, TARI più alta d'Italia, seconda solo a Catania. Non è il record dei viadotti che citava Pietro Piciocchi, non è il record dei formaggi che cita spesso l'Assessora al commercio, Bordilli, è un record che questa città è pronta, in qualche maniera, ad abbracciare nell'annualità corrente, cerchiamo di evitarlo. Grazie.

### **Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

*Documento firmato digitalmente*



Chiedo se ci sono altri interventi in dichiarazione di voto. Intanto comunico che sostituisco la Consigliera Bruzzone Rita da scrutatrice con il Consigliere Patrone e quindi procedo a porre in votazione la mozione 34/2024 “Progetto recupero materiali sportivi”. Atto presentato dal Consigliere De Benedictis, con parere favorevole della Giunta. Si vota. Consigliera Ghio?

**La Consigliera GHIO Francesca**

Lista Rosso Verde

Favorevole.

**Il Presidente CASSIBBA Carmelo**

Esito votazione mozione 34 del 28/3/2024 “Progetto recupero materiali sportivi”:  
presenti 27, voti favorevoli 27, la mozione è approvata.

**MOZIONE  
APPROVATA ALL’UNANIMITA’  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 4 APRILE 2024**

**OGGETTO: Mozione n. 34/2024: Progetto recupero materiali sportivi.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto che Genova, Capitale Europea dello Sport, ha tra i suoi valori anche quello della sostenibilità, considerato anche il progetto condiviso con sport e salute di realizzazione di playground all’interno di aree pubbliche per la libera pratica sportiva;

Valutata la possibilità di integrare attività finalizzate al riciclo con il progetto di “*Genova 2024 Capitale Europea dello Sport*”, considerato che sono molti i marchi specializzati in sportswear che stanno cercando di applicare all’interno della propria filiera produttiva i principi dell’economia circolare e del riciclo, grazie all’uso di materiali riciclabili e all’aumento del “ciclo di vita” delle scarpe sportive e delle sneakers; Valutato che l’obiettivo è quello di dare vita a nuovi progetti con il materiale ottenuto dal processo di riciclo di scarpe, palline da tennis, copertoni o camere d’aria di biciclette facendo sì che la materia prima seconda che si genera dalla lavorazione è utilizzabile per creare pavimentazioni per parchi giochi o come base per realizzare piste d’atletica. In questo modo, è stata realizzata addirittura una pista d’atletica;

Visto infine che con la materia prima seconda ottenuta grazie alla raccolta e al successivo riciclo di materiale sportivo si possono fare interventi per giochi e sport;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A promuovere presso le scuole e le società sportive e a coinvolgere AMIU per verificare la possibilità di attivare la raccolta in appositi contenitori di scarpe sportive, palline da tennis e copertoni di bicicletta al fine di riutilizzare tale materiale come risorsa per realizzare altri beni in ambito ludico e sportivo affinché “*Genova 2024 Capitale Europea dello Sport*” lasci alla città un’eredità che coniughi sport/riciclo/sostenibilità.

Proponente: De Benedictis (Fratelli d’Italia).



Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'Angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Grosso, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 27.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 27 voti favorevoli: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Ceraudo, D'Angelo, De Benedictis, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Grosso, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Patrone, Pellerano, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi

Terminati tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno di oggi, ringrazio i colleghi, dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale e do appuntamento a martedì prossimo, 9 aprile. Grazie, buona serata a tutti.

Alle ore 18.38 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
C. Cassibba

Il Vice Segretario Generale  
G. Bisso

Il V. Presidente  
A. Pandolfo





## Indice degli interventi

<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>2</b>
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE .....	2
BRUZZONE R. (PG/2024/162214) ASS. PICIOCCHI (ASSENTE RISPONDE ASS. AVVENENTE).....	2
“SI CHIEDONO CHIARIMENTI IN MERITO ALLO STATO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL’EX PISCINA NICO SAPIO A MULTEDO, INTERESSATA DA UN IMPORTANTE CANTIERE DAL 2021, CHE HA VISTO UN IMPEGNO IN TERMINI DI INVESTIMENTO PUBBLICO DI 5,4 MILIONI DI €, CON UN ULTERIORE INCREMENTO AD OTTOBRE DEL 2023 DI 1,4 MILIONI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021/27, POICHÉ AD OGGI RISULTA CHE LA DITTA APPALTATRICE ABBIA SMANTELLATO IL PROPRIO CANTIERE, SENZA LA DEFINITIVA REALIZZAZIONE E CONSEGNA. TENUTO CONTO CHE LA DATA DI FINE LAVORI DEL NUOVO IMPIANTO DOVEVA ESSERE A LUGLIO 2022.”	2
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>2</b>
<b>LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA</b> .....	<b>PARTITO DEMOCRATICO 2</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>3</b>
<b>L’ASSESSORE AVVENENTE MAURO</b> .....	<b>MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI 3</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>4</b>
<b>LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA</b> .....	<b>PARTITO DEMOCRATICO 4</b>
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE .....	4
VACALEBRE (PG/2024/172261) ASS. AVVENENTE .....	4
“INFORMAZIONI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEI GIARDINI DI VIA CRAVASCO, POSTI NEI PRESSI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DELLA ASD C.E.P, NEL QUARTIERE DI CA’ NOVA E SULLA LORO POSSIBILE RIQUALIFICAZIONE” .....	4
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>4</b>
<b>IL CONSIGLIERE VACALEBRE VALERIANO</b> .....	<b>FRATELLI D’ITALIA – GIORGIA MELONI PER BUCCI</b>
<b>SINDACO</b> .....	<b>4</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>5</b>
<b>L’ASSESSORE AVVENENTE MAURO</b> .....	<b>MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI 5</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>6</b>
<b>IL CONSIGLIERE VACALEBRE VALERIANO</b> .....	<b>FRATELLI D’ITALIA – GIORGIA MELONI PER BUCCI</b>
<b>SINDACO</b> .....	<b>6</b>
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE .....	6
GHIO (PG/2024/170943) ASS. AVVENENTE .....	6
“RELATIVAMENTE AI LAVORI DI ULTIMAZIONE DELLA STAZIONE DELLA METROPOLITANA DI PIAZZALE CORVETTO; SI CHIEDE SE SIANO GIÀ STATE ESPANTATE LE ALBERATURE CHE, DA PROGETTO, DOVEVANO ESSERE DISPOSTE IN VIVAIO E POI REIMPIANTATE NELLO STESSO LUOGO. SI CHIEDE ALTRESÌ QUANTI SIANO GLI ALBERI EVENTUALMENTE GIÀ OGGETTO D’INTERVENTO, DOVE SIANO STATI PROVVISORIAMENTE PIANTUMATI, E SE SIANO STATE RICONTRATE CRITICITÀ NELLE OPERAZIONI” .....	6
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>6</b>
<b>LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA</b> .....	<b>LISTA ROSSO</b>
<b>VERDE</b> .....	<b>6</b>



<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>7</b>
<b>L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO</b> <b>MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI</b> .....	<b>7</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>7</b>
<b>LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA</b> .....	<b>LISTA ROSSO</b>
<b>VERDE</b> .....	<b>7</b>
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.....	8
DE BENEDETTIS (PG/2024/168753) ASS. CAMPORA (ASSENTE RISPONDE ASS. BRUSONI) "CONSIDERATO CHE TRA CORSO MONTEGRAPPA E PIAZZA RAGGI È STATO REALIZZATO UN ASCENSORE CON DUE CABINE PER FACILITARE IL PERCORSO VERSO LA STAZIONE E LA METRO E VICEVERSA, VISTO CHE DA TEMPO L'ASCENSORE DI SINISTRA NON FUNZIONA E QUELLO DI DESTRA OGNI TANTO SI BLOCCA; SI CHIEDE ALLA C.A QUANDO SARÀ RIPRISTINATA LA FUNZIONALITÀ DI ENTRAMBE LE CABINE E SE È PREVISTO UN INTERVENTO MANUTENTIVO CHE GARANTISCA LA RIPARAZIONE DEL MANCORRENTE E LA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO" .....	8
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>8</b>
<b>IL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS FRANCESCO</b> .....	<b>FRATELLI D'ITALIA – GIORGIA MELONI PER</b>
<b>BUCCI SINDACO</b> .....	<b>8</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>9</b>
<b>L'ASSESSORE BRUSONI MARTA</b> <b>PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA</b> .....	<b>9</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>9</b>
<b>IL CONSIGLIERE DE BENEDETTIS FRANCESCO</b> .....	<b>FRATELLI D'ITALIA – GIORGIA MELONI PER</b>
<b>BUCCI SINDACO</b> .....	<b>9</b>
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.....	9
LODI (PG/2024/172407) ASS. BRUSONI .....	9
"INFORMAZIONI SUL FUTURO BANDO OSE: RISPETTO AL NUOVO CONTRATTO NAZIONALE DELLE COOP SOCIALI APPENA RINNOVATO VERRÀ PREVISTO IL CORRETTO INQUADRAMENTO? SARA SUPERATO IL CALCOLO PENALIZZANTE DELLE ASSENZE? SONO STATE PREVISTE RISORSE SUFFICIENTI PER GARANTIRE I LIVELLI OCCUPAZIONALI E I PREVISTI INCREMENTI DELLA DOMANDA DI ASSISTENZA?" .....	9
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>9</b>
<b>LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA</b> .....	<b>GRUPPO</b>
<b>MISTO</b> .....	<b>10</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>10</b>
<b>L'ASSESSORE BRUSONI MARTA</b> <b>PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA</b> .....	<b>10</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>11</b>
<b>LA CONSIGLIERA LODI CRISTINA</b> .....	<b>GRUPPO</b>
<b>MISTO</b> .....	<b>11</b>
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.....	11
GANDOLFO (PG/2024/172394) ASS. CAMPORA (ASSENTE RISPONDE ASS. BRUSONI) .....	11
"COME INTENDE INTERVENIRE L'AMMINISTRAZIONE IN VIA AL FORTE MONTE GUANO, DOVE SONO PRESENTI CRITICITÀ PER LA VIABILITÀ E PER LE FOGNATURE" .....	11
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>12</b>
<b>IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS</b> .....	<b>LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER</b>
<b>BUCCI</b> .....	<b>12</b>



<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>12</b>
<b>L'ASSESSORE BRUSONI MARTA</b> <b>PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA</b> .....	<b>13</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>13</b>
<b>IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS</b> .....	<b>LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER</b>
<b>BUCCI</b> .....	<b>13</b>
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE .....	13
CERAUDO (PG/2024/172401) ASS. MARESCA - VICE SINDACO PICIOCCHI (VICESINDACO ASSENTE) .....	14
“SI CHIEDONO CHIARIMENTI IN MERITO ALLE INTENZIONI DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE CIRCA IL PROGETTO DELLA NUOVA DIGA FORANEA A SEGUITO DELLA BOCCIATURA DELLO STESSO DA PARTE DI ANAC.” .....	14
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>14</b>
<b>IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO</b> .....	<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b> .....
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>14</b>
<b>L'ASSESSORE MARESCA FRANCESCO</b> .....	<b>PATRIMONIO, PORTO, MARE E</b>
<b>PESCA</b> .....	<b>14</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>15</b>
<b>IL CONSIGLIERE CERAUDO FABIO</b> .....	<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b> .....
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE .....	15
BEVILACQUA (PG/2024/165381/) ASS. PICIOCCHI (ASSENTE RISPONDE ASS. AVVENENTE).....	15
“TEMPISTICA DEI LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCALA DELLA BIBLIOTECA BENZI DI VOLTRI” .....	15
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>15</b>
<b>IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO</b> .....	<b>LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO</b> .....
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>16</b>
<b>L'ASSESSORE AVVENENTE MAURO</b> .....	<b>MANUTENZIONI, DECORO URBANO E CENTRI STORICI</b> .....
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>16</b>
<b>IL CONSIGLIERE BEVILACQUA ALESSIO</b> .....	<b>LEGA LIGURIA SALVINI PER BUCCI SINDACO</b> .....
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.....	17
VILLA (PG/2024/166701) ASS. CAMPORA (ASSENTE RISPONDE ASS. BRUSONI) .....	17
“IN MERITO ALLA MANCANZA DI NUOVE CORSE DELLA LINEA AMT 48 NELLE GIORNATE FESTIVE ED ALL'INSTALLAZIONE DI UNA PENSILINA ALLA FERMATA DEI BUS DI FRONTE ALLA SPECIALITÀ/PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE DI SAN MARTINO” .....	17
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>17</b>
<b>IL CONSIGLIERE VILLA CLAUDIO</b> .....	<b>PARTITO DEMOCRATICO</b> .....
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>18</b>
<b>L'ASSESSORE BRUSONI MARTA</b> <b>PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA</b> .....	<b>18</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....	<b>18</b>
INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA EX ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE .....	18
BRUZZONE FILIPPO (PG/2024/168704) ASS. AVVENENTE .....	18
“APPRESA LA ROTTURA DI UNA CONDOTTA IN VIA RETI; SI CHIEDE QUALE SIA L'ENTITÀ DEL DANNO, GLI INTERVENTI ESEGUITI E I TEMPI DI RIPRISTINO” .....	19



<b>IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS BUCCI</b>	<b>27</b>	<b>LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER</b>	
ART. 55 IN MERITO ALLA SOLIDARIETÀ AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA FEDERICO DELFINO.....			28
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>28</b>
<b>IL CONSIGLIERE VEROLI ANGIOLO</b>		<b>VINCE GENOVA</b> .....	<b>28</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>29</b>
<b>IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA</b>		<b>UNITI PER LA COSTITUZIONE</b> .....	<b>29</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>30</b>
<b>IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO</b>		<b>GENOVA DOMANI</b> .....	<b>30</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>30</b>
<b>LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA VERDE</b> .....		<b>LISTA ROSSO</b>	<b>30</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>30</b>
<b>LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA GENOVA</b> .....		<b>VINCE</b>	<b>31</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>31</b>
<b>LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA VERDE</b> .....		<b>LISTA ROSSO</b>	<b>31</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>32</b>
<b>IL CONSIGLIERE KAABOUR SI MOHAMED</b>		<b>PARTITO DEMOCRATICO</b> ....	<b>32</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>33</b>
<b>IL CONSIGLIERE PELLERANO LORENZO BUCCI</b>	<b>33</b>	<b>LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER</b>	
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>33</b>
<b>IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS BUCCI</b>	<b>33</b>	<b>LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER</b>	
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>34</b>
DELIBERA DI CONSIGLIO 0056 DEL 21/03/2024 .....			34
RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D.LGS N. 267/18.08.2000 DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 17 DEL 15 /02/2024 AD OGGETTO "I VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024/2026" .....			34
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>34</b>
<b>IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO VERDE</b> .....		<b>LISTA ROSSO</b>	<b>34</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>35</b>
<b>IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO</b>		<b>PARTITO DEMOCRATICO</b> ....	<b>35</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>35</b>



<b>IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS BUCCI</b>	<b>27</b>	<b>LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER</b>	
ART. 55 IN MERITO ALLA SOLIDARIETÀ AL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA FEDERICO DELFINO.....			28
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>28</b>
<b>IL CONSIGLIERE VEROLI ANGIOLO</b>		<b>VINCE GENOVA</b> .....	<b>28</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>29</b>
<b>IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA</b>		<b>UNITI PER LA COSTITUZIONE</b> .....	<b>29</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>30</b>
<b>IL CONSIGLIERE BARBIERI FEDERICO</b>		<b>GENOVA DOMANI</b> .....	<b>30</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>30</b>
<b>LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA VERDE</b> .....		<b>LISTA ROSSO</b>	<b>30</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>30</b>
<b>LA CONSIGLIERA NOTARNICOLA TIZIANA GENOVA</b> .....		<b>VINCE</b>	<b>31</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>31</b>
<b>LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA VERDE</b> .....		<b>LISTA ROSSO</b>	<b>31</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>32</b>
<b>IL CONSIGLIERE KAABOUR SI MOHAMED</b>		<b>PARTITO DEMOCRATICO</b> ....	<b>32</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>33</b>
<b>IL CONSIGLIERE PELLERANO LORENZO BUCCI</b>	<b>33</b>	<b>LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER</b>	
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>33</b>
<b>IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS BUCCI</b>	<b>33</b>	<b>LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER</b>	
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>34</b>
DELIBERA DI CONSIGLIO 0056 DEL 21/03/2024 .....			34
RATIFICA DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42, CO. 4, DEL T.U. D.LGS N. 267/18.08.2000 DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 17 DEL 15 /02/2024 AD OGGETTO "I VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2024/2026" .....			34
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>34</b>
<b>IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO VERDE</b> .....		<b>LISTA ROSSO</b>	<b>34</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>35</b>
<b>IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO</b>		<b>PARTITO DEMOCRATICO</b> ....	<b>35</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO</b> .....			<b>35</b>



L'ASSESSORE MASCIA MARIO	URBANISTICA, DEMANIO MARITTIMO, SVILUPPO ECONOMICO,	
LAVORO E RAPPORTI SINDACALI .....		36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		36
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO	
VERDE.....		36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		36
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO	
VERDE.....		36
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		36
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO	
VERDE.....		37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		37
L'ASSESSORE MASCIA MARIO	URBANISTICA, DEMANIO MARITTIMO, SVILUPPO ECONOMICO,	
LAVORO E RAPPORTI SINDACALI .....		37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		37
IL CONSIGLIERE PATRONE DAVIDE	PARTITO DEMOCRATICO .....	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		37
IL CONSIGLIERE PATRONE DAVIDE	PARTITO DEMOCRATICO .....	37
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		37
IL CONSIGLIERE PATRONE DAVIDE	PARTITO DEMOCRATICO .....	38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		38
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO	
VERDE.....		38
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		38
IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO	LISTA ROSSO	
VERDE.....		39
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		40
IL CONSIGLIERE PANDOLFO ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO....	40
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		41
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO	
VERDE.....		41
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		41
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO	
VERDE.....		41
IL CONSIGLIERE VACALEBRE VALERIANO	FRATELLI D'ITALIA – GIORGIA MELONI PER BUCCI	
SINDACO		41
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		41



<b>IL CONSIGLIERE VACALEBRE VALERIANO SINDACO</b>	<b>FRATELLI D'ITALIA – GIORGIA MELONI PER BUCCI</b>	<b>42</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>		<b>42</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>		<b>42</b>
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0049 .....		42
PROPOSTA N. 9 DEL 21/03/2024 .....		42
INDIVIDUAZIONE SUL PUC DI SERVIZIO PUBBLICO IN VIA MOLASSANA, 71 AL FINE DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO SULL'IMMOBILE DA DESTINARE A SCUOLA .....		42
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>		<b>42</b>
DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0050 .....		42
PROPOSTA N. 10 DEL 21/03/2024 .....		42
ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE 36/1997, PER LA MODIFICA DELLA DISCIPLINA URBANISTICA DI TERRENI GIÀ PARTE DELLO SCALO FERROVIARIO DEL CAMPASSO .....		43
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>		<b>43</b>
<b>IL CONSIGLIERE LO GRASSO UMBERTO</b>	<b>LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER</b>	
<b>BUCCI .....</b>		<b>43</b>
<b>IL VICEPRESIDENTE PANDOLFO ALBERTO .....</b>		<b>43</b>
<b>L'ASSESSORE MASCIA MARIO</b>	<b>URBANISTICA, DEMANIO MARITTIMO, SVILUPPO ECONOMICO,</b>	
<b>LAVORO E RAPPORTI SINDACALI .....</b>		<b>43</b>
<b>IL VICEPRESIDENTE PANDOLFO ALBERTO .....</b>		<b>44</b>
<b>LA CONSIGLIERA RUSSO MONICA</b>	<b>PARTITO DEMOCRATICO ...</b>	<b>44</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>		<b>45</b>
<b>IL CONSIGLIERE LO GRASSO UMBERTO</b>	<b>LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER</b>	
<b>BUCCI</b>		<b>45</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>		<b>45</b>
<b>IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA</b>	<b>UNITI PER LA COSTITUZIONE.....</b>	<b>45</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>		<b>46</b>
<b>LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA</b>	<b>LISTA ROSSO</b>	
<b>VERDE.....</b>		<b>46</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>		<b>46</b>
<b>IL CONSIGLIERE BRUZZONE FILIPPO</b>	<b>LISTA ROSSO</b>	
<b>VERDE.....</b>		<b>47</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>		<b>48</b>
<b>IL CONSIGLIERE GANDOLFO NICHOLAS</b>	<b>LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER</b>	
<b>BUCCI</b>		<b>48</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>		<b>49</b>
<b>IL CONSIGLIERE CRUCIOLI MATTIA</b>	<b>UNITI PER LA COSTITUZIONE.....</b>	<b>49</b>
<b>IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....</b>		<b>50</b>



IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO	
50		
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		51
IL SINDACO BUCCI MARCO .....		51
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		51
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO	
VERDE.....		52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		52
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO	
VERDE.....		52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		52
MOZIONE 0028 18/03/2024 .....		52
SCUOLA ALFIERI MULTEDO.....		52
ATTO PRESENTATO DA: BRUZZONE RITA, D'ANGELO SIMONE, ALFONSO DONATELLA ANITA, BONICOLI LILIA, BRUCCOLERI MARIAJOSÈ, DELLO STROLOGO ARIEL, KAABOUR SI MOHAMED, PANDOLFO ALBERTO, PATRONE DAVIDE, RUSSO MONICA, VILLA CLAUDIO .....		52
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		52
LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA	PARTITO DEMOCRATICO	
53		
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		54
L'ASSESSORE BRUSONI MARTA	PERSONALE, POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, SERVIZI CIVICI, INFORMATICA.....	54
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		54
IL CONSIGLIERE PELLERANO LORENZO	LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER	
BUCCI		54
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		55
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO	
VERDE.....		55
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		55
MOZIONE 0034 28/03/2024 .....		57
PROGETTO RECUPERO MATERIALI SPORTIVI.....		57
ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO .....		57
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		57
IL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS FRANCESCO	FRATELLI D'ITALIA – GIORGIA MELONI PER	
BUCCI SINDACO		57
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		58
LA CONSIGLIERA BRUZZONE RITA	PARTITO DEMOCRATICO	
58		
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		59
L'ASSESSORE BIANCHI ALESSANDRA	IMPIANTI ED ATTIVITÀ SPORTIVE, TURISMO .....	59
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....		60



LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO
VERDE.....	60
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	60
IL CONSIGLIERE D'ANGELO SIMONE	PARTITO DEMOCRATICO
63	
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	63
LA CONSIGLIERA GHIO FRANCESCA	LISTA ROSSO
VERDE.....	64
IL PRESIDENTE CASSIBBA CARMELO .....	64